



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REGIONE SICILIANA
Anno 71° - Numero 29
Palermo - venerdì, 14 luglio 2017

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
ALLA CONCESSIONE DA PARTE DELLA REGIONE SICILIANA
DI UN SOSTEGNO ECONOMICO SOTTO FORMA DI
CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 128
DELLA LEGGE REGIONALE 12 MAGGIO 2010, N. 11
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI –
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

ELENCO DETTAGLIATO DEI DOCUMENTI

- Manifestazione di interesse e relativa istanza pag. 4
- Dichiarazione di conformità pag. 5

1. RELAZIONE

1A. STRUTTURA ISTITUZIONALE

- 1. Riferimenti istituzionali pag. 6
- 2. Organismi dirigenti pag. 6
- 3. Curricula pag. 7
- 4. Statuto pag. 21

1B. STRUTTURA AMMINISTRATIVA

- 1. Adempimenti fiscali pag. 24
- 2. Servizio di tesoreria pag. 24
- 3. Personale occupato pag. 24
- 4. Magazzino pag. 25

1C. ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLE ATTIVITÀ EDITORIALI

- 1. L'attività editoriale e di ricerca pag. 26
- 2. Direttori delle collane editoriali pag. 29
- 3. Responsabili di ricerca pag. 29

1D. STRUTTURE DI SUPPORTO E DI SERVIZIO

- 1. Biblioteca ed emeroteca pag. 30
- 2. Schedario dell'opera del Vocabolario Siciliano pag. 30
- 3. Laboratorio di geografia linguistica pag. 30
- 4. Archivio delle parlate siciliane pag. 31
- 5. Archivio fotografico e audiovisuale pag. 32
- 6. Siti web pag. 33

1E. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE pag. 35

1F. ATTIVITÀ DEL TRIENNIO 2014-2016

- 1. Attività editoriale pag. 36
- 2. Attività di ricerca pag. 39
- 3. Congressi e attività promozionale pag. 41
- 4. Protocolli d'intesa e collaborazioni pag. 41

1G. ELENCO DELLE SPESE DI GESTIONE (triennio 2014-2016)

- Dichiarazione di conformità pag. 45

2. ELENCO DELLE ENTRATE E DEI FINANZIAMENTI (triennio 2014-2016)	
○ Dichiarazione di conformità	pag. 47
2A. FINALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE (triennio 2014-2016)	
○ Dichiarazione di conformità	pag. 49
3. BILANCI CONSUNTIVI APPROVATI (triennio 2014-2016)	
○ Dichiarazione di conformità	pag. 57
4. RELAZIONE ATTIVITÀ 2017 PER LA QUALE È STATO RICHIESTO IL FINANZIAMENTO	
○ Dichiarazione di conformità (punti 4., 4A. e 4B.)	pag. 62
4A. BILANCIO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE (ESERCIZIO 2017)	pag. 75
4B. QUANTIFICAZIONE E FINALIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE 2017 DI € 142.000,00	pag. 77
5. DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI INCOMPATIBILITÀ O CONFLITTO D'INTERESSE	pag. 78
6. DICHIARAZIONE CIRCA RAPPORTI CONVENZIONALI CON LA REGIONE SICILIANA	pag. 79
7. DICHIARAZIONE CIRCA LA EROGAZIONE DI ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI	pag. 80



**Dipartimento Regionale dei Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana**

*Area tematica: attività culturali, artistiche,
storiche, ambientali e paesistiche*

Via delle Croci 8 – Palermo

DECRETO 10 LUGLIO 2017

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, esercizio finanziario 2017: Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 14/07/2017.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RELATIVA ISTANZA

Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino nato a Palermo il 4 maggio 1941, residente a Terrasini, in via P. Cataldo 14, con C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale della Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820, esprimo la manifestazione di interesse unitamente all'istanza al fine della concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'art. 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

Il finanziamento richiesto nella presente istanza, è di **€ 142.000,00**, quantificato sulla base dell'attività programmata in sede di Consiglio direttivo (riunioni del 24/02/2017 e del 20/03/2017).

Palermo, 31 luglio 2017

IL PRESIDENTE
(prof. Giovanni Ruffino)



OGGETTO: Dichiarazione di conformità alla realtà

Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino, C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale delle Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820

DICHIARO

che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, la RELAZIONE dettagliata relativa all'organizzazione strutturale e all'attività gestionale della Centro di studi filologici e linguistici siciliani, acclusa alla istanza, è conforme alla realtà di quanto in essa rappresentato. Più in particolare la dichiarazione di conformità riguarda quanto contenuto nelle seguenti parti: 1A. STRUTTURA ISTITUZIONALE; 1B. STRUTTURA AMMINISTRATIVA; 1C. ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLE ATTIVITÀ EDITORIALI; 1D. STRUTTURE DI SUPPORTO E DI SERVIZIO; 1E. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE; 1F. ATTIVITÀ DEL TRIENNIO 2014-2016; 1G. ELENCO DELLE SPESE DI GESTIONE (triennio 2014-2016); 2. ELENCO DELLE ENTRATE E DEI FINANZIAMENTI (triennio 2014-2016); 2A. FINALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE (triennio 2014-2016); 3. BILANCI CONSUNTIVI, APPROVATI (triennio 2014-2016); 4. RELAZIONE ATTIVITÀ 2017; 4A. BILANCIO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE (ESERCIZIO 2017).

Palermo, 31 luglio 2017

Prof. Giovanni Ruffino
Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani



1. RELAZIONE

Il Centro di studi filologici linguistici siciliani

1A. STRUTTURA ISTITUZIONALE

Il CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI ha la propria sede istituzionale presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE, Università degli Studi di Palermo, Viale delle Scienze, edificio 12.

È funzionante anche **una sede a Catania** (Via della Loggetta 13), dove si svolge l'attività dell'Opera del Vocabolario Siciliano (v. oltre).

Il Centro studi ha il proprio **sito web** all'indirizzo www.csfls.it, **un portale** all'indirizzo www.dialektos.it (**destinato alla Scuola**) e il sito dedicato all'Atlante Linguistico della Sicilia <http://www.atlantelinguisticsicilia.it>.

Recapiti:

tel. 091.23899213-258, fax 091.23860661

e-mail: csfls@pec.it, csfls@unipa.it, csfls@tiscali.it, giovanni.ruffino@unipa.it, csfls@libero.it

RIFERIMENTI ISTITUZIONALI

- Associazione **senza scopo di lucro** riconosciuta con **Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 20 marzo 1951** n. 39/A, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 9 giugno 1951, p. 491. L'atto costitutivo fu rogato il **15 febbraio 1951** dal Notaio Gaspare Roberto Di Vita e registrato il 19 febbraio con il n. 1124.
- Inserito nella **Tabella MIUR** degli istituti privati di ricerca
- L'attività del Centro di studi filologici e linguistici siciliani è sostenuta dalla **Legge Regionale 21 agosto 1984, n. 54** (G.U.R.S. 22 agosto 1984, n. 36)
- **Altri provvedimenti legislativi** riguardanti il Centro di studi filologici e linguistici siciliani
 - L. R. 30.11.1953, n. 58
 - L. R. 06.05.1981, n. 85
 - L. R. 31.05.2011, n. 9

ORGANISMI DIRIGENTI

o CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Giovanni Ruffino (Università di Palermo)
Vicepresidente	Margherita Spampinato (Università di Catania)
	Maria D'Agostino (Università di Palermo)
	Mario Pagano (Università di Catania)
	Salvatore C. Trovato (Università di Catania)

○ CURRICULA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

PROF. GIOVANNI RUFFINO - Presidente

Già Professore ordinario di Linguistica italiana dell'UNIVERSITÀ DI PALERMO - Facoltà di Lettere e Filosofia - Dipartimento di Scienze umanistiche

Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani

Telefono: +39 09123899213 Fax: +39 09123860661 Mail: giovanni.ruffino@unipa.it

Giovanni Ruffino, dopo alcuni anni di insegnamento – a partire dal 1966 – nella **Scuola Media del Comune di Urzulei** (Nuoro), dal quale ha avuto la **cittadinanza onoraria** nel 2012, è stato professore ordinario di Linguistica italiana nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, **di cui è stato preside** dal 1998 al 2007. Ha fatto parte della Giunta della Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Lettere e Filosofia per il periodo 2003-2007.

È stato anche **direttore** del Dipartimento di Scienze filologiche e linguistiche dell'Università di Palermo e **presidente** del Corso di Laurea in Lingue e Letterature straniere, per il vecchio ordinamento.

È stato **coordinatore nazionale** di progetti di ricerca (PRIN) dal 1999 al 2013.

Nell'anno 2009 è stato presidente della Commissione nomine della Società di Linguistica italiana.

Nell'anno accademico 2005-2006, ha contribuito a fondare il Dipartimento di Lingua e cultura italiana nell'Università Garyounis di Bengasi e nell'anno 2011-2012 la cattedra di Linguistica italiana e dialettologia siciliana nell'Università di Rosario (Argentina), dove gli è stato intitolato il “Centro de Estudios Sicilianos”.

Nell'anno accademico 2009-2010 gli è stato affidato l'insegnamento di *Dialettologia italiana* nell'Università di Bologna (Laurea magistrale in Italianistica).

Dal 1981 ha diretto il **Centro di Studi filologici e linguistici siciliani, di cui è presidente dal 2009**. Per il Centro dirige la collana dei “Lessici siciliani”, ricca attualmente di dieci volumi (tra questi due dizionari onomastici di Gerhard Rohlfs, il *Vocabolario etimologico siciliano* di Alberto Varvaro, il *Dizionario onomastico della Sicilia* di Girolamo Caracausi, gli *Ispanismi di Sicilia* di Andreas Michel).

Ha a lungo collaborato con Max Pfister per il *Lessico etimologico italiano* (Saarbrücken), prima alla impegnativa fase iniziale, poi scrivendo numerosi articoli per i primi tre volumi.

È **componente dei comitati scientifici** delle riviste: *Géolinguistique* (Grenoble), *Rivista Italiana di Dialettologia* (Bologna), *Bollettino Linguistico Campano* (Napoli), *LIDI – Lingue e idiomi d'Italia* (Lecce), *Rivista italiana di onomastica* (Roma); delle collane “Teoria e storia delle lingue” (Liguori) e “STILEDIA. Storia dell'Italiano, Lessicologia, Dialettologia” (ITALIATENEIO).

Fa parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione “Ignazio Buttitta” e dell'Associazione per la Conservazione delle Tradizioni popolari; dal 2010, del Consiglio direttivo della SILFI – Società internazionale di Linguistica e Filologia italiana, di cui è stato nominato **presidente** per il biennio 2013-2014; dal 2011 al 2014 ha fatto parte del Consiglio direttivo dell'ASLI - Associazione per la Storia della Lingua italiana. Rappresenta l'Università di Palermo nel Comitato tecnico-scientifico del Museo Regionale di storia naturale e Mostra permanente del Carretto siciliano.

Nell'anno 2007 il **Governo della Confederazione Svizzera** lo ha nominato componente della Commissione filologica del *Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana*.

È stato membro del “Bureau della Société de Linguistique romane” e del Comitato scientifico della *Revue de Linguistique romane*.

È **socio** della Società Siciliana per la Storia Patria e dell'Accademia delle Scienze, Lettere e Arti di Palermo. Nel 2011 è stato nominato Socio corrispondente dell'**Istituto Lombardo** – Accademia di Scienze e Lettere (Milano). Dal 2013 è Accademico dell'**Accademia della Crusca** e dal 2017 socio onorario dell'AATI (American Association on Teachers of Italian).

Il prevalente impegno scientifico è rivolto alla dialettologia, alla geografia linguistica, alla sociolinguistica, alla lessicografia, all'onomastica.

È **autore** del progetto dell'*Atlante linguistico della Sicilia*, alla cui realizzazione si dedica da oltre un ventennio assieme a un folto gruppo di colleghi e collaboratori. Nell'ambito di tale progetto, ha istituito l'*Archivio delle parlate siciliane* e le collane “Materiali e ricerche dell'Atlante Linguistico della Sicilia” (36 volumi sinora pubblicati), “Piccola biblioteca dell'ALS” (9 volumi sinora pubblicati), “L'ALS per la Scuola e il Territorio” (4 volumi).

Tra i suoi impegni organizzativi più rilevanti, la promozione di numerosi Congressi, particolarmente di argomento dialettologico e geolinguistico e, nel settembre del 1995, la organizzazione a Palermo del XXI Congresso internazionale di Linguistica e Filologia romanza, di cui ha curato gli Atti in 6 volumi per l'Editore Niemeyer di Tübingen. Nel 2009 ha organizzato l'VIII Convegno della Associazione per la Storia della Lingua Italiana sul tema “Storia della Lingua italiana e Dialettologia”, di cui ha curato gli Atti; nel 2014 il XIII Congresso

della SILFI – Società internazionale di Linguistica e Filologia italiana e nel 2017 il Congresso internazionale dell'AATI.

PROF. MARGHERITA SPAMPINATO - Vicepresidente

Margherita Spampinato dal 1990 al 2011 è stata professore ordinario di Filologia romanza presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Catania. È stata Direttore del Dipartimento di Filologia moderna dal 2000 al 2006 e dal 2009 al 2011. È stata Coordinatrice del Dottorato di Ricerca in Filologia moderna dal 2000 al 2011. È stata Delegata del Rettore per la Didattica e il Tutorato e per le Segreterie Studenti con delega di firma nel triennio 1998-2000. Ha fatto parte per il triennio 2003–2005 del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Catania, come rappresentante dei Direttori di Dipartimento dell'Ateneo e ha presieduto la Commissione Affari generali. Dal 2009 al 2011 è stata Presidente della Società Italiana di Filologia romanza, di cui è stata Vicepresidente dal 2004. Ha partecipato, presentando comunicazione o invitata a parlare in Tavole Rotonde, a numerosi Convegni nazionali e internazionali. Fa parte del Direttivo del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani (Palermo) di cui è Vicepresidente, del Direttivo della Società di Storia Patria per la Sicilia Orientale, della Direzione scientifica di ARTESIA (Archivio Testuale del Siciliano Antico), di cui è Presidente onorario. Fa parte del Direttivo della Fondazione Verga di Catania. Dal 2008 è nel Comitato per l'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Verga. Coordina il Direttivo del Bollettino del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani (Palermo) I suoi interessi di studiosa si sono soffermati prevalentemente sulla poesia cortese in lingua d'oc e sulla scuola poetica siciliana. Ha curato edizioni critiche di canzonieri di trovatori medievali appartenenti a diversi ambiti romanzeschi: provenzale e galego-portoghese. In ambito siciliano ha prodotto saggi sulla cultura del '400, sulla prosa del '500 in Sicilia, sulla lirica cinque-secentesca di stampo petrarchista in siciliano. Si è occupata di Pirandello giovane, mettendo in evidenza la sua matrice filologica e ha indagato e sistematizzato le concezioni linguistiche dello scrittore agrigentino sia esplicite nei suoi scritti teorici sia implicite nella prassi scrittoria. Ha fatto parte dell'équipe di filologi e storici della lingua che ha curato la nuova edizione critica del corpus poetico dei Siciliani e dei Siculo-Toscani per il Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani (*Contrasto* di Cielo d'Alcamo e 16 canzoni di Anonimi Siciliani) pubblicata nei tre voll. dei "Meridiani", Mondadori 2008. Ha curato per l'Edizione Nazionale delle Opere di G. Verga l'edizione del testo inedito e di quello edito di *Tigre reale*.

È stata Responsabile locale di PRIN (Progetti di Ricerca di Importanza Nazionale):

PRIN 1997: "Biblioteca Italiana Telematica: la tradizione culturale italiana in Internet" (Università di Catania, Pisa, Torino, Genova, Messina, Napoli "Federico II", Venezia, Torino, Ferrara, Padova, Roma "La Sapienza", Pavia, L'Aquila); PRIN 2000: "Corpora linguistico-testuali italiani on-line" (CLIO) (Università di Lecce, della Basilicata, di Catania, di Milano e di Roma "La Sapienza"); PRIN 2002: "Corpora linguistico-testuali italiani on-line" (CLIO 2) (Università di Lecce, della Basilicata, di Catania, di Milano e di Roma "La Sapienza"); PRIN 2005: "Censimento, Archivio e Studio dei Volgarizzamenti Italiani" (CASVI) (Università di Lecce, della Basilicata, di Catania, di Torino, Scuola Normale di Pisa). PRIN 2007: Studio, Archivio, Lessico dei Volgarizzamenti Italiani (SALVIT) (Università di Lecce, di Salerno, di Catania, di Napoli "L'Orientale", Scuola Normale di Pisa).

È autrice di numerosi saggi filologico-letterari, e delle seguenti edizioni critiche:

- 1) *Berenguer de Palol*, STEM-Mucchi, Modena 1978, pp. 1-234;
- 2) Fernan Garcia Esgaravunha, *Canzoniere*, Liguori, Napoli 1987, pp. 178;
- 3) *Tigre reale* I, Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Verga, V, Le Monnier, Firenze 1988, pp. I-LVII, 1-91;
- 4) *Tigre reale* II, Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Verga, VI, Le Monnier, Firenze, 1993, pp. LXXXVIII, 140.

PROF. MARI D'AGOSTINO

- Ordinario nel gruppo L-FIL-LETT/12 (Linguistica italiana) presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Palermo
- Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in "Dialettologia, geografia linguistica, sociolinguistica" (Palermo, Torino, Monaco, Grenoble, Neuchâtel)
- Direttore della Scuola di Lingua italiana per Stranieri dell'Ateneo di Palermo dal 2007
- Direttore del Master in "Didattica dell'italiano Lingua seconda e straniera"
- Co-direttore della Collana "Spazi comunicativi/Communicative Raume", Peter Lang, Frankfurt am Main, Berlin, Bern, New York, Oxford, Wien.
- Co-direttore della Collana "Materiali e ricerche dell'Atlante linguistico della Sicilia"
- Dirige la sezione variazionale dell'Atlante linguistico della Sicilia (ALS)

- Membro del Direttivo del Centro di studi Filologici e Linguistici Siciliani
- Fa parte delle seguenti associazioni: SLI (Società di linguistica italiana), ASLI (Associazione per la Storia della Lingua italiana), AitLA (dell'Associazione Italiana di Linguistica Applicata)

Partecipazioni e responsabilità in ricerche d'équipe

- 1995-2010 Dirige la sezione Variazionale dell'Atlante linguistico della Sicilia
- 1998-2000, 2000-2002, 2002-2004, 2007-2009 partecipa a diversi Progetti PRIN ed è responsabile dell'Unità di ricerca PROFILI DI PARLATO, PROFILI DI PARLANTI (programma Atlante linguistico della Sicilia. Atlanti settoriali, carte geolinguistiche, archivi, testi cofinanziato dal MIUR per gli anni 2002-2004).
- 1999 –2007 ha coordinato i lavori di cinque gruppi di ricerca finanziati dal MPI-MIUR (60%):
- 2002-2006 coordina il progetto EUROPEAN AWARENESS AND INTERCOMPREHENSION (Università di Parigi 6, Parigi 3, Salamanca, Salizburgo, Kalmar, Sofia, Antwerp, Atene, Cannakkale, Viseu).
- 2001-2003 dirige il progetto RETE PER LA RICERCA E LA DIDATTICA DELL'ITALIANO COME LINGUA MATERNA, LINGUA SECONDA, LINGUA STRANIERA (Università di Palermo, Amsterdam, Bristol, Berna, Sydney, e Copenaghen).
- 1984 –1995 ha co-diretto l'O.L.S. (Osservatorio Linguistico Siciliano) patrocinato dalla Regione Siciliana e dal Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani (CSFLS) di Palermo.

Ha tenuto lezioni e conferenze nelle Università di Heidelberg, Kiel, Roma "La Sapienza", Napoli, Catania, Messina, Lecce, Monaco, Torino, Bristol, Berna, Copenaghen.

È autrice di pubblicazioni storico-linguistiche e sociolinguistiche, tra le quali:

2007 *Sociolinguistica dell'Italia contemporanea*, Bologna, Il Mulino.

2005. (con G. Ruffino), *I rilevamenti sociovariazionali. Linee progettuali*, Palermo, Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani.

1995 (con A. Pennisi), *Per una sociolinguistica spaziale. Modelli e rappresentazioni della variabilità linguistica nell'esperienza dell'ALS*, Palermo, Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani.

1989 *La Piazza e l'Altare. Momenti di politica linguistica della Chiesa siciliana (sec. XVI-XVIII)*, Palermo, Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani.

PROF. MARIO PAGANO

Professore ordinario di *Filologia e Linguistica Romanza* presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM) dell'Università degli studi di Catania. In precedenza è stato borsista della Session d'Été presso il «Centre d'Études Supérieures de Civilisation Médiévale» di Poitiers; dal 1980 al 1983, con borse di studio del Ministero degli Affari Esteri e del C.N.R., ha compiuto attività di ricerca presso il «Centre de philologie médiévale» dell'Università di Liegi sotto la direzione di Madeleine Tyssens; dal 1984, prima come ricercatore e in seguito come professore associato e professore straordinario, insegna nell'Università di Catania.

È presidente del Corso di laurea magistrale in Filologia Moderna dell'Università di Catania; fa parte del Collegio del Dottorato in Studi letterari, filologico-linguistici e storico-culturali delle Università di Palermo e Catania; fa parte della Commissione del Registro delle Eredità Immateriali della Sicilia (R.E.I.S.) della Regione Sicilia.

È socio della «Société de linguistique et philologie romane», della «Anglo-Norman Text Society», della «Società italiana di filologia romanza», della «Società internazionale di filologia e linguistica italiana». Fa parte del Consiglio direttivo del «Centro di studi filologici e linguistici siciliani»; della Direzione del «Bollettino del Centro di studi filologici e linguistici siciliani»; del Consiglio scientifico della Fondazione Verga; del Comitato direttivo degli «Annali della Fondazione Verga»; del comitato scientifico del «Bollettino dell'atlante linguistico degli antichi volgari italiani» («BALAVI»); dirige l'«Archivio testuale del siciliano antico» (*Corpus ARTESIA*: <http://artesia.ovi.cnr.it>, ISSN 2498-9533).

Si è occupato di tematiche pertinenti ad aree diverse, approntando anche l'edizione di testi medievali francesi, italiani e siciliani; i suoi interessi sono rivolti anche alle applicazioni dell'informatica in ambito filologico.

Per l'area gallo-romanza si è occupato di poemetti misogini antico-francesi e di epica, in particolare del *Renaut de Montauban*.

Per l'area italo-romanza si è occupato di 'Scuola poetica siciliana', di volgarizzamenti della *Legenda aurea* e di volgare siciliano. Ha curato l'edizione delle canzoni di Stefano Protonotaro e di quindici testi di anonimi per la nuova edizione critica del corpus poetico dei Siciliani e dei Siculo-Toscani promossa dal Centro di studi filologici e linguistici siciliani e pubblicata nei "Meridiani" di Mondadori nel 2008.

In funzione della costituzione dell'«Archivio testuale del siciliano antico» (*Corpus ARTESIA*: <http://artesia.ovi.cnr.it>), oltre a fornire contributi sulla scripta e la periodizzazione del siciliano medievale, ha

pubblicato diversi inediti, dimostrando anche l'esistenza di un filone di volgarizzamenti, sino ad oggi mai considerato, dal catalano al siciliano.

Gli attuali ambiti di ricerca riguardano i poemetti misogini antico-francesi; il *Testament* di Jean de Meun; i volgarizzamenti italiani della *Legenda aurea*; un volume di *Vite di Santi* in volgare siciliano, in preparazione per la «Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV» del Centro di studi filologici e linguistici siciliani; la redazione del Vocabolario Siciliano Medievale on line (*VSM*), di cui il *Corpus ARTESIA*, periodicamente aggiornato, rappresenta la necessaria base documentaria.

PROF. SALVATORE C. TROVATO

DAL 2000-01 è professore ordinario nel settore L-LIN/01 "Glottologia e Linguistica (Settore concorsuale 10/G1) e insegna "Linguistica generale" nel Corso di laurea in Lettere (laurea dottorale) e "Glottologia" nel Corso di laurea in "Filologia classica" (laurea magistrale) della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania (ora Dipartimento di Scienze umane).

Precedentemente, da professore associato (1983-2000), ha insegnato, nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania, "Sintassi e stilistica della lingua italiana" (1983- 1990), "Geografia linguistica" (1990-2000) e "Linguistica italiana" (1998-2000).

È Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Lettere dell'Università di Catania, nonché docente nell'ambito del dottorato di ricerca in Filologia moderna della stessa Università. Dal 7 settembre 2013, nell'ambito delle recenti ristrutturazioni dei dottorati in ambito interuniversitario, ha aderito, come docente, al Dottorato di ricerca in "Studi letterari, filologici e linguistici" dell'Università di Palermo.

Dal 1988 è presidente della Commissione del Premio di poesia dialettale "Vann'Antò-Saitta", che si tiene ad anni alterni a Messina e Ragusa.

Nel biennio 1996-98 è stato presidente della "Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana" (SILFI).

Dal 1998 è membro del Consiglio direttivo del Centro di Studi filologici e linguistici siciliani di Palermo, nel cui ambito dirige la collana "Lessici galloitalici".

Nel 2002 gli è stata assegnata la medaglia d'oro "Premio Cassano" dell'Istituto di Ricerca e di Studi di demologia e di dialettologia di Cassano allo Jonio.

Dal 2001 al 2007 è stato coordinatore dell'indirizzo linguistico-letterario della SISIS-sezione di Catania, dove ha pure insegnato Storia linguistica regionale (classe 43/50), Didattica della lingua italiana (classe 51) e Fondamenti di Linguistica storica (classe 52).

È responsabile, nell'ambito del "Centro di Studi filologici e linguistici siciliani", dell'"Opera del Vocabolario Siciliano" e dei lavori di lessicografia dialettale (siciliana e galloitalica di Sicilia).

Coordina il Corso su "La Sicilia linguistica e letteraria. Percorsi didattici" in applicazione alla Legge regionale 9/211, che per il 2012-13 ha luogo presso la "Fondazione Verga" di Catania.

È stato ed è titolare di progetti nazionali di ricerca (PRIN) e, dal 1987, dirige il "Progetto Galloitalici" volto a illustrare la lingua e la cultura delle comunità galloitaliche della Sicilia.

All'interno della linguistica storica e della dialettologia, nel cui ambito si colloca la sua operosità scientifica, ha particolarmente prediletto i temi relativi a:

1. onomastica, con particolare riguardo a quella dei luoghi;
2. lessicologia e lessicografia dialettali;
3. lingue in contatto;
4. minoranze linguistiche con particolare attenzione alle minoranze italiane settentrionali della Sicilia (dialetti galloitalici);
5. italiano regionale, letteratura, traduzione;
6. paremiologia;
7. storia linguistica della Sicilia;
8. morfologia dialettale;
9. storia della linguistica;
10. geolinguistica.

In ciascuno di questi ambiti vanta numerosissime pubblicazioni in volume oltre che in riviste e Atti di convegni italiani e stranieri. Tra le varie pubblicazioni merita sicuramente di essere ricordato, in ambito regionale, il *Vocabolario siciliano*, fondato da Giorgio Piccitto, che ha portato a termine nel 2002 con il V volume, nonché (con Alfio Lanaia) il *Vocabolario-Atlante della cultura alimentare nella "Sicilia lombarda"* (2011), entrambi pubblicati dal "Centro di Studi filologici e linguistici siciliani".

○ CONSIGLIO SCIENTIFICO

Giovanni Ruffino (Università di Palermo) Presidente

Gabriella Alfieri (Università di Catania)

Giovanna Alfonzetti (Università di Catania)

Luisa Amenta (Università di Palermo)
Elvira Assenza (Università di Messina)
Ignazio E. Buttitta (Università di Palermo)
Marina Castiglione (Università di Palermo)
Alessandro De Angelis (Università di Messina)
Costanzo Di Girolamo (Università di Napoli)
Mario Giacomarra (Università di Palermo)
Saverio Guida (Università di Messina)
Franco Lo Piparo (Università di Palermo)
Vito Matranga (Università di Palermo)
Giuseppe Paternostro (Università di Palermo)
Antonio Pioletti (Università di Catania)
Rosaria Sardo (Università di Catania)
Salvatore C. Sgroi (Università di Catania)
Rosanna Sornicola (Università di Napoli)
Roberto Sottile (Università di Palermo)
Iride Valenti (Università di Catania)

○ CURRICULA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO

PROF. GABRIELLA ALFIERI

Gabriella Alfieri è professoressa ordinaria di Linguistica italiana (settore disciplinare L-FIL-LET/12) presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania, dove insegna Storia e stilistica della lingua italiana nel Corso di laurea triennale in Lettere e Didattica della lingua italiana nel Corso di laurea magistrale in Filologia moderna.

È socia ordinaria della SIG (Società italiana di Glottologia), della SLI (Società di Linguistica Italiana), della SILFI (Società internazionale di Linguistica e Filologia Italiana), dell'ASLI (Associazione per la Storia della Lingua Italiana) e socia corrispondente dell'Accademia della Crusca.

Ha coordinato **il Corso di Diploma Universitario in Tecnica pubblicitaria** presso l'Università per Stranieri di Perugia.

È stata rappresentante dei docenti di seconda fascia nel **Consiglio Accademico dell'Università per stranieri di Perugia**.

Ha svolto per incarico rettorale il ruolo di **Coordinatrice del CIS, Corso di Italiano Scritto, e poi del LABIS (Laboratorio di italiano scritto)**, attivati per sua iniziativa presso l'Università di Catania.

Dall'a.a. 2000-2001 all'a.a. 2005-2006 è stata Presidente del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione della Facoltà di Lettere di Catania.

Dal 1999 fa parte del Consiglio Scientifico Didattico e del Consiglio di Amministrazione (ex Comitato Esecutivo) del Consorzio Interuniversitario ICoN (Italian Culture on the Net).

Dal 2013 è Responsabile della sezione Scienze filologiche, linguistiche, letterarie e storico-artistiche nell'ambito del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania.

È Accademica corrispondente dell'Accademia della Crusca.

Dal giugno 2003 fa parte del Comitato Scientifico del **Master in Italiano Scritto Professionale** dell'Università di Pisa.

Dal 2005 fa parte come socio fondatore del Centro di Eccellenza denominato **CLIEO (Centro di Linguistica Storica e Teorica: Italiano, Lingue Europee, Lingue Orientali) dell'Università di Firenze**

Fa parte del Consiglio Direttivo del Centro Studi filologici e linguistici siciliani.

Dal 2011 è Presidente del Consiglio Scientifico della Fondazione Verga e Presidente del Comitato per l'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Verga.

Dal 2012 fa parte (in qualità di membro eletto) della Giunta dell'ASLI Scuola, sezione dell'ASLI (Associazione per la Storia della lingua italiana) dedicata alla scuola.

Dal 2008 è nel Comitato Direttivo del "Bollettino" del Centro Studi filologici e linguistici siciliani e dal 2011 è Co-direttore degli "Annali della Fondazione Verga".

Le sue pubblicazioni si articolano in quattro filoni:

- 1) aspetti storico-stilistici e filologici dell'italiano letterario dell'Ottocento;
- 2) tempi e modi dell'italianizzazione in prospettiva regionale e nazionale dal Cinquecento all'età contemporanea;
- 3) storia socioculturale dell'italiano non letterario e paraletterario dal Settecento all'età odierna, anche con interesse per le applicazioni nel campo della formazione;
- 4) la lingua trasmessa: l'italiano della radio e della televisione;
- 5) lingua poetica e lingua dell'uso: Metastasio e, ultimamente, Pascoli.

Nel decennio 1995-2005 ha partecipato al gruppo LIR (*Lessico italiano radiofonico*), ricerca coordinata dall'Accademia della Crusca e finanziata prima dal CNR poi dal MIUR, che ha prodotto un corpus di italiano radiofonico (68 h di parlato trascritto e in voce), interrogabile in rete.

Dal 2006 al 2013 ha coordinato l'unità catanese nell'ambito di ricerche interuniversitarie (PRIN), coordinate dall'Accademia della Crusca e finanziate dal MIUR, in cui l'italiano trasmesso dalla paleo e dalla neotelevisione è stato rapportato all'italiano contemporaneo, con particolare attenzione alla variazione stilistica dei generi.

Nell'ambito del I° Corso di Formazione (legge regionale 9/2011) La Sicilia linguistica e letteraria. Percorsi didattici (anno scolastico 2012-13), promosso dal Centro Studi linguistici e filologici siciliani, ha svolto un modulo di 6 ore su:

Storia degli usi linguistici in Sicilia: Lingue in contatto nella Sicilia normanna, sveva e angioina; Siciliano, toscano e castigliano in Sicilia tra Cinque e Seicento; Lingue in contatto in Sicilia tra Seicento e Settecento; La Sicilia linguistica preunitaria; La Sicilia "italiana": dall'Unità a oggi.

Come membro del Collegio docenti del Dottorato di Filologia moderna dell'Università di Catania ha tenuto seminari sulla Linguistica e l'analisi del testo e sulla Storia linguistico-letteraria della Sicilia, e ha diretto, tra le altre, 2 tesi di dottorato sulla dinamica siciliano-italiano in ambito socio-letterario.

PROF. GIOVANNA MARINA ALFONZETTI

PROFESSORESSA ASSOCIATA DI LINGUISTICA ITALIANA DAL 31/12/2003

Dipartimento di Scienze Umanistiche – Università di Catania

ALTRI TITOLI ACCADEMICI

- -Laurea in lingue e letterature straniere, Università di Catania (01/12/1981)
- -Scuola di perfezionamento in Discipline Linguistiche, Università di Pavia (14/07/1987)
- -Dottorato in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie, Università di Catania (14/06/1991)
- Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professoressa di prima fascia nel settore concorsuale 10/F3

BORSE DI STUDIO

- British Council: School of Oriental and African Studies, Londra (1983) (progetto di ricerca: "Malinowski, Firth e la London School of Linguistics")
- Italian Foreign Office, Università di Leiden – Olanda - 1984 (progetto di ricerca: "Lingua, cultura e visione del mondo a Banda Elat - Isole Kei (Indonesia orientale)")
- utilizzazione (art. 14, X comma della legge 20/5/1982) presso il Dipartimento di Filologia moderna dell'Università di Catania a.a. 1990/91 (progetto di ricerca: "I processi di apprendimento e l'insegnamento dell'italiano e delle lingue straniere")
- borsa biennale post-dottorato, Dipartimento di Filologia Moderna - Università di Catania 1996-98 (progetto di ricerca: "Sociolinguistica e pragmatica delle varietà dell'italiano contemporaneo").

AFFILIAZIONI E INCARICHI

-MEMBRO DEL COMITATO EDITORIALE DELLA RIVISTA "SOCIO-LINGUISTIC STUDIES" (LONDON: EQUINOX)

-DIREZIONE DELLA COLLANA "BIBLIOTECA DEL CENTRO STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI" 3° SERIE

-MEMBRO DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL CENTRO STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI

- 2002/06 MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA (SLI)

-ATTIVITÀ DI PEER REVIEW PER LE RIVISTE "THE INTERNATIONAL JOURNAL OF BILINGUALISM" E "JOURNAL OF PRAGMATICS"

AMBITI DI RICERCA: SOCIO-LINGUISTICA E PRAGMATICA

- PRIN

- 1) ATLANTI MICROAREALI E SETTORIALI - PRIN 2005 (COORDINATORE NAZIONALE: GIOVANNI RUFFINO)

- 2) GENERI ARCHETIPICI ED EPIGONI TRA PALEO E NEOTV (FICTION, INTRATTENIMENTO, TALK SHOW E TV PER RAGAZZI): STILI SEMIOTICI, LINGUISTICI E PRAGMATICI - PRIN 2009 (COORDINATRICE NAZIONALE: NICOLETTA MARASCHIO)
- 3) "PER UN CORPUS DI RIFERIMENTO DELL'ITALIANO MODERNO E CONTEMPORANEO. FONTI DOCUMENTARIE, RETRODATAZIONI, INNOVAZIONI" - PRIN 2012 (COORDINATORE NAZIONALE: CLAUDIO MARAZZINI)

Monografie:

- 2012 I giovani e il *code switching* in Sicilia. Palermo: Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani
- 2009: *I complimenti nella conversazione*. Roma, Editori Riuniti University Press
- 2002: *La relativa non standard*. Palermo: Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani
- 1992: *Il Discorso Bilingue*, Milano, Franco Angeli (ristampato nel 2012)

PROF. LUISA AMENTA

Luisa Amenta ha conseguito il Dottorato di ricerca in Linguistica conseguito presso l'Università degli Studi di Roma Tre il nel 1999. E' stata titolare di un assegno di ricerca per il programma "Atlante linguistico della Sicilia. Le dinamiche sociovariazionali: il livello sintattico" sotto il tutorato del Prof. G. Ruffino (bienni 2000-2002 e 2002-2004). Nel 2005 ha vinto una procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore per il s.s.d. L-FIL-LET/12 (Linguistica Italiana) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Palermo. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per Professore di II fascia per il s.c. 10/F3 Linguistica e Filologia Italiana e dal 2015 è professore associato per il s.s.d. L-FIL-LET/12 (Linguistica Italiana) presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo. Fa parte del Consiglio Direttivo della Scuola di Lingua Italiana per Stranieri dell'Università degli Studi di Palermo. È membro del Collegio di Dottorato in Studi Letterari, Filologici e Linguistici dell'Ateneo di Palermo in convenzione con l'Università degli studi di Catania. È referente per la classe di concorso A043/A050 del Tirocinio Formativo Attivo. Socia del Centro di Studi filologici e linguistici siciliani, dell'Associazione di Storia della Lingua Italiana, della Società di Linguistica Italiana e della Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana. Insegna "Lingua italiana per stranieri" nel corso di laurea triennale interclasse in "Lingue e letterature straniere e mediazione linguistica e italiano come L2" e "Storia della lingua" nel corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna e Italianistica. Tra i suoi interessi di ricerca la morfosintassi dell'italiano contemporaneo, del siciliano e dell'italiano regionale di Sicilia, le scritture dei semicolti, la grammatica italiana per apprendenti L1 e L2. Le sue ricerche, presentate in numerosi convegni internazionali, sono state pubblicate in riviste e in volumi. Tra queste: «Andare a + infinito» in italiano. Parametri di variazione sincronici e diacronici”, in Cuadernos de Filologia Italiana, 2002, 9: 11-29; “Un esempio di scrittura di semicolti: analisi di ‘Fontanazza’ di Vincenzo Rabito” in Rivista Italiana di Dialettologia. Lingue dialetti società a. XXVIII (2004), pp. 249-270; “Le frasi condizionali in siciliano: tra sincronia e diacronia” in Bollettino del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani, (2007), XXI, pp 517-538; “Esistono verbi sintagmatici nel dialetto e nell'italiano regionale di Sicilia?” in Cini M. (a cura di) “I verbi sintagmatici in italiano e nelle varietà dialettali. Stato dell'arte e prospettive di ricerca” Lang Editore, (2008) pp. 159-174; (2010) “The Sicilian periphrasis aviri a + infinitive in contemporary Sicilian dialect”, in R. D'Alessandro – A. Ledgeway – I. Roberts (eds.) Syntactic Variation. The Dialects of Italy. Cambridge University Press, (2010) pp. 171-185; “Perifrasi verbali in siciliano” in Garzonio J. (a cura di) “Studi sui dialetti della Sicilia”, Padova, Unipress, (2010) pp. 1-20; “L'italiano dei semicolti tra contatti e conflitti. Un'analisi dei quaderni inediti di Tommaso Bordonaro” in Raimondi G. – L. Revelli – T. Telmon (eds.) “Coesistenze linguistiche pre e post unitarie”. Atti del XLV Congresso Internazionale della Società di Linguistica Italiana (Aosta – Torino 26-28 settembre 2011), (2012) pp. 735-748; “Il siciliano tra dialetto e lingua: linee descrittive” in “Lingue e culture in Sicilia” a cura di G. Ruffino, Palermo, Centro di studi Filologici e linguistici siciliani, con G. Alfonzetti, T. Emmi, S.C. Sgroi, (2013) pp. 91-214; “Norma ed errore in italiano L2” in Arcuri A. – E. Mocciano (a cura di) Verso una didattica linguistica riflessiva. Percorsi di formazione iniziale per insegnanti di italiano come lingua non materna. Palermo, Scuola di italiano per stranieri (Strumenti e ricerche), (2014) pp. 163-182; “La Guerra tra le righe: analisi linguistica di un epistolario in “italiano colto” di Sicilia (1916-1918)” in Fresu R. (a cura di) “Questa guerra non è mica la guerra mia”. Scritture, contesti, linguaggi durante la Grande Guerra, (2015) pp. 133-149.

PROF. ELVIRA ASSENZA

Elvira Assenza, dal 2014 è professore associato di Linguistica italiana presso il *Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali* dell'Università di Messina. Dal 2010 al 2015 è stata docente di Italian Linguistics nel Programma ATLANTIS -*Transatlantic Degree Cinema and Language (TDC&L)* in partnership tra l'Università degli Studi di Messina (CIMS), la Virginia Commonwealth University –Richmond –Virginia (USA) e l'Università di Cordova (Spagna).

Dal 1992 intrattiene rapporti di collaborazione scientifica con il *Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani* e con il *Dipartimento di Scienze Filologiche e Linguistiche dell'Università degli Studi di Palermo*. Attualmente è Membro del Comitato redazionale della Collana *Materiali e Ricerche* del “Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani”; Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in “Scienze Cognitive”; Membro del Comitato Scientifico del “Coordinamento Dottorati Italiani di Scienze Cognitive” (CODISCO). Dal 2016 è Membro del Comitato Scientifico del *Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani* (CSFSL). È Socio della *Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana (SILFI)*; Socio della *Società di Linguistica Europea (SLE)*; Socio della *Società di Filosofia del Linguaggio (SFL)*.

Ha preso parte a diversi Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) ed è stata Responsabile scientifico per Progetti di Ricerca d'Ateneo (PRA).

La sua attività di studiosa, testimoniata dai numerosi lavori di rilevanza nazionale e internazionale, si è concentrata, principalmente, sulla variabilità sociolinguistica dell'italiano, sugli assetti sincronici e sui dinamismi in atto nei dialetti siciliani, con particolare riguardo alle varietà nord-orientali. Le sue ricerche più recenti si sono rivolte all'analisi dei processi di code-switching nei contesti di bilinguismo asimmetrico e all'elaborazione di modelli di analisi del fenomeno in prospettiva cognitivo-pragmatica.

PROF. IGNAZIO E. BUTTITTA

Professore Ordinario presso il Dipartimento “Culture e Società” dell'Università di Palermo, dove insegna *Storia delle Tradizioni popolari e Etnologia europea* (SSD M-DEA/01). È presidente della Fondazione Ignazio Buttitta, presidente del Folkstudio di Palermo e Segretario generale dell'Associazione per la Conservazione delle Tradizioni popolari. Fa parte del Consiglio scientifico del Centro di studi filologici e linguistici siciliani ed è membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. È componente delle redazioni delle riviste: “Archivio Antropologico del Mediterraneo” (Palermo) e “Memoria Ethnologica” (Baia Mare - Romania). Si occupa dello studio delle religiosità popolare nel Meridione d'Italia con particolare attenzione all'analisi del simbolismo cerimoniale e dei suoi processi di trasformazione nonché di cultura materiale e museografia. Ha effettuato numerose ricerche sul campo in Sicilia, Sardegna, Calabria, Corsica, Creta producendo un'ampia documentazione audiovisuale e fotografica. Tra le sue più recenti monografie: *Il fuoco. Simbolismo e pratiche rituali*; Palermo, Sellerio, 2002; *I morti e il grano. Tempi del lavoro e ritmi della festa*, Roma, Meltemi, 2006; *Verità e menzogna dei simboli*, Roma, Meltemi, 2008; *Continuità delle forme e mutamento dei sensi. Ricerche e analisi sul simbolismo rituale*, Acireale-Roma, Bonanno 2013; *La danza di Ares. Forme e funzioni delle danze armate*, Acireale-Roma, Bonanno 2015. Nel 2015 ha curato la riedizione del volume di Angelo Brelich, *Introduzione allo studio dei calendari festivi*, Roma, Editori Riuniti.

PROF. MARINA CASTIGLIONE

Professore associato dal 2006 di *Linguistica italiana* nell'Università di Palermo. Sino a quella data ha insegnato materie letterarie e latino nei licei. Dal 1987 partecipa con diversi ruoli di responsabilità al progetto dell'ALS – *Atlante Linguistico della Sicilia*, nella cui collana «Materiali e ricerche» ha pubblicato varie monografie (*Parole del Sottosuolo. Lessico e cultura delle zolfare nissene*, 1999; *Vocabolario-atlante della cultura dialettale. Articoli di saggio*, 2009; *Parole e cose dei gessai in Sicilia. Lessico di un mestiere scomparso*, 2012) e due curatele (*Parole da gustare. Consuetudini alimentari e saperi linguistici*, 2007; *Tradizione, identità e tipicità alimentare nella cultura siciliana. Lo sguardo dell'Atlante Linguistico della Sicilia*, 2011). Fa parte del Comitato di Direzione del *Bollettino* del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Nel 2010 è stata responsabile del Master di I livello “Didattica dell'italiano come lingua non materna” ed è membro del Collegio dei docenti della Scuola di Italiano per stranieri dell'Ateneo di Palermo. Partecipa ogni anno a numerosi convegni nazionali e internazionali e si occupa di dialettologia, sociolinguistica, onomastica e plurilinguismo letterario. Ha pubblicato recentemente *L'incesto della parola. Lingua e scrittura in Silvana Grasso*, Sciascia Editore, 2009. È ideatrice, con Michele Burgio, di un *Dizionario-Atlante dei soprannomi etnici in Sicilia* (DASES).

PROF. ALESSANDRO DE ANGELIS

Professore associato di Glottologia e Linguistica dell'Università di Messina.

È socio del Sodalizio Glottologico Milanese (SGM) dal 1999; della Società italiana di Glottologia (SIG) dal 2004; dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti dal 2008 e del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani (CSFLS) dal 2008. Di quest'ultimo Centro è membro del Consiglio Scientifico.

Fa parte del comitato scientifico della rivista "Bollettino del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani" (CSFLS) dal dicembre 2014.

Incarichi accademici

È stato membro del collegio del dottorato di ricerca in "Forme delle rappresentazioni storiche, geografiche, linguistiche, letterarie e sceniche" presso l'Università degli Studi di Messina. Dall'a.a. 2008-2009 è membro del collegio del dottorato di ricerca in "Linguistica storica e storia della lingua italiana" (poi confluito nel dottorato in "Scienze documentarie, linguistiche e letterarie") presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

L'attività scientifica si è rivolta principalmente al settore della linguistica storica, tanto sul versante delle lingue indoeuropee antiche (greco e vedico in particolare), tanto su quello delle lingue romanze (italiano antico e dialetti italo-romanzi "meridionali estremi"), con un'attenzione particolare alle ricadute che alcuni dei fenomeni linguistici analizzati hanno sul versante teorico. In entrambi questi ambiti di ricerca è autore di una serie di pubblicazioni, alcune delle quali apparse in riviste di ambito internazionale ("Archivio Glottologico Italiano"; "Bollettino del Centro di Studi Filologici e Linguistici siciliani"; "Cultura Neolatina"; "Giornale italiano di Filologia"; "Glotta"; "L'Italia Dialettale"; "Studi linguistici italiani"; "Zeitschrift für Romanische Philologie" etc.).

PROF. COSTANZO DI GIROLAMO

Nato a Napoli il 9 giugno 1948. Nel luglio del 1970 si è laureato all'Università di Napoli in lettere moderne, con una tesi di filologia romanza. Dal settembre del 1970 al settembre del 1972 è stato assistente incaricato di filologia romanza presso la stessa Università; dal 1972 al 1974, Lecturer di lingua e letteratura italiana nel Department of Italian della McGill University, Montréal; poi, dal 1974 al 1979, Assistant Professor di letteratura italiana e letterature romanze medievali nella Graduate School del Romance Language Department della Johns Hopkins University, Baltimore (in congedo negli anni 1977-1979), dove ha tenuto corsi per gli studenti di dottorato e diretto alcune dissertazioni. È Fellow del Harvard University Center for Italian Renaissance Studies di Villa I Tatti, Firenze (Fellow residente negli anni 1977-1979). Dal 1977, professore incaricato di teoria della letteratura nel Dipartimento di Filologia dell'Università della Calabria, insegnamento che ha tenuto dal 1984 come associato fino all'agosto 1986, quando ha preso servizio come professore straordinario di filologia romanza nel Dipartimento di Linguistica di quella Università. Dal 1989 è ordinario della stessa disciplina nel Dipartimento di Filologia moderna, quindi nel Dipartimento di Studi umanistici, dell'Università di Napoli Federico II. È delegato Erasmus per il Dipartimento di Studi umanistici (in precedenza per la Facoltà di Lettere e filosofia). Dal 2004 è coordinatore del Dottorato di Filologia moderna e dal 2006 coordinatore della Scuola di dottorato in Scienze dell'antichità e filologico-letterarie; dal 2013 coordinatore del Dottorato di Filologia.

Si è occupato di filologia occitana, catalana, italiana; di versificazione romanza; di letteratura italiana contemporanea; di teoria letteraria; di informatica applicata alla ricerca filologica. È stato consulente delle case editrici Einaudi (1984-1987) e Bollati Boringhieri (1987-1996) per i settori della filologia, della critica e della teoria letteraria.

I suoi libri principali sono: *Teoria e prassi della versificazione*, Bologna, Il Mulino, 1976 (2a ed. 1983); *Critica della letterarietà*, Milano, Il Saggiatore, 1978 (trad. inglese, 1981; trad. spagnola, 1982; trad. portoghese, 1985); *Elementi di versificazione provenzale*, Napoli, Liguori, 1979; *Elementi di teoria letteraria* (con Franco Brioschi), Milano, Principato, 1984 (trad. spagnola, 1988); *La ragione critica. Prospettive nello studio della letteratura* (con Alfonso Berardinelli e Franco Brioschi), Torino, Einaudi, 1986; *I trovatori*, Torino, Bollati Boringhieri, 1989 (trad. catalana, 1994); *Avviamento alla filologia provenzale* (con Charmaine Lee), Roma, La Nuova Italia Scientifica (poi Carocci), 1996; *Introduzione alla letteratura* (con Franco Brioschi e Massimo Fusillo), Roma, Carocci, 2003 (aggiornamento del volume del 1984). Ha curato le edizioni del *Libro di lu transitu et vita di misser sanctu Iheronimu*, Palermo, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 1982; e di Ausiàs March, *Pagine del Canzoniere*, Milano-Trento, Luni, 1998, ed. ampliata in sp., *Páginas del Cancionero*, trad. di José María Micó, Madrid - Buenos Aires - Valencia, Pre-textos, 2004.

Ha allestito alcune opere collettive, tra cui la collana «Strumenti di filologia romanza», Bologna, Il Mulino, 1986-1994; il volume *La letteratura romanza. Una storia per generi*, Bologna, Il Mulino, 1994; e il *Manuale di letteratura italiana. Storia per generi e problemi* (con Franco Brioschi), 4 voll., Torino, Bollati Boringhieri, 1993-1996. Con

Roberto Antonelli e Rosario Coluccia ha coordinato la nuova edizione critica de *I poeti della Scuola siciliana* per il Centro di studi filologici e linguistici siciliani, apparsa nei Meridiani Mondadori (2008).

È stato condirettore delle riviste *Modern Language Notes* (1975-1979) e *L'asino d'oro* (1990-1994). Dal 1989 è direttore della «Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV», dal 2008 della rivista *Lecturae tropatorum* e dal 2012 condirettore del *Bollettino* del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Dal 1994 è membro del Consiglio direttivo, poi Consiglio scientifico, dello stesso Centro; dal 2009 fa parte del Comitato scientifico della rivista *Enthymema*. È stato presidente dell'Associazione italiana di studi catalani (2005-2008).

Coordina il *Rialc. Repertorio informatizzato dell'antica letteratura catalana* (www.rialc.unina.it), realizzato con finanziamenti prin 1997-1999 e 1999-2001 e con la collaborazione di tre atenei catalani. Nel 2001 ha avviato il *Rialto. Repertorio informatizzato dell'antica letteratura trobadorica e occitana* (www.rialto.unina.it), con finanziamenti Prin 2001-2003 e 2003-2005 e con la collaborazione di un'équipe internazionale di studiosi.

PROF. MARIO GIACOMARRA

Ordinario di Sociologia della comunicazione c/o Facoltà di Lettere e Filosofia Univ. di Palermo dal 1 settembre 2004;

Docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi c/o Scuola delle scienze umane e del patrimonio culturale dal gennaio 2014 a oggi.

RICERCHE FINANZIATE

Ricerca Cofin su "La tipologia religiosa in Italia" (coord. nazionale prof. Vincenzo Cesareo), 1994;

Ricerca PRIN su "I valori del Terzo Settore" (coord. nazionale prof. Pierpaolo Donati; coord. locale prof. Stefano Martelli), 2001.

Ricerca PRIN su "Comunicazione, valori e Terzo Settore" (coord. nazionale prof. Pierpaolo Donati; coord. locale prof. Stefano Martelli), 2003.

INCARICHI / CONSULENZE

Direttore dell'Istituto di Scienze antropologiche e geografiche c/o Facoltà di Lettere e Filosofia Univ. di Palermo negli anni accademici 1998/99 e 1999/2000.

Decano del CdL in Servizio Sociale (sedi di Palermo, Trapani, Agrigento) dal 1.5.2001 al 1.5.2002;

Presidente del CdL in Servizio Sociale (sedi di Palermo, Trapani, Agrigento) dal 15.6.2003 al 14.6.2006;

Presidente del CdL in Servizio Sociale (sola sede di Palermo) dal 15.6.2006 al 31.10.2010.

Preside della Facoltà di Lettere e filosofia univ. di Palermo dal 1 novembre 2010 al 31 dicembre 2013.

Componente del Consiglio Scientifico Universitario dal settembre 2014 all'ottobre 2015.

Consulenza per Perimetrazione Parco delle Madonie, ottobre-dicembre 1986.

Consulenza per Piano regolatore Parco delle Madonie, ottobre-dicembre 1993 gennaio-giugno 1994.

ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE

Circolo semiologico siciliano, Palermo, a partire dal 1975 e fino al 1992;

Associazione italiana di studi semiotici (AISS), Bologna, a partire dal 1982;

Associazione per lo studio delle tradizioni popolari siciliane, Palermo, a partire dal 1975.

PROF. SAVERIO GUIDA

È ordinario di Filologia Romanza nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina dal 1980. Lunghi anni di frequentazione delle biblioteche e degli archivi italiani e stranieri gli hanno consentito il rinvenimento di inediti documenti che hanno costituito la materia prima di una copiosa serie di sue pubblicazioni risolutive di importanti problemi d'ordine ecdotico ed ermeneutico, nonché di datazione e di identificazione di trovatori. Specialista in ambito occitanico, si è interessato anche dei più antichi testi francesi ed italiani con contributi apparsi nelle più prestigiose riviste e collane europee. Per oltre venti anni è stato coordinatore scientifico di progetti di rilevante interesse nazionale (aggreganti parecchie unità locali) sempre finanziati e alla fine dai valutatori approvati per aver conseguito gli obiettivi programmati. Condirettore della rivista "Cultura Neolatina", ha insegnato sin dalla loro istituzione, per 14 anni, nei corsi per il dottorato di ricerca in Filologia romanza e italiana dell'Università "La Sapienza" di Roma ed attualmente è coordinatore-responsabile del dottorato di ricerca in Lingue e letterature galloromanze, l'unico esistente in Europa, che vede consorziate le Università di Messina, L'Aquila, Firenze, Salerno, Torino. Ha preso parte a importanti congressi nazionali e internazionali presentando, su invito, relazioni o comunicazioni. Ha organizzato (nel luglio 2002 a Reggio Calabria e Messina) il settimo Congresso internazionale dell'Association Internationale d'Études Occitanes (curando altresì la pubblicazione degli Atti -1406 pagine- avvenuta nel 2003) e nel maggio 2007, a Messina, il convegno internazionale su "Comunicazione e propaganda nei secoli XII-XIII", i cui Atti sono stati pubblicati nello stesso anno presso la

casa editrice Viella di Roma. Nel 2005 ha presentato un programma per l'incentivazione del processo di internazionalizzazione del sistema universitario che è stato cofinanziato dal MIUR e che ha visto riunite in uno stesso progetto di collaborazione interuniversitaria internazionale, accanto all'Università di Messina (sede del coordinamento scientifico), ben sedici altre università: quelle estere di Alcalá de Henares, di Barcelona, di Girona, di München, di Poitiers e quelle italiane di Bari, Firenze, L'Aquila, Napoli, Padova, Pisa, Roma "La Sapienza", Salerno, Torino, Trento, Udine.

PROF. FRANCO LO PIPARO

Dal 1972-3 al 1976-77 professore incaricato di Linguistica Generale nell'Università di Catania. Dal 1977-78 al 1979-80 professore incaricato di Linguistica Generale nell'Università di Palermo. A partire dal 1980-81 professore ordinario di Filosofia del linguaggio nell'Università di Palermo.

Dal 1982-83 al 1984-85 e dal 1998 al 2002 Presidente del Corso di laurea in Filosofia (vecchio ordinamento) della Facoltà di Lettere dell'Università di Palermo. Dal 2002 al 2005 Presidente del Corso di laurea triennale (nuovo ordinamento) in "Filosofia della conoscenza e della comunicazione". Dal 2005 al 2009 Presidente del Corso della laurea Magistrale "Filosofia e Storia delle Idee".

Dal 1988 al 1994 direttore dell'Istituto di "Teoria e Storia delle Idee".

Dal 2007-08 al 2010 direttore del Dipartimento FIERI "Filosofia, Storia e Critica dei Saperi".

Dal 2011 direttore del Dipartimento FIERI-AGLAIA "Filosofia, Filologia, Arti, Storia, Critica dei Saperi".

Dal 1990-91 al 2009-10 coordinatore del dottorato di ricerca "Filosofia del linguaggio. Teoria e storia" (sedi consorziate: Roma, "La Sapienza" (cicli: V-XIII); Università della Calabria (a partire dal ciclo V); Università di Messina (cicli: XV-XVII; XX). A partire dal XVIII ciclo il dottorato cambia la propria denominazione in "Filosofia del linguaggio e della mente". A partire dal XXIV ciclo il nome del dottorato è: "Filosofia del linguaggio, della mente e dei processi formativi".

Dal 2011 coordinatore del dottorato "Scienze filosofiche".

Dal 1990 coordinatore di un Programma Erasmus di mobilità studentesca che attualmente comprende le Università di Paris VII, Ecole Normale Supérieure Lettres et Sciences Humaines di Lyon, Libre Université di Bruxelles, Freie Universität di Berlino, Heidelberg, Potsdam, Halle, Zaragoza.

Dal 2005 componente del Consiglio Direttivo del Centro Interuniversitario per la Storia della Tradizione Aristotelica (sede amministrativa: Università di Padova).

Dal 2007 componente del Conseil Scientifique dell'École Doctorale Langage et Langues dell'Université de la Sorbonne Nouvelle - Paris 3.

Dal 1974 al 1976 membro del Comitato Esecutivo della Società di Linguistica Italiana. Dal 1995 al 1998 membro del Comitato Nomine della medesima Società.

Dal 1997 al 1999 membro del Consiglio direttivo della Società di Filosofia del Linguaggio.

Dal 1984 membro del Consiglio direttivo del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani.

Dal 1974 al 1976 membro del Comitato Esecutivo della Società di Linguistica Italiana. Dal 1995 al 1998 membro del Comitato Nomine della medesima Società.

Dal 2000 al 2004 Presidente della Società italiana di Filosofia del Linguaggio. Dal 2007 al 2009 membro del Comitato Nomine della medesima società.

PREMI

Premio Iglesias (1981) per il saggio *Lingua, intellettuali, egemonia in Gramsci*, Laterza 1979.

Premio Minturnae (2012) per il saggio *I due carceri di Gramsci*, Donzelli 2012.

Premio Viareggio (2012) per il saggio *I due carceri di Gramsci*, Donzelli 2012.

Premio Palmi (2014) per il saggio *Il professor Gramsci e Wittgenstein. Il linguaggio e il potere*, Donzelli 2014.

PROF. VITO MATRANGA

Dal 2001 è ricercatore di *Linguistica italiana* nell'Università di Palermo, dove ha insegnato Sociolinguistica e Linguistica italiana. Negli anni accademici 2006-07 e 2007-08 ha insegnato Lingua italiana e Fonetica presso il Dipartimento di lingua e cultura italiana dell'Università Garyounis di Bengasi.

Dal 1987 collabora assiduamente al progetto dell'Atlante linguistico della Sicilia (ALS) promosso dal Dipartimento di Scienze filologiche e dal Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Nell'ambito di questo progetto ha svolto inchieste etnodialettali ed è responsabile dei rilevamenti nei centri siculo-albanesi. Dal 1955 fa parte del Comitato redazionale, e dal 2009 del Comitato scientifico, della collana editoriale "Materiali e ricerche dell'ALS". Dal 2000 fa parte del Comitato editoriale della "Piccola Biblioteca" dell'ALS. Dal 2009 fa parte del Gruppo di coordinamento scientifico dell'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS). Dal 2006 fa parte del Collegio

dei docenti della Scuola di Italiano per Stranieri dell'Università di Palermo. Dal 2011 dirige l' "Archivio delle Parlate Siciliane". È socio ordinario del Centro di studi filologici e linguistici siciliani e dell'Associazione degli storici della lingua italiana (ASLI). La sua attività scientifica è rivolta principalmente al settore della geografia linguistica, con particolare riguardo alla fonetica e alla lessicografia, e alla sociolinguistica delle minoranze linguistiche. Ha pubblicato, tra gli altri saggi, i volumi: *Parole e azioni ludiche. Il gioco della lippa in Sicilia* (2004). *Trascrivere. La rappresentazione del parlato nell'esperienza dell'ALS* (2007) e *Concetti alimentari complessi e sistemi nominali in geografia linguistica. Le focacce italiane* (2011).

PROF. GIUSEPPE PATERNOSTRO

Dall'1 settembre 2014 al 13 gennaio 2015 *Visiting Professor* nel corso di lingua e letteratura italiana della Sichuan International Studies University (SISU), di Chongqing (Repubblica Popolare Cinese), nell'ambito del programma integrato di studi fra Unipa e SISU.

26 novembre: Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia nel SSD L-Fil-Let/12

Ricercatore a tempo indeterminato del settore L-Fil-Lett/12 (confermato nel ruolo di ricercatore nel novembre 2015)

2009 *Visiting scholar* presso l'*Italian Department* della "Georgetown University" (Washington DC – USA), 12 febbraio – 30 maggio.

2006 Abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria (classi di concorso A043 - italiano, storia, geografia, educazione civica nella scuola secondaria di primo grado - e A050 – italiano e storia nella scuola secondaria di secondo grado) presso la SISIS di Palermo con un punteggio di 80/80 (giugno).

Assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze filologiche e linguistiche dell'Università degli studi di Palermo con un progetto dal titolo "Per un'analisi del parlato in prospettiva variazionista, 1 settembre. L'assegno è stato rinnovato per il biennio 2008/2010 e si è concluso giorno 31 agosto 2010.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca in "Dialettologia italiana e geografia linguistica" presso l'Università degli studi di Lecce (28 febbraio), con una tesi dal titolo "Parlati, forme di interazione e tipi testuali nelle inchieste socio variazionali dell'Atlante Linguistico della Sicilia".

Borsa di studio *post-lauream* per attività di ricerca nell'ambito del progetto dell'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS) (marzo 2005- agosto 2006).

Ammissione come socio del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

Laurea in lettere moderne presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Palermo, con una tesi dal titolo "Reti sociali e mutamento linguistico. Un'applicazione nella geolinguistica italiana", con un punteggio di 110/110 e lode, 19 dicembre.

AMBITI DI RICERCA

Sociolinguistica internazionale; Pragmatica interculturale; Analisi del discorso

PROF. ANTONIO PIOLETTI

Dal 1995 professore ordinario di Filologia romanza, ha svolto la sua attività didattica e scientifica presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. Ha insegnato anche presso le Università di Verona e della Calabria.

Ha rivolto le sue ricerche negli ambiti della letteratura francese medievale, della letteratura italiana delle origini, della teoria della letteratura e della comparatistica. In riferimento al primo ambito, per riferirsi solo ai lavori principali, ha preso in esame la produzione romanzesca ed epica: nel volume *Forme del racconto arturiano* si è occupato dei rapporti fra quattro testi (il gallese *Peredur*, il *Perceval* di Chrétien de Troyes, *Le Bel Inconnu* di Renaut de Beaujeu, il *Carduino*).

Ha curato la riedizione con traduzione de *Le Bel Inconnu*, ha ricostruito in un volume la ricezione del *Floire et Blancheflor* e ha innovato gli studi sull' *Apollonio di Tiro* proponendo un'interpretazione originale della sua struttura e del suo significato, nonché della sua ricezione in area romanza. Fra i testi epici ha analizzato il *Raoul de Cambrai* e il testo parodico e atipico *Pèlerinage Charlemagne*.

Ha ricostruito momenti significativi della diffusione della materia arturiana in Italia. Nell'ambito della letteratura italiana delle origini, si è occupato del *Contrasto* di Cielo d'Alcamo, della *Divina Commedia* e del *Filocolo* di Giovanni Boccaccio. Dal 1990 si occupa dei rapporti intercorsi fra Oriente e Occidente nell'ambito della produzione letteraria proponendone una nuova lettura. Negli anni più recenti si è occupato dell'analisi del cronotopo letterario in numerosi saggi confluiti nella raccolta *La porta dei cronotopi. Tempo-spazio nella narrativa romanza*.

Dirige la Collana "Medioevo romanzo e orientale" e i "Quaderni di Medioevo Romanzo e orientale" editi da Rubbettino Editore; è condirettore delle riviste "Le forme e la storia" e "Critica del testo".

È stato Preside della Facoltà di Lingue e Letterature straniere e Pro-Rettore dell'Università di Catania, nonché Presidente della Società Italiana di Filologia Romanza (2000-2003; 2011-2015).

PROF. ROSARIA SARDO

Professore associato di Linguistica Italiana, insegna *Semiotica e Linguistica dei media* e *Didattica dell'italiano per stranieri* presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania.

Si è occupata di lingue in contatto e di standardizzazione (*Pidgins e creoli: il Tok pisin materiali interpretativi*, CULC, Catania 1986), di linguistica sociostorica («*Registrare in lingua volgare*». *Scritture pratiche e burocratiche in Sicilia tra Seicento e Settecento*, Palermo, Centro di Studi Filologici e Linguistici siciliani, 2008), e di aspetti stilistici del verismo («*Al tocco magico del tuo lapis verde...*» *De Roberto novelliere e l'officina verista*. Catania, Fondazione Verga, 2010).

Si è anche interessata di didattica dell'italiano all'università (progetto *COMPLINNESS - Competenze linguistiche essenziali per il percorso universitario 2004-2008*, progetto *Mat. Ita - Potenziamiento delle competenze linguistiche e matematiche per studenti delle scuole secondarie di II grado 2015/16*), e a scuola (*Le regole del gioco: proposte di didattica ludica dell'italiano*, in Campisi V. – Sardo R., *Sulle barricate delle competenze*, Urso, Siracusa 2008).

Ha studiato il rapporto norma/modelli linguistici nella letteratura per l'infanzia (*Educazione linguistica e Risorgimento: la narrativa per ragazzi di Capuana*, «Annali della Fondazione Verga» 3, 2012) e nella tv per ragazzi (Sardo R/ Centorrino M/Caviezel G., *Dall'Albero Azzurro a Zelig*, Soveria Mannelli, Rubbettino 2004; Sardo R/ Centorrino M., *Dall'antenna alla parabola: dinamiche di ricezione e fruizione della tv per bambini e ragazzi oggi*, Bonanno, 2007; *I Phone, You Tube: immaginari, modelli linguistici e costruzione d'identità fra i giovanissimi al tempo del web 2.0*. in De Filippo A., Alter Ego, Catania, Società di Storia Patria per la Sicilia Orientale 2012).

Ha curato e commentato le edizioni di *Storie allegre* di Collodi (Catania, Ed.it, 2009), di *Gambalesta* di Capuana (Messina, Armando Siciliano editore, 2010) e di tutte le fiabe di Capuana (*Stretta la foglia larga la via...*, Roma, Donzelli 2015).

PROF. SALVATORE C. SGROI

Ordinario di *Linguistica generale* e docente del dottorato di ricerca in Filologia moderna nell'Università di Catania. Fa parte del Consiglio Scientifico del Centro di studi filologici e linguistici siciliani e membro del Comitato di Direzione del *Bollettino*. È stato premiato con la medaglia d'oro "Premio Cassano" dell'Istituto di Ricerca e di Studi di demologia e di dialettologia di Cassano allo Jonio. Si è occupato in chiave teorica, storica e descrittiva, del contatto interlinguistico, di storia della terminologia linguistica, di storia della grammatica, della formazione del lessico, della lingua italiana nelle sue varietà, di educazione linguistica. È autore di circa 300 pubblicazioni, tra cui *Interferenze fonologiche, morfo-sintattiche*

e *lessicali fra l'arabo e il siciliano* (Palermo, CSFLS 1986), *Per la lingua di Pirandello e Sciascia* (Roma-Caltanissetta, Salvatore Sciascia ed. 1990), *Diglossia, prestigio e varietà della lingua italiana* (Enna, Il Lunario 1994), *Bada come parli. Cronache e storie di parole* (Torino, SEI 1995), *Variabilità testuale e plurilinguismo del Gattopardo* (Catania, Univ. degli studi di Catania 1998), *Congiuntivo e condizionale nella grammatica ragionata della lingua italiana (1771) di Francesco Soave (con un excursus nella tradizione grammaticografica)* (in *Francesco Soave e la grammatica del Settecento*, a cura di C. Marazzini e S. Fornara, Alessandria, Edizioni dell'Orso,

2004, pp. 53-233), *Termini-chave della Wortbildung polisemici e contraddittori e nuove proposte di definizione (in Lessicologia e metalinguaggio*, a cura di D. Poli, Roma, Il Calamo 2007, vol. II, pp. 557-677), *Per una Grammatica 'laica'. Esercizi di analisi linguistica dalla parte del parlante* (Torino, Utet 2010), *Scrivere per gli Italiani nell'Italia post-unitaria* (Firenze, Cesati 2013); *Dove va il congiuntivo? Ovvero il congiuntivo da nove punti di vista* (Torino, Utet 2013). In preparazione volumi su *Morfologia lessicale al femminile*; *Per una storia della terminologia linguistica*; *Scrivere in Sicilia: dal dialetto alla lingua nazionale*.

PROF. ROSANNA SORNICOLA

Rosanna Sornicola è professore di Linguistica Generale nella Facoltà di Lettere dell'Università di Napoli "Federico II". Dopo la laurea, a Napoli, ha condotto periodi di studio e di ricerca in Inghilterra e in America. È stata *Visiting Fellow* del Wolfson College di Cambridge nel 1983 e dal 2001 è *Senior Member* dello stesso College. I suoi interessi di ricerca includono la tipologia linguistica sintattica sincronica e diacronica, la teoria della variazione e del cambiamento linguistico, la descrizione dei dialetti romanzi, con particolare riguardo ai dialetti dell'Italia meridionale, il rapporto tra lingua scritta e lingua parlata, il multilinguismo e il multidialettalismo in contesto europeo, la storia delle idee funzionalistiche nella linguistica europea.

Ha lavorato in progetti e gruppi di ricerca internazionali (1992-2002, il progetto EUROTYP della *European Science Foundation* per lo studio della tipologia delle lingue d'Europa; 1993-2005, il progetto DIA- per lo studio integrato

della variazione e del cambiamento linguistico, diretto da Eugenio Coseriu; 1994-2006 il progetto ALCAM – ADICA per lo studio variazionistico dei dialetti della Campania, in collaborazione con l'Università di Heidelberg).

Ha diretto la sezione *Spoken Discourse* della *International Encyclopedia of Language and Linguistics* (London & New York, Elsevier). È stata direttore di un progetto di ricerca sul bilinguismo dei migranti italiani, in collaborazione con le Università di Cambridge e di Liegi.

È autore di circa centosettanta pubblicazioni, tra cui i volumi *La competenza multipla* (Napoli, Liguori), *Sul parlato* (Bologna, Il Mulino), *Il campo di tensione. La sintassi della Scuola di Praga* (con Aleš Svoboda, Napoli, Liguori), *The Virtues of Language* (in collaborazione con Dieter Stein, Amsterdam, Benjamins), *Stability, Variation and Change of Word-order Patterns over Time* (in collaborazione con Erich Poppe e Ariel Shisha Ha-Levy, Amsterdam, Benjamins), il saggio *Interaction of Syntactic and Pragmatic Factors on Word-order in the Languages of Europe* (Berlin, Mouton De Gruyter), *Bilinguismo e diglossia dei territori bizantini e longobardi* (Napoli, Quaderni dell'Accademia Pontaniana).

È stata presidente della Società di Linguistica Italiana (1999-2003). È membro dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Napoli e dell'Accademia Pontaniana. Ha fatto parte del *Bureau* di varie associazioni scientifiche internazionali. È membro del comitato scientifico della rivista *Lingue e linguaggi* del Mulino.

Ha curato una mostra a Londra ed Edinburgo sugli aspetti linguistici ed etnografici delle isole del golfo di Napoli. Ha diretto un progetto della Regione Campania e dell'Università di Napoli Federico II sulla digitalizzazione di archivi linguistico-etnografici del territorio regionale. Da questa esperienza sono nate le “Mnemoteche” della Campania, di cui è il direttore scientifico.

Prima di insegnare a Napoli, è stata professore nelle Università di Palermo, della Basilicata, della Calabria. È stata Visiting Professor nelle Università di California at Los Angeles, Manchester, Gand, Girona. Ha tenuto seminari e conferenze in numerose università europee. È stata per molti anni direttore del Corso di perfezionamento in “Linguistica e Sociolinguistica delle Lingue d'Europa dell'Ateneo” fridericiano.

PROF. ROBERTO SOTTILE

Ricercatore dal 2006 di *Linguistica italiana* nell'Università di Palermo, dal 1995 partecipa con diversi ruoli di responsabilità al progetto dell'ALS – *Atlante Linguistico della Sicilia*, nel cui ambito dirige la Collana «L'ALS per la scuola e il territorio» dove ha pubblicato i due volumi del *Lessico della cultura dialettale delle Madonie* (1. *L'alimentazione*, 2010; 2. *Voci di saggio*, 2011). Nella collana «Materiali e ricerche dell'Atlante Linguistico della Sicilia» ha pubblicato diverse monografie (*Lessico dei pastori delle Madonie*, 2002; *Vocabolario-atlante della cultura dialettale. Articoli di saggio*, 2009) e la curatela *Esperienze geolinguistiche. Percorsi italiani e europei* (2006). Ha curato due edizioni del *Catalogo* delle pubblicazioni del Centro di studi filologici e linguistici siciliani (2009 e 2011). Con Giovanni Ruffino ha pubblicato, nella Collana del Centro di studi filologici e linguistici siciliani «Lingue e culture in Sicilia. Piccola biblioteca per la scuola», il volumetto *Parole migranti tra Oriente e Occidente* (2015).

È membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in “Studi letterari, filologico-linguistici e storico-culturali” dell'Ateneo di Palermo.

Partecipa ogni anno a numerosi convegni nazionali e internazionali e si occupa di dialettologia, geo-etnolinguistica, sociolinguistica.

PROF. IRIDE VALENTI

Dal 1 ottobre 2015 PROFESSORE ASSOCIATO nel settore scientifico-disciplinare L-Lin/01 “Glottologia e Linguistica” nell'Università degli Studi di Catania

Ricerca — Didattica (Linguistica generale nel corso di laurea di primo livello in Lingue e culture europee, euroamericane ed orientali; Linguistica e Comunicazione nel Corso di laurea di primo livello in Scienze e Lingue per la Comunicazione; e, fino al 2011, Linguistica multimediale nel corso di laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo e della Comunicazione multimediale); attività di supporto alla cattedra di Linguistica generale)

Compiti istituzionali - dal 23 dicembre 2013 ABILITATA A PROFESSORE ASSOCIATO (Bando 2012, D.D. n. 222/2012) nel settore scientifico-disciplinare L-Lin/01 “Glottologia e Linguistica”.

Dal 1 febbraio 2010 RICERCATORE CONFERMATO nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Catania (ora “Dipartimento di Studi Umanistici”).

Principali mansioni e responsabilità

Didattica (Linguistica generale nel corso di laurea di primo livello in Lingue e culture europee, euroamericane ed orientali; Linguistica e Comunicazione nel Corso di laurea di primo livello in Scienze e Lingue per la Comunicazione; e, fino al 2011, Linguistica multimediale nel corso di laurea magistrale

in Scienze dello Spettacolo e della Comunicazione multimediale) (v. § 4.2.4); attività di supporto alla cattedra di Linguistica generale).

Dal 1 febbraio 2007 RICERCATORE nel settore scientifico-disciplinare L-Lin/01 “Glottologia e Linguistica” nella stessa Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Catania.

Didattica (Linguistica applicata nel Corso di laurea di primo livello in Scienze della Comunicazione; attività di supporto alla cattedra di Linguistica generale).

ATTIVITÀ DI RICERCA - TEMI DI RICERCA

a) interlinguistica; b) problemi di lessicografia e lessicologia; c) mutamento linguistico; d) lingua letteraria e dialetto; e) inventività linguistica e letteratura

○ COLLEGIO DEI SINDACI

SERGIO BONANZINGA (Università di Palermo)

GABRIELLA D’AGOSTINO (Università di Palermo)

FERDINANDO RAFFAELE (Università di Catania)

○ SOCI

Al 31.12.2016 i Soci del Centro sono 232, di cui 30 stranieri

STATUTO

Se ne riporta il testo integrale, adeguato sulla base della Circolare assessoriale n° 35 del 24.10.2012 (Assemblea dei Soci del 22.12.2012)

STATUTO

CAPITOLO I

Art. 1 - È costituita in Palermo l’Associazione denominata «Centro di studi filologici e linguistici siciliani». Il Centro è un **ente non commerciale senza fini di lucro ed è posto sotto il patronato del Presidente della Regione Siciliana e dei Rettori delle Università siciliane**. Vengono inoltre sancite le seguenti condizioni:

- divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate all’art. 3 del presente Statuto;
- divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell’organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
- obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- obbligo di devolvere il patrimonio dell’organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l’organismo di controllo all’art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale;
- disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l’effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati il diritto di voto per l’approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell’associazione;
- uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo e comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione “organizzazione non lucrativa di utilità sociale” o dell’acronimo “ONLUS”.

Art. 2 - La sede del Centro è in atto presso l’Università degli Studi di Palermo. La rappresentanza legale spetta al Presidente eletto dall’Assemblea.

Art. 3 - Il Centro, a norma dell’atto costitutivo, si propone di promuovere gli studi sul siciliano antico

e moderno, considerato in tutti i suoi aspetti e correlazioni, realizzando ogni iniziativa al detto fine attinente. Particolarmente si propone:

- a) la pubblicazione di una «Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV»;
- b) la pubblicazione di un grande vocabolario delle parlate siciliane;
- c) la pubblicazione di collane e di ogni altra opera, in cui trovino organica sistemazione le attività di ricerca nel campo degli studi filologici e linguistici siciliani, programmate dal Consiglio direttivo d'intesa con il Consiglio scientifico;
- d) la edizione di un «Bollettino» che, oltre ad illustrare i programmi e le attività del Centro, accolga studi filologici e linguistici riguardanti la Sicilia, nonché l'edizione di eventuali altre pubblicazioni periodiche dirette a illustrare i programmi e le attività del Centro.

CAPITOLO II

Art. 4 - Il patrimonio del Centro è costituito da tutti i beni mobili o di altra natura che siano donati, ceduti o comunque acquisiti. È altresì costituito da eventuali altri fondi di riserva derivanti da eccedenze di bilancio.

Art. 5 - Alle spese occorrenti per il normale funzionamento del Centro, nonché per l'attività promozionale, editoriale, formativa e di ricerca, si provvederà con le quote sociali e i contributi versati dai soci o erogati da enti, società o persone o comunque offerti, e con i proventi di pubbliche e private iniziative che il Consiglio direttivo ritenesse opportuno promuovere.

Art. 6 - Fanno parte dell'Associazione coloro che, su proposta del Consiglio direttivo, ottengano in assemblea a scrutinio segreto la maggioranza di almeno due terzi dei votanti. I soci che per tre anni consecutivi non partecipano alle sedute assembleari in seduta ordinaria senza giustificato motivo, vengono considerati decaduti.

CAPITOLO III

Art. 7 - L'Assemblea generale è costituita da tutti i soci. L'Assemblea delibera l'ammissione dei soci e elegge nel suo seno, a scrutinio segreto, il Consiglio direttivo, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori. Tale elezione avviene su una lista predisposta dal Consiglio direttivo, tenuto conto anche di eventuali candidature alle diverse cariche presentate da almeno nove soci. Deve essere in ogni caso garantita la presenza di docenti delle Università di Palermo, Catania e Messina.

Art. 8 - L'Assemblea generale è convocata in seduta ordinaria dal Presidente per ascoltarne la relazione, approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre e il preventivo del nuovo esercizio.

Art. 9 - L'Assemblea generale può essere convocata in seduta straordinaria, su richiesta di almeno un terzo dei soci che ne fanno parte, per discutere su particolari problemi indicati nell'ordine del giorno unito alla richiesta di convocazione. Della convocazione deve essere dato avviso almeno 15 giorni prima della data fissata.

Art. 10 - Nelle deliberazioni dell'Assemblea, per coloro che fossero impossibilitati a intervenire, è ammessa la votazione per delega ad altro socio. Ciascun Socio non può ricevere più di cinque deleghe.

Art. 11 - Le modifiche dello statuto devono essere approvate dall'Assemblea generale, con una maggioranza di almeno due terzi dei soci aventi diritto al voto.

Art. 12 - L'Assemblea, salvo i casi in cui a norma del presente statuto sia prevista una diversa maggioranza, non può deliberare se, tenuto conto delle deleghe, non intervengano in prima convocazione, almeno metà più uno dei componenti, e in seconda convocazione almeno un terzo.

CAPITOLO IV

Art. 13 - Il Consiglio direttivo è costituito dal presidente e legale rappresentante, da un vicepresidente, dal tesoriere e da altri due componenti. Il Consiglio dura in carica tre anni, a meno che, nel corso del triennio, le norme statutarie che ne regolano l'elezione non siano sottoposte a modifica. In tal caso si procede entro sei mesi a una nuova elezione. I componenti del Consiglio direttivo sono rieleggibili. Tutte le cariche sono assunte a titolo gratuito.

Art. 14 - Il Consiglio scientifico viene convocato dal presidente del Consiglio direttivo.

Art. 15 - Al Consiglio direttivo spetta la gestione del patrimonio e, sentito il Consiglio scientifico, l'approvazione dei piani annuali di attività nell'ambito di una programmazione triennale. Esso deve altresì predisporre i bilanci finanziari annuali e presentarli, insieme con la relazione del Collegio dei revisori, all'approvazione dell'Assemblea. Il Consiglio può essere riunito in tutti i casi in cui il Presidente lo riterrà opportuno.

Art. 16 - Per le riunioni del Consiglio direttivo è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti, e le deliberazioni non sono valide se non vengono approvate dalla metà più uno degli intervenuti.

Art. 17 - Il Consiglio direttivo, sentito il Consiglio scientifico, nomina entro un mese dal suo insediamento i direttori delle collezioni e i responsabili delle attività di ricerca. Essi rimangono in carica per lo stesso periodo di tempo del Consiglio di amministrazione che li ha nominati, possono essere riconfermati e, se non ne fanno parte, partecipano con voto consultivo alle sedute del Consiglio scientifico.

Art. 18 - Il Collegio dei revisori è costituito da tre componenti. La loro nomina avviene contestualmente all'elezione del Consiglio direttivo.

Art. 19 - Lo scioglimento può essere deliberato dall'Assemblea in seduta straordinaria, con il voto favorevole di almeno quattro quinti dei soci. In caso di scioglimento, per qualsiasi causa esso intervenga, la devoluzione del patrimonio, salvo diversa destinazione imposta per legge, avverrà in favore dell'Università degli Studi di Palermo o di altra associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità.

Art. 20 - Il servizio di cassa è affidato a un Istituto di credito che opera a Palermo.

1B. STRUTTURA AMMINISTRATIVA

1. ADEMPIMENTI FISCALI

Comunicazione IVA (febbraio)
Modelli CUD e certificati compensi (febbraio)
Modello 770 (luglio)
Modello unico (settembre)

L'attività contabile e fiscale è gestita da LPC SERVIZI-SOCIETÀ
COOPERATIVA A.R.L. (mail info@lpcservizi.it)

2. SERVIZIO DI TESORERIA

È espletato da Unicredit - Banco di Sicilia, Ag. 22 Palermo.

3. PERSONALE

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani svolge la propria complessiva attività attraverso **l'impegno volontario e gratuito** del Consiglio direttivo, del Consiglio scientifico, dei Soci. Si ricorre unicamente a collaborazioni occasionali e, negli ultimi anni, a contratti a progetto. Per il triennio 2014-2016 ha sottoscritto contratti a progetto, limitatamente all'anno 2014:

FRANCESCO PAOLO MACALUSO, in particolare per la gestione del sito web, del portale Diálektos, degli archivi del parlato, per collaborazione redazionale e promozione di eventi e del catalogo.

CURRICULUM

Dati Personali

Data di Nascita: 16 Agosto 1972.

Luogo di Nascita: Palermo - Residenza: via Antonio Lo Monaco Ciaccio 42, 90145 Palermo

Telefono: 091/220294 - Cellulare: 328.1980476 - E-Mail: mafrapa@inwind.it

Grado d'Istruzione

2001 - Qualifica di Programmatore Informatico in Linguaggio COBOL conseguito presso l'ente di formazione professionale ECAP CGIL di Palermo attraverso un corso della durata totale di 900 ore.

1999 - Qualifica di Sistemista UNIX conseguito presso l'ente di formazione professionale ECAP CGIL di Palermo attraverso un corso della durata totale di 900 ore.

1991 - Diploma di Maturità Scientifica conseguito nell'anno scolastico 1990/91 presso il Liceo Scientifico Statale "Stanislao Cannizzaro" di Palermo.

Lingua Straniera Inglese a livello scolastico.

Sistemi Informatici

Sistemi Operativi: UNIX, Windows 95\98 e Ms-Dos, materia di studio dei Corsi Professionali; Windows Me, XP e Windows 7 conosciuto per esperienza personale e sul posto di lavoro. Software Applicativi gestiti da Windows 95-XP-Win7: Word, Works, Excel, Access, Front Page, Power Point, conoscenze di buon livello, File Maker Pro conoscenza di medio livello. Linguaggio di Programmazione: COBOL, materia di studio del Corso Professionale. Gestione hardware: conoscenze di buon livello nell'upgrade dei sistemi informatici.

Esperienze lavorative

2001-2002 Lezioni private d'Informatica ed utilizzo d'Internet per professionisti alle prime esperienze con l'informatica e con l'utilizzo dei Personal Computer. Creazione di vari siti Web.

2002 Creazione, acquisizione e gestione di un data base immagini di 15.000 fra diapositive e negativi per il Dipartimento di Antropologia dell'Università di Palermo.

Ottobre 2003 – gennaio 2005 Collaborazione part-time con il Centro di studi filologici e linguistici siciliani per la gestione della parte organizzativa, della biblioteca e della parte informatica.

Febbraio 2005 - agosto 2013 Contratti a progetto annuali o semestrali con il Centro di studi filologici e linguistici siciliani per la gestione del sito web e relativo sistema di vendita delle pubblicazioni on-line.

2014 Ha curato il 1° volume degli Atti del XIII Congresso SILFI.

2017 Ha fatto parte della Segreteria del Convegno internazionale dell'AATI.

4. MAGAZZINO

Il magazzino ospita i fondi editoriali del Centro (circa 37.000). All'inizio del 2016 è stato necessario prendere in locazione un più idoneo locale sito in Palermo, via Volontari del Sangue 31. Sino a tutto il 2015 è stato utilizzato il magazzino di via Amilcare Barca 3.

Una cospicua quantità di testi è ospitata in locali messi a disposizione dal Dipartimento di Scienze umanistiche di Palermo e dal Dipartimento di Scienze umanistiche di Catania.

1C. ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLE ATTIVITÀ EDITORIALI

1. L'ATTIVITÀ EDITORIALE E DI RICERCA

Nell'ambito della complessiva attività editoriale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, ricca di oltre 200 volumi, **assumono uno specialissimo valore**, confermato dal consenso internazionale di cui il Centro gode, **alcune fondamentali realizzazioni** che hanno contrassegnato la storia letteraria, filologica, linguistica siciliana, italiana ed europea:

○ La **Collezione dei testi siciliani dei secoli XIV e XV**

La Collezione fu uno dei primi obiettivi che il Centro si pose all'atto della sua costituzione. Indagini di poco precedenti avevano accertato l'esistenza di testi siciliani inediti presso biblioteche italiane e straniere, in numero tale da giustificare (con gli altri testi noti) la formazione di un corpus che, oltre a riflettere «uno dei momenti più caratteristici della cultura siciliana» (statuto del 1951), attestava in pari tempo il tentativo, tramontato definitivamente ai primi del Cinquecento, di conferire al siciliano le qualità di una lingua letteraria autonoma. Il piano della collezione prevede la pubblicazione di tutti i testi siciliani tre e quattrocenteschi in edizione critica, preceduti da un ampio saggio introduttivo e seguiti da un indice lessicale, che si presenta completo dal *Valeriu Maximu* in poi. Sono stati sinora pubblicati **27 volumi**.

○ **Artesia**

Archivio Testuale del Siciliano Antico vuole essere un articolato strumento di studio sul siciliano medievale. Si tratta di un progetto sviluppato nel Dipartimento di Filologia Moderna (oggi Dipartimento di Scienze Umanistiche) dell'Università di Catania, in concorso con il Centro di studi filologici e linguistici siciliani, su iniziativa di Mario Pagano e Margherita Spampinato. Gli elementi costitutivi di Artesia sono fondamentalmente tre: la banca dati testuale; il portale; le pubblicazioni. Con la banca dati testuale, allocata presso i server dell'ОВI (Opera del Vocabolario Italiano) all'indirizzo <http://artesia.ovi.cnr.it>, si sono poste le basi documentarie per la redazione di un Vocabolario del siciliano medievale. La banca dati rende accessibile all'interrogazione, con il programma GATTOWEB, oltre ad una selezione di documenti, il corpus, filologicamente attendibile e periodicamente aggiornato, dei testi letterari e paraletterari scritti in volgare siciliano dalle prime attestazioni del XIV secolo sino alla prima metà del XVI, periodo in cui il siciliano è sostituito dal toscano come lingua dell'amministrazione. Nella sua prima versione, pubblicata oltre che in rete anche in CD nel luglio 2008, il corpus era costituito da 103 testi.

○ La **Collezione di testi umanistici**

La Serie mediolatina e umanistica si propone di illuminare un aspetto ancora quasi inesplorato della cultura isolana. Mancava, infatti, accanto ai testi volgari editi istituzionalmente dal Centro, una parallela ricerca sul terreno della cultura più propriamente 'latina', la cui rilevanza storico-letteraria è stata trascurata a vantaggio di più celebri ed importanti modelli culturali. La collana, pertanto, aspira ad arricchire e a meglio definire il panorama della civiltà letteraria siciliana sino alla fine del Quattrocento. Sono stati sinora pubblicati 6 volumi.

○ Il **Vocabolario siciliano**

Per la quantità del materiale registrato, per l'attenzione alle particolarità locali, si colloca ben al di sopra di ogni altro vocabolario siciliano, e occupa un posto relevantissimo nel campo

della ricerca lessicografica dialettale italiana e romanza. Come osservava Max Pfister in occasione della presentazione del 2° volume dell'opera, «il Vocabolario siciliano resta prevalentemente uno strumento di lavoro per gli specialisti, ma in fondo dovrebbe entrare a far parte della biblioteca di ogni siciliano amante del suo dialetto, di ogni italiano colto, che veramente voglia dirsi interessato alla storia e alla civiltà di questa terra nobilissima». L'opera è costituita **da 5 volumi, per complessive 5.500 pagine**.

○ Il **Vocabolario storico-etimologico del siciliano**

Realizzato da Alberto Varvaro dopo oltre un quarantennio di impegno scientifico e redazionale, rappresenta un modello nel campo della storia del lessico italiano e romanzo.

È stato pubblicato in due volumi d'intesa con la Société de Linguistique Romane.

È stato presentato in alcune delle più importanti Università italiane ed europee, all'Accademia della Crusca e all'Accademia dei lincei.

○ L'edizione dei **poeti della Scuola siciliana**

Con la pubblicazione dell'edizione critica e commentata dell'intero corpus dei poeti siciliani e siculo-toscani, il Centro di studi filologici e linguistici siciliani corona l'impegno assunto un ventennio fa. La prima ipotesi progettuale era stata discussa nel maggio del 1988 dal Consiglio direttivo del Centro, su sollecitazione di Giuseppe Cusimano. Quattro anni prima era stato pubblicato il *Repertorio metrico della Scuola Poetica Siciliana* di Roberto Antonelli. Ciò in qualche modo preannunciava il più arduo programma della edizione, che una istituzione come il Centro non poteva disattendere per il prestigio e le benemerienze acquisite sin dalla sua fondazione, nel 1951, per la volontà di Salvatore Battaglia, Ettore Li Gotti, Antonino Pagliaro, Giorgio Piccitto e di altri illustri studiosi siciliani. Dopo lunga gestazione, il progetto di una edizione critica e commentata fu definitivamente avviato nel 1995, grazie anche al sostegno del Comitato nazionale per le celebrazioni dell'VIII centenario della nascita di Federico II di Svevia.

I poeti della Scuola Siciliana, 3 voll. (Edizione promossa dal Centro di studi filologici e linguistici siciliani e pubblicata nella collana de "I Meridiani" di Mondadori): 1. *Giacomo da Lentini*, a cura di Roberto Antonelli (pagine CLXVII-693), 2. *Poeti della Corte di Federico II*, a cura di Costanzo Di Girolamo (pagine CCX-1111), 3. *Poeti Siculo-Toscani*, a cura di Rosario Coluccia, (pagine CLXXXIV-1263), 2008.

○ L'edizione dell'opera di **Antonio Veneziano**

Antonio Veneziano (Monreale 1543 - Palermo 1593), uomo di solida formazione umanistica, fu vicino alla corte vicereale di Sicilia ed ebbe incarichi di una certa importanza, nonostante i suoi frequenti infortuni giudiziari, sia a Monreale che a Palermo. Il suo canzoniere è formato da 807 *canzuni* più cinque componimenti lunghi per un'estensione pari ai *Rerum vulgarium fragmenta* di Petrarca. L'individuazione dell'autografo, di cui tutti gli altri testimoni sono copie, ha permesso all'editore di fissare un testo sicuro e nello stesso tempo di escludere, anche con l'aiuto dello studio rigoroso delle rime, una quantità non piccola di componimenti apocrifi infiltratisi nel corpus autentico nel corso dei secoli, a cominciare dai «Proverbi». Raffinato petrarchista, ammirato da Cervantes che aveva stretto con lui amicizia durante la comune prigionia ad Algeri e gli aveva dedicato un poemetto (ospitato nell'autografo), Veneziano piega la sua lingua poetica alle modalità più variate: dalla poesia amorosa di livello alto a quella a sfondo erotico con insolite punte realistiche, a quella di sdegno o di disamore, alla satira e alle *canzuni* d'occasione. L'edizione critica di Gaetana Maria Rinaldi offre per la prima volta allo studio degli specialisti e all'apprezzamento dei lettori il canzoniere di un grande poeta, finora pressoché sconosciuto, del Rinascimento europeo.

○ L'**Osservatorio Linguistico Siciliano**

La fisionomia culturale dell'Italia sta velocemente cambiando. Tecnologie sempre più sofisticate, comunicazioni sempre più veloci e più facilmente accessibili creano giorno dopo giorno paesaggi umani e stili di vita inediti. Le lingue, come sempre, riflettono, interpretano e contribuiscono a costruire le nuove realtà. La Sicilia partecipa di questo processo. L'*Osservatorio linguistico siciliano* è stato il luogo dove il nuovo e il vecchio della cultura italiana sono interrogati sub specie *Siciliae Linguisticae*, esperienza essenziale nell'apertura di nuovi fronti di ricerca (sociolinguistica e geolinguistica). Sono stati sinora pubblicati **4 volumi**.

○ **I Lessici siciliani**

È una collana che puntualizza e arricchisce i risultati assai significativi conseguiti nel campo della lessicografia siciliana. È aperta a ogni genere di contributi: dai lessici etimologici a quelli onomastici; dai vocabolari di singole parlate alle raccolte attente ai dati della cultura popolare; dai lessici storici al recupero dei vocabolari antichi inediti. Nell'ambito della collana assume uno speciale rilievo, oltre al *Vocabolario etimologico siciliano* di A. Varvaro e al *Dizionario onomastico* di G. Caracausi, la serie, non ancora compiuta, dei «Lessici medievali di Sicilia», che tende alla documentazione e alla conoscenza non frammentaria delle lingue diffuse in Sicilia in periodo di forte poliglottismo. Sono stati sinora pubblicati **9 volumi**.

○ L'opera enciclopedica “**Lingue e culture in Sicilia**”

Realizzata in due tomi a cura di Giovanni Ruffino, è articolata in 10 ampi capitoli (con approfondimenti) che illustrano tutti gli aspetti della Sicilia linguistica. È rivolta soprattutto al mondo della Scuola e a un pubblico colto.

○ **L'Atlante Linguistico della Sicilia – ALS**

È considerato tra i più avanzati programmi di ricerca attualmente in cantiere in Italia nel settore della geografia linguistica e della sociolinguistica areale, assai apprezzato anche in campo internazionale. L'ALS ha l'obiettivo di documentare, tra il secondo e il terzo millennio, il repertorio linguistico dei siciliani, dallo stadio più arcaico del dialetto ai livelli più spinti di italianizzazione. Si vuole, dunque, presentare un quadro complessivo dell'odierna situazione linguistica della Sicilia, documentando la coesistenza dinamica di arcaicità e modernità. Rappresentando un punto di incontro tra dialettologia tradizionale e sociolinguistica, l'ALS si articola in due sezioni: **etnodialettale** e **sociovariazionale**. L'attività complessiva (prospettiva geo-etnolinguistica e prospettiva geo-sociolinguistica) si riflette nelle tre collezioni “Materiali e ricerche dell'Atlante linguistico della Sicilia”, “Piccola Biblioteca dell'ALS e “L'ALS per la scuola e il territorio”. All'Atlante Linguistico della Sicilia è stato attribuito il “Premio Giovani” 2003 dell'Università di Pavia con la seguente motivazione:

«L'attenzione alle tradizioni, al tessuto sociale, alla cultura spirituale e materiale di contadini, pastori, minatori, pescatori, a una storia affidata da gruppi e da individui alla testimonianza di quel bene culturale labile, personale e comune e microstorico, che è la parola dialettale, segnala le ricerche e i materiali siciliani studiati da questi giovani a modello di analisi linguistica e antropologica, e ad esempio di come si possa (e si debba) essere attuali e seducenti nella scelta di un rigore che è anche etico distacco dalle mode critiche». Sono stati sinora pubblicati **50 volumi**, distribuiti nelle varie collane.

○ **Il Bollettino** (periodico)

Rivista prestigiosa, di cui sono usciti sinora 27 volumi. È inserita nella FASCIA A (MIUR) delle riviste scientifiche (settori di Linguistica italiana, Filologia romanza, Glottologia e Linguistica).

○ **Gli Atti Congressuali**

Dei 23 congressi internazionali promossi e organizzati a partire dal 1965, gli Atti sono stati sempre regolarmente pubblicati e diffusi presso la comunità scientifica internazionale.

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani svolge la propria attività attraverso **l'impegno volontario e gratuito dei Soci**, in virtù di una struttura organizzativa e di ricerca regolata dalle norme statutarie. In particolare, il Consiglio Direttivo, d'intesa con il Consiglio scientifico, definisce i piani di attività, nomina i direttori delle collane editoriali e i responsabili della ricerca. L'Assemblea generale dei Soci si riunisce almeno una volta all'anno per discutere dell'attività generale del Centro.

L'attività scientifica, editoriale e di ricerca è attualmente così organizzata:

2. DIRETTORI DELLE COLLANE EDITORIALI

- “Bollettino”: *Comitato di Direzione* coordinato da Margherita Spampinato, composto dai professori Gabriella Alfieri, Giovanna Alfonzetti, Luisa Amenta, Marcello Barbato, Francesco Carapezza, Marina Castiglione, Alessandro De Angelis, Costanzo Di Girolamo, Mario Pagano e Salvatore C. Sgroi; *Comitato scientifico* composto dai professori Roberto Antonelli, Henri Bresc, Francesco Bruni, Rosario Coluccia, Mari D'Agostino, Mario Giacomarra, Adam Ledgeway, Franco Lo Piparo, Max Pfister, Salvatore C. Trovato.

Il “Bollettino” del Centro di studi filologici e linguistici siciliani è stato collocato nella **FASCIA A dei periodici di Linguistica italiana, di Filologia romanza e di Linguistica generale**.

- “Supplementi al Bollettino”: Gabriella Alfieri
- “Lessici siciliani”: Giovanni Ruffino
- “Testi siciliani dei secoli XIV e XV”: Costanzo Di Girolamo
- “Biblioteca del CSFLS”: Giovanna Alfonzetti
- “Materiali e ricerche dell'Atlante Linguistico della Sicilia”: Giovanni Ruffino e Mari D'Agostino
- “Piccola Biblioteca dell'ALS”: Marina Castiglione e Luisa Amenta
- “L'ALS per la Scuola e il Territorio”: Giuseppe Paternostro e Roberto Sottile
- “Bollettino dell'Archivio delle parlate siciliane”: Vito Matranga
- “Lingue e culture in Sicilia. Piccola Biblioteca per la Scuola”: Marina Castiglione e Iride Valenti

3. RESPONSABILI DI RICERCA

- *Opera del Vocabolario siciliano*: Salvatore C. Trovato
- *Atlante Linguistico della Sicilia*: Giovanni Ruffino e Mari D'Agostino
- *Archivio delle parlate siciliane*: Vito Matranga
- *DASES (Dizionario-atlante dei soprannomi etnici in Sicilia)*: Marina Castiglione
- *Artesia. Archivio testuale del siciliano antico* (in collaborazione col Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania): Mario Pagano

1D. STRUTTURE DI SUPPORTO E DI SERVIZIO

1. BIBLIOTECA ED EMEROTECA

Ospitata presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, è ricca di oltre 15.000 volumi di argomento linguistico-letterario, con particolare riguardo alla Sicilia. È fruibile tutti i giorni (ore 9.00-14.00), tranne il sabato, nella sede dell'ex Monastero di S. Antonino (piazza S. Antonino 1).

Recentemente sono stati donati fondi particolarmente rilevanti dai compianti professori Alberto Varvaro e Girolamo Caracausi. Tali fondi attendono ancora di essere schedati.

2. SCHEDARIO DELL'OPERA del *Vocabolario Siciliano* (Sede di Catania)

Lo **schedario** dell'“Opera del Vocabolario Siciliano” (Catania, via della Loggetta 13), settore linguistico del “Centro di Studi filologici e linguistici siciliani”, è composto da **più di un milione di schede** provenienti dalla schedatura, iniziata negli anni Cinquanta del secolo scorso, suddivise in due sezioni:

a) SCHEDE BIANCHE - sono le schede che raccolgono i materiali provenienti da tutti i testi a stampa di contenuto dialettologico (vocabolari, letteratura dialettale, studi sul lessico dialettale, raccolte relative ai lessici settoriali e simm.), a partire dal XVIII sec. ai nostri giorni;

b) SCHEDE GRIGIE - sono le schede provenienti: a) dalla lunga corrispondenza con gli informatori locali e dai relativi numerosi questionari inviati agli informatori e da questi restituiti debitamente compilati; b) dalle numerosissime tesi di laurea volte all'indagine dialettologica del territorio; c) dalle indagini che sono state eseguite nei vari comuni dell'Isola.

L'**archivio** dell'“Opera del Vocabolario Siciliano” contiene anche:

1. la fitta corrispondenza intrattenuta tra il fondatore del *Vocabolario siciliano*, prof. Giorgio Piccitto e dai suoi successori con i numerosi informatori locali;
2. i numerosi questionari debitamente compilati dagli informatori locali e restituiti;
3. le raccolte libere fornite dagli stessi informatori.

3. LABORATORIO DI GEOGRAFIA LINGUISTICA

Costituisce il cuore dell'attività volta alla realizzazione dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*. Il laboratorio di Geografia linguistica dispone delle seguenti attrezzature:

n. 5 stazioni informatiche collegate in rete a un Server di gestione e di storage; n. 5 schede audio esterne di alta fedeltà; n. 5 HD esterni da 2 TB/cad; n. 1 scanner di formato A3; n. 1 scanner di formato A4; n. 2 stampanti laser; n. 2 fotocopiatori; n. 3 piastre di registrazione analogica; n. 3 piastre di registrazione Digital Audio Tape; n. 2 amplificatori di potenza; n. 2 casse acustiche; n. 1 registratore portatile a bobina; n. 6 registratori portatili analogici; n. registratori portatili DAT; n. 6 registratori portatili digitali di nuova generazione; n. 2 videocamere; n. 2 macchine fotografiche; n. 5 tavoli da lavoro.

4. ARCHIVIO DELLE PARLATE SICILIANE

Il pluridecennale interesse nei riguardi dei dialetti dell'Isola e, più generalmente, nei riguardi di tutti gli aspetti relativi al repertorio linguistico dei Siciliani, ha consentito la raccolta, presso il Centro di studi filologici e linguistici siciliani e il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, di numerosi documenti orali, che raggiungono ormai diverse migliaia di ore di registrazione di inestimabile valore linguistico e culturale. Si tratta di un patrimonio documentario in grado di (rap)presentare la Sicilia contemporanea sia sul piano linguistico – nei suoi diversi livelli variazionali, tanto sul versante dialettale quanto su quello della lingua – sia su quello etnografico e della cultura tradizionale.

Già all'inizio degli anni Novanta, contemporaneamente alla definizione del progetto dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS), consistente era il numero delle registrazioni effettuate come rilevamenti di prova del progetto geolinguistico siciliano; registrazioni che si aggiungevano a quelle di più antica data, e pertanto di notevole interesse storico, effettuate tra la fine degli anni '60 e l'inizio degli anni '63 da Giuseppe Piccillo e Vincenzo Orioles per la Carta dei Dialetti Italiani (CDI), a quelle effettuate da Giovanni Ruffino nel 1973 (in occasione di una serie di trasmissioni radiofoniche della RAI), e a quelle dell'*Osservatorio Linguistico Siciliano* (OLS), risalenti alla seconda metà degli anni '80.

Parallelamente alla messa in opera del progetto dell'ALS (che costituisce, oggi, il fondo più cospicuo e più importante dell'*Archivio delle Parlate Siciliane*) e all'affacciarsi di nuove e sempre più abordabili opportunità informatiche, nasce dunque l'esigenza di ordinare il patrimonio di registrazioni che sempre più rapidamente si rendevano disponibili e indispensabili ai diversi e specifici obiettivi di ricerca che coinvolgevano le varietà linguistiche della Sicilia.

Un tale patrimonio, attualmente costituito da oltre 7.000 documenti sonori relativi a diversi *corpora*, rappresenta oggi un'importante esperienza difficilmente riscontrabile in altre realtà regionali italiane, non soltanto per l'ampiezza ma, soprattutto, per le caratteristiche delle informazioni in esso contenute. Si tratta, infatti, quasi sempre di fondi documentari costituenti la base empirica di diversi, mirati progetti di ricerca – di ordine, di volta in volta, sociolinguistico, dialettologico, etnografico – e pertanto raccolti, nella maggior parte dei casi, con criteri rispondenti a metodologie scientificamente collaudate. La stessa tipologia dei documenti finora disponibili si può considerare omogenea in ragione del fatto che si tratta sempre di interviste realizzate sul campo. Tuttavia, ovviamente, ciascun *corpus* contenuto nell'Archivio, e relativo a uno specifico obiettivo di ricerca, e caratterizzato di volta in volta da un diverso approccio teorico-metodologico e, conseguentemente, da una diversa condizione escussiva, nella creazione della propria documentazione sonora.

I *corpora* riguardano inchieste relative a:

- ALS - Inchieste di Base
- ALS - Onomastica
- ALS - Sezione etnodialettale
- ALS - Sezione socio variazionale
- ALS - Sondaggi

- Carta dei Dialetti Italiani (CDI)
- Etnostorie e racconti di vita
- Laboratorio di Dialettologia
- Materiale edito
- Osservatorio Linguistico Siciliano (OLS)
- Tesi di Laurea

Il patrimonio di documenti orali tuttora disponibili è in costante incremento e, oggi, in buona parte ordinato in un'apposta **Banca Dati**, che ne consente un facile reperimento e un'agevole fruizione, anche attraverso il WEB. Per consentire ciò, si è reso necessario procedere a una progressiva sistematica acquisizione dei contenuti di ogni singolo documento – registrato su nastro, analogico o digitale – in file sonoro gestibile con i più comuni mezzi (hardware e software) informatici.

Attraverso un *Bollettino*, l'*Archivio delle Parlate Siciliane* intende, invece – oltre che puntualizzare con aggiornamenti annuali le disponibilità dell'Archivio, una volta presentata l'organizzazione e la strutturazione della propria Banca Dati –, rendere fruibili una serie di documenti, di volta in volta opportunamente selezionati, attraverso la loro trascrizione, la quale consente un approccio conoscitivo ben diverso da quello limitato al solo ascolto. Si tratta di documenti introdotti e annotati da studiosi del settore, ma non per questo destinati sempre e/o esclusivamente a questi ultimi, presentati in trascrizioni rispondenti a rigorose regole di rappresentazione del parlato e differenziate per livello analitico: il primo, quello «fono-ortografico e conversazionale», risponde a un'esigenza più consona allo studioso del settore; il secondo, quello «(iper)normalizzante», spoglio delle annotazioni di tipo conversazionale e di quelle fonetiche ritenute eccedenti ai fini di una valutazione del solo significato della parola, e destinato soprattutto a chi, studioso o non, abbia maggiore interesse o curiosità verso il contenuto testuale.

Un'apposita sezione del *Bollettino* è riservata, inoltre, ai documenti fotografici, che nel corso degli anni si sono raccolti presso il Centro di studi filologici e linguistici siciliani e che oggi stanno trovando, anch'essi, un adeguato ordinamento e una sistemazione informatica (in un apposito *Archivio Fotografico e Audiovisuale*), che ne consenta una agevole fruizione.

5. ARCHIVIO FOTOGRAFICO E AUDIOVISUALE

Raccoglie materiali fotografici e filmici realizzate nel corso dei rilevamenti etnodialettali. Dispone di n. 1 stazione informatica, n. 1 scanner di formato A3, n. 1 scanner di formato A4, n. 1 stampante laser, attrezzature che hanno consentito l'archiviazione in un'apposita Banca Dati di oltre 8.000 documenti fotografici e di circa **200 documenti** audiovisuali di interesse etnografico. Sono anche disponibili e consultabili documenti fotografici relativi alla storia del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

6. SITI WEB

SITO DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI

www.csfls.it

Le pagine web del Centro di studi filologici e linguistici siciliani (www.csfls.it), nascono nel 2009 per la sentita necessità di avvicinare le sue attività e la sua produzione alle possibilità offerte da internet e dal mondo digitale in generale. Se la promozione degli studi e delle ricerche è avvenuta sulla base della fattiva collaborazione tra gli organi direttivi, i Soci e i collaboratori che hanno via via affrontato e sviluppato le tematiche alla base delle oltre 200 pubblicazioni sin qui portate a termine, la creazione del sito del Centro aiuta a colmare la distanza con il grande pubblico e a migliorare il dialogo già esistente con l'ampio gruppo di estimatori del suo lavoro.

Il sito viene ideato come una vetrina che consenta di soddisfare anche semplici curiosità e di accedere con maggiore facilità a campi conoscitivi poco accessibili alla maggioranza del pubblico non soltanto italiano. Per dare continuità a tali iniziative, nasce l'articolazione dei contenuti su cui si è basato sino ad oggi il nostro sito. Osservando il menù base del sito, si parte da una HOME PAGE che contiene le ultime **news disponibili** sul Centro (le novità editoriali, le notizie sui convegni organizzati, le nuove proposte, l'annuncio della istituzione di borse di studio e la loro assegnazione, fino alla pubblicazione delle relazioni e dei bilanci, e anche la documentazione con cui il Centro inoltra la richiesta per il sostegno economico da parte della Regione Siciliana. Tutto ciò è indicativo della assoluta trasparenza con cui il Centro porta avanti le sue iniziative, tutte basate sulla assoluta gratuità delle collaborazioni. **La seconda sezione** costitutiva del sito è la presentazione delle attività del Centro sulla base degli elementi essenziali espressi nel suo Atto costitutivo, tradottisi poi nello statuto (integralmente riportato). Viene ripercorsa la sua storia, e vengono elencati gli organi direttivi statutari: il Consiglio direttivo, il Collegio dei revisori, il Consiglio scientifico e l'elenco dei Soci. **La terza e la quarta sezione** sono costituite dalla ampia parte dedicata alle pubblicazioni del Centro, articolata in 16 collane, di cui vengono indicate le finalità e i responsabili editoriali. **La quinta sezione** contiene l'*Archivio delle parlate siciliane*, che a regime conterrà estratti rappresentativi dell'ampissimo materiale audio raccolto negli anni dai collaboratori del Centro su un campione di ben 207 località siciliane. Vi è poi la **sesta sezione** dedicata a quello che diverrà l'archivio multimediale del Centro. Il primo collage disponibile è dedicato al manoscritto Ms. XI.B.6 contenente l'opera in versi di Antonio Veneziano, conservato presso la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana Alberto Bombace. **La settima sezione** è dedicata alla Legge Regionale 31 maggio 2011, N. 9 - G.U.R.S. 3 GIUGNO 2011, N. 24 – “Norme sulla promozione, valorizzazione e insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle Scuole”, che il Centro ha contribuito a promuovere.

Poiché sono ormai passati sette anni dalla sua attivazione, il sito necessita di una ampia ristrutturazione, legata soprattutto alle novità informatiche sviluppatesi nel frattempo.

SITO DELL'ATLANTE LINGUISTICO DELLA SICILIA

<http://www.atlantelinguisticosicilia.it/>

Poiché gli archivi che conterranno l'ampissima mole di materiale raccolto e gli strumenti di lavoro che ne consentiranno l'utilizzo e l'elaborazione sono eminentemente digitali, si è deciso di creare una vetrina web che anticiperà la futura **fruizione dei dati** attraverso un server dedicato. Il nuovo sito (<http://www.atlantelinguisticosicilia.it/>) nasce dall'esigenza di riproporre l'originale **carta sonora** allegata al volume n. 6 dei Materiali

ALS “I giochi fanciulleschi tradizionali. I nomi della trottola e la memoria del gioco” corredato da 10 carte geolinguistiche e una guida ai testi e ai rilevamenti linguistico-etnografici. Il formato originale, ormai non più compatibile con i più recenti parametri audio e video utilizzati dai PC, sarà riproposto integralmente sulle pagine accessibili del sito, anche per non tradirne l’originale impostazione. La struttura del sito, ancora in lavorazione, si articolerà: in una **Home page** che conterrà una breve presentazione e la sezione news; la **sezione atlante** che ripercorrerà la storia dell’impresa, i collaboratori, l’Archivio delle parlate siciliane e gli articoli e le recensioni che si sono occupate dell’ALS; la componente **catalogo** che illustrerà le collane e conterrà un **data base** delle pubblicazioni e gli autori; una sezione sui **convegni**, passati e futuri; una sezione **documentazione** (audio, video, immagini); una sezione **chi siamo** e una **contatti**.

PORTALE PER LA SCUOLA “DIÁLEKTOS”

www.dialektos.it

Il portale nasce dall’esigenza di favorire l’attuazione della L. R. 9/2011 e di coordinare in maniera efficace l’attività dei corsi di formazione. La fase progettuale ha seguito le seguenti fasi: il dominio prescelto (DIÁLEKTOS) è stato considerato un buon contrassegno perché esprime ciò che intendevamo dire e ciò che intendiamo ancora fare, anche dopo l’approvazione della Legge Regionale n. 9 del 31 maggio 2011 («Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nella scuola»), Diálektos intende essere uno spazio di informazione, di discussione, di confronto, di sperimentazione. Uno spazio condiviso dagli insegnanti e da quanti – particolarmente nei Dipartimenti universitari – conducono ricerche sui temi della dialettologia, della letteratura regionale, della cultura popolare e, più in generale, dell’educazione linguistica. Uno spazio condiviso nel quale tali temi e tali valori vanno considerati come parte integrante della storia sociale, linguistica e letteraria dell’Italia intera.

Si è scelta una **doppia possibilità di accesso**: una parte pubblica in cui sono inserite le news e i contenuti di più ampio respiro, in modo da costituire una vetrina facilmente disponibile; una parte il cui accesso è consentito ai soli utenti registrati. Le sezioni sono suddivise in: “formazione”, che contiene materiali che hanno per oggetto le grandi aree tematiche della cultura popolare, elaborati per una ampia diffusione; i “materiali”, a partire dai fascicoli già distribuiti durante il corso di formazione; le “esperienze”, che ripropongono progetti presentati dagli insegnanti. La sezione “forum” è aperta a un colloquio tra il mondo dell’Università, della Scuola e dei cultori della materia per un contatto diretto tra gli interessati.

1E. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Si possono evidenziare molteplici **ambiti d'impegno** nel campo della formazione:

- consulenza nella preparazione di tesi di laurea di carattere filologico-linguistico e di argomento siciliano e italiano meridionale;
- consulenza nella preparazione di tesi assegnate nell'ambito del dottorato in "Dialettologia italiana, geografia linguistica, sociolinguistica" - Torino, Palermo, Lecce, Grenoble, Monaco, Neuchatel;
- convenzione con il Dottorato in Filologia, Linguistica e Letteratura (ora Filologia moderna) dell'Università di Catania (v. più avanti);
- ospitalità di borsisti stranieri affidati al Centro di studi filologici e linguistici siciliani dal Ministero degli Esteri;
- corsi di formazione per studenti o neolaureati della durata variabile di 15-60 giorni (fonetica e trascrizione di testi orali; metodologia della ricerca sul campo; geografia linguistica; lessicografia);
- **corsi di formazione per docenti** della Scuola secondaria (in particolare, per l'anno scolastico 2012-2013 sono stati avviati a Palermo e Catania corsi di formazione per l'attuazione della L. R. n° 9/2011);
- creazione del portale Diálektos (www.dialektos.it), destinato al mondo della Scuola, anche per favorire una corretta attuazione della L. R. 9/2011;
- istituzione della collana "Lingue e culture in Sicilia. Piccola Biblioteca per la Scuola";
- imminente attivazione della rubrica di consulenza "Il CSFLS risponde", relativa al tema della lingua e della cultura regionale.

1F. ATTIVITÀ DEL TRIENNIO 2014-2016

ATTIVITÀ EDITORIALE

Negli anni 2014, 2015, 2016 sono state complessivamente prodotte 15 opere di grande impegno editoriale e di rilevante valore scientifico.

○ Bollettino

25 (2014), pagine 502.

Gaetana Maria Rinaldi, *Tradizioni culturali e produzione in volgare nell'età di Federico III d'Aragona* - Concetto Del Popolo, *Due laude di Iacopone in volgare siciliano* - Laura Ingallinella, *Il frammento di un volgarizzamento siciliano trecentesco delle «Vite dei Santi Padri»* - Ferdinando Raffaele, *Scritture esposte in volgare siciliano. I. Le didascalie del San Benedetto e storie della sua vita nella Galleria regionale di palazzo Bellomo di Siracusa* - Angela Basile, *Un esorcismo greco-romanzo in forma di "filastrocca numerica" di provenienza calabrese (ms. Vat. gr. 1538)* - Lucio Melazzo, *Una nuova spia della composita facies culturale e linguistica della Palermo normanna* - Mari D'Agostino, *L'immagine linguistica della Palermo post-unitaria* - Yorick Gomez Gane, *Il «cirneco» tra Sicilia e Mediterraneo: saggio storico-linguistico* - Rita P. Abbamonte, *Fonologia e ortografia del dialetto galloitalico di Novara di Sicilia e Fondachelli-Fantina* - Salvatore Menza, *Proposizioni e complementatori non finiti nel dialetto galloitalico di Nicosia (EN) (a, da/na, cö, de, pe, ta)* - Angela Castiglione, *Per una nuova toponomastica siciliana* - Tiziana Emmi, *Antroponimi e toponimi ne La mennulara di Simonetta Agnello Hornby* - Silvio Cruschina, *Sabbenedica e l'imperativo di cortesia* - Salvatore Claudio Sgroi, *Giorgio Picitto dialettologo "misconosciuto" tra educazione linguistica e italiano popolare, tra Manzoni e Ascoli* - Salvatore C. Trovato, *Note di lettura in margine al VSES di Alberto Varvaro* - Marcello Barbato, *Ancora su dialetti moderni e volgari antichi* - Giovanni Ruffino, *Per l'Atlante Linguistico Mediterraneo (ALM) - Riassunti / abstracts*

26 (2015), pagine 288.

Margherita Spampinato, *Profilo di Alberto Varvaro* - Giovanni Palumbo, *Teoria e prassi ecdotica* - Costanzo Di Girolamo, *La saggistica letteraria* - Charmaine Lee, *Gli studi galloromanzi* - Antonio Gargano e Salvatore Luongo, *Gli studi iberoromanzi* - Paola Moreno, *Gli studi di italianistica* - Marcello Barbato e Laura Minervini, *Gli studi linguistici* - Salvatore C. Trovato, *La linguistica siciliana* - Giovanni Ruffino, *Per una rilettura del Profilo di storia linguistica della Sicilia* - Alberto Varvaro, *Profilo di storia linguistica della Sicilia (1979) I. Premesse alla storia del siciliano II. La situazione linguistica antica e il latino in Sicilia 2. La grecità medievale 3. La Sicilia musulmana II. La formazione del siciliano 1. La conquista normanna e la colonizzazione 2. Il dialetto siciliano 3. La Sicilia non romanza 4. Il siciliano nel Duecento III. L'età aragonese 1. Il declino del latino come lingua scritta 2. Il siciliano lingua 'nazionale' 3. Siciliano scritto e siciliano parlato 4. Il catalano in Sicilia 5. La Sicilia non romanza IV. L'età castigliana 1. L'italiano in Sicilia 2. L'italiano scritto in Sicilia 3. La presenza castigliana 4. Il siciliano V. L'epoca moderna 1. II periodo della diglossia 2. La diffusione dell'italiano parlato* - Riassunto /abstract

27 (2016), pagine 288

Alberto Varvaro, *I miei anni giovanili nel Centro di studi filologici e linguistici siciliani* - Ferdinando Raffaele, *Scritture esposte in volgare siciliano. II. Le didascalie del San Silvestro papa e storie della sua vita nella chiesa di San Silvestro a Troina* - Marco Maggiore, *Un inedito zodiaco in volgare siciliano: ms. Londra, British Library Harley 3535* - Tobias Leuker, *Una redazione sconosciuta delle canzuni di Antonio Veneziano: Firenze, BNCF, ms. Magl. 1379* - Francesco Carapezza, *Canzuni su una Lanza nel 'libro' di Antonio Veneziano* - Mario Cassar,

Maltese surnames: a historical perspective - Arnold Cassola, *Alcuni toponimi maltesi del '300 nel fondo dei Benedettini di Catania* - Alessandro De Angelis, *La trascrittura del romanzo in caratteri greci* - Leonardo M. Savoia - Benedetta Baldi, *Armonie vocaliche e metaforia nelle varietà siciliane* - Manuela Soro, *Caratteri acustici di [d̥d̥] < -LL- nel dialetto di Catania* - Mariella Giuliano, *Il siciliano nei romanzi 'popolari' di Luigi Natoli: sondaggi su I Beati Paoli e Coriolano della Floresta* - Riassunti / abstracts

○ **Supplementi al Bollettino**

20. Gabriella Alfieri, "I vestigi dei nomi". *L'identità di Catania tra storia e mito*, Palermo 2016, pp. 270.

Il volume affronta in chiave storico-linguistica il ruolo dei dati onomastici nella loro funzione di fattori denotativi e connotativi dell'ethos o dell'ethnos, tra mito e storia. La comunità su cui si esercita l'osservazione semantico-culturale e storiografica è il triangolo geo-storico Catania-Etna-Piana, che da sempre ha segnato la diacronia sociale e linguistica del territorio catanese. Ciascun capitolo rappresenta la tappa di un ideale percorso modulare in cui, sulla base di dati toponomastici o antroponimici rivisitati attraverso fonti documentarie o storiografiche dei secoli centrali dell'età moderna, il nome ridisegna i destini della città, tra storia, parastoria e mito (con i suoi numi o "lumi"), fino all'assetto urbano e alla sua rappresentazione letteraria. Si profila poi la storia della patrona di Catania, autentica icona identitaria e interiore della città: sul fronte dei nomi propri *Sant'Agata* viene rivisitata nella sua origine agiografica e nelle irradiazioni toponomastiche in Italia ed Europa, mentre i nomi comuni di oggetti e simboli del culto agatino rivelano la microstoria della percezione della *Santuzza* nel vissuto popolare. Il vulcano che sovrasta Catania viene riscoperto nella sua complessa identificazione ora come la Montagna per antonomasia, ora come il Mongibello per tautologia, infine, con denominazione indiretta ed efficace, come "grande tenda di neve" nella percezione di un grande Capo pellerossa in visita nei primi del Novecento. Il reticolo di nomi si infittisce e complica nella riscrittura dei miti inventati dalla fantasia dei Greci intorno al mare: Aci, Galatea, Polifemo, i Ciclopi, Ulisse, il Simeto. Le tracce vistosamente impresse da questa mitologia nella toponomastica confermano il potenziale storiografico del nome, se assunto come valore identitario e parametro narrativo e costruttivo insieme dell'epica e dell'etica comunitaria.

○ **Materiali e ricerche dell'Atlante Linguistico della Sicilia – ALS**

35, Filippo Castro, *Pescatori e barche di Sicilia. Studi e modelli*, Palermo 2014, pp. 167.

Vengono pubblicate le foto della prestigiosa raccolta di modelli di barche tipiche siciliane, accompagnate dagli studi preparatori.

36, Angela Castiglione, *Le parole del cibo. Lingua e cultura dell'alimentazione a Troina*, Palermo 2016, pp. 656.

Saggio ampio e suggestivo sulla cultura alimentare in un centro di grandi tradizioni culturali della Sicilia centrale. Esempio ricerca linguistico-etnografica.

○ **Piccola Biblioteca dell'ALS**

8. Mariangela Marrone, *Nomi di barche nelle marinerie siciliane*, Palermo 2014, pp. 121.

Originale studio sulla tradizione di attribuire nomi variamente motivati alle barche da pesca.

9. Giuseppe Brincat e Elena D'Avenia, *L'inchiesta marinara a Malta*, Palermo 2014, pp. 126.

Contiene la relazione e la trascrizione integrale del rilevamento marinaro e peschereccio effettuato a Malta nell'Ambito dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*.

○ **L'ALS per la Scuola e il territorio**

4. Massimo Genchi, *Bosco, carbone e carbonai a Castelbuono. Storia, lingua, cultura*, Palermo 2016, pp. 118.

Presenta in un saggio di impianto linguistico-etnografico l'accurata descrizione della produzione di carbone nel territorio di Castelbuono, a partire dai contratti di taglio sino alla costruzione della carbonaia e alla trasformazione di legna in carbone. Il volume è corredato da un preciso saggio lessicale e da un'ampia documentazione fotografica.

○ **Piccola Biblioteca per la Scuola**

1. Giovanni Ruffino – Roberto Sottile, *Parole migranti tra Oriente e Occidente*, Palermo 2015, pagine 64.

Con questa nuova collana, il Centro di studi filologici e linguistici siciliani conferma la speciale attenzione per la Scuola, alla quale vuole offrire agli strumenti di approfondimento sugli aspetti più diversi della storia linguistica della Sicilia e della cultura dialettale.

○ **Varia**

– *La lingua variabile nei testi letterari, artistici e funzionali contemporanei. Analisi, interpretazione, traduzione*, volume con CD contenente i testi degli Atti del XIII Congresso della SILFI, Palermo 22-24 settembre 2014.

– Alberto Varvaro, *Vocabolario storico-etimologico del siciliano*, Palermo-Strasburgo 2014, 2 volumi, pp. 1234.

Il più importante repertorio etimologico di una regione romanza, compimento di decenni di impegno di uno dei grandi protagonisti della Linguistica contemporanea.

– A cura di Giovanni Ruffino, *GIOVANNI MELI. 200 ANNI DOPO. POESIA, SCIENZA, LUOGHI, TRADIZIONE*, Palermo 2016. Atti del Convegno promosso nel 200° anniversario della morte (Palermo, Cinisi, Terrasini – 4-7 dicembre 2015).

Il volume può considerarsi il contributo più importante sugli studi meliani, tra i molti apparsi negli ultimi cinquant'anni. Contiene 29 saggi che affrontano i molti aspetti della personalità artistica e scientifica del grande poeta siciliano. In appendice, una suggestiva serie di immagini fotografiche sui luoghi di Giovanni Meli.

– Alberto Varvaro, *I miei anni giovanili nel Centro di studi filologici e linguistici siciliani*, Palermo 2016, pp. 16.

- A cura di Giovanni Ruffino, *Per l'Atlante Linguistico Mediterraneo*, Palermo 2017, pp. 250. Volume promosso per il Convegno tenutosi a Palermo, 30 gennaio - 1 febbraio 2017.

ATTIVITÀ DI RICERCA

▪ **L'Atlante Linguistico della Sicilia – ALS**

Sono stati completati i rilevamenti sociovariazionali e quelli sulla cultura alimentare e sui giochi fanciulleschi tradizionali. Sono stati inoltre effettuati 31 rilevamenti sul lessico venatorio in Sicilia, e sono state redatte alcune voci di saggio del *Vocabolario-atlante del lessico venatorio siciliano*.

Particolarmente significativa è stata la campagna dei rilevamenti per l'*Atlante del lessico marinaro e peschereccio*. Il punto di partenza è costituito dal questionario che si presenta, rispetto al precedente elaborato per le inchieste ALM, in forma più snella e attuale. È stata, inoltre, selezionata una rete di punti costieri e isole per un totale di 21 località, compresa Malta. La campagna di rilevamenti sulle pratiche marinare e pescherecce è iniziata nell'estate 2010 e si è conclusa alla fine del 2012.

Tutte le inchieste svolte sono corredate da materiale fotografico che è in parte già stato inserito nell'archivio dell'ALS. È stata anche avviata la trascrizione fonetica delle inchieste, che fornirà i dati necessari per produrre le prime carte linguistiche attraverso un programma avanzato di cartografazione geolinguistica, che si concretizzerà nel modulo marinaro e peschereccio costituito da uno specifico volume dei Materiali ALS.

Per la *Sezione socio-variazionale* l'attività ha riguardato due versanti:

- 1) il completamento della banca dati;
- 2) l'inizio della fase di escussione dei materiali sistematizzati al suo interno.

Sul primo versante, è stata conclusa la fase di immissione dei dati metalinguistici nel Data Base relazionale. Al termine di questa fase si è proceduto a verificare che per tutti i dati fosse stato rispettato il protocollo di immissione messo a punto da gruppo di lavoro. Si è trattato di un lavoro assai delicato, in quanto il rispetto del protocollo di immissione è stata la precondizione per procedere alla fase successiva, consistente nella ultimazione dello strumento di interrogazione della banca dati. Si è inoltre proceduto alla definizione dei sistemi di etichettatura in XML dei materiali della parte linguistica del questionario. In particolare sono stati completati i sistemi di etichettatura fonetica, lessicale e testuale e si è contestualmente cominciato alla loro codifica digitale.

Sul secondo versante è ormai quasi pronto il volume collettivo "Parlanti, famiglie, spazio", curato da Mari D'Agostino, nel quale, oltre alla presentazione dei dati metalinguistici, si discuterà il modello di analisi dei dati linguistici.

▪ L'Opera del Vocabolario Siciliano

Nel triennio 2014-16 è stato portato a termine il programma per la realizzazione di un *Nuovo vocabolario siciliano* (conciso), pubblicato a cura di Salvatore C. Trovato, con la collaborazione di Alfio Lanaia, Salvatore Menza, Salvatore Claudio Sgroi e Iride Valenti.

Parallelamente si è proceduto al riordino dello schedario riposizionando le schede utilizzate in passato dai redattori del V volume, e dei materiali (posseduti in fotocopia) del *Dizionario siculo di scienze naturali* di Pietro Cannarella, ugualmente utilizzati dai redattori.

È stato portato a termine il *Dizionario inverso* sulla base del lemmario dei cinque volumi del *Vocabolario siciliano* pubblicati (1987-2002), strumento indispensabile per gli studi di morfologia lessicale, come mostra l'ottimo lavoro di Tiziana Emmi, *La formazione delle parole nel siciliano*, pubblicato nel 2011 sempre dal Centro di Studi filologici e linguistici siciliani.

▪ ARTESIA

Per quanto riguarda il *Corpus Artesia* (*Archivio testuale del siciliano antico*), nel 2015 è stato realizzato un nuovo aggiornamento, accessibile in rete dal 18 dicembre 2015 (<<http://artesia.ovi.cnr.it>>); inoltre, il *Corpus*, a partire da questo aggiornamento, è divenuto Pubblicazione annuale on line, con ISSN 2498-9533, diretta dal prof. Mario Pagano. Nella sua versione attuale il *Corpus* contiene 297 testi, per complessive 1.148.568 occorrenze e 69.657 forme, che documentano sufficientemente la varietà dei registri del volgare siciliano e che costituiscono un'affidabile base documentaria per la redazione del *Vocabolario del siciliano medievale* (*VSM*). Il *Corpus* è stato anche pubblicato in CD, con una guida alla consultazione, a cura di Mario Pagano e Salvatore Arcidiacono, nella collana "Quaderni di Artesia" di questo Centro.

L'attività di ricerca in funzione dell'aggiornamento del *Corpus* ha consentito anche la scoperta di inediti, ignoti ai repertori; un primo *specimen* in M. Pagano, *Una ricetta inedita in volgare siciliano per la cura degli uomini e dei cavalli*, in «Le forme e la storia», n.s. 8, 2015, pp. 663-672.

In vista della messa in rete e della pubblicazione del *Corpus 2016*, nel corrente anno si è già proceduto allo spoglio dei 997 documenti, scritti (in latino e in siciliano) a Malta, editi da Godfrey Wettinger, *Acta iuratorum et consilii civitatis et insulae Maltae*, Palermo, Centro di Studi filologici e linguistici siciliani, 1993; 86 documenti in volgare siciliano saranno digitalizzati e marcati in funzione, come detto, del loro inserimento nel *Corpus Artesia 2016*.

Nell'anno 2016 è stata avviata la lemmatizzazione del corpus, fase preliminare per la realizzazione del *Vocabolario del Siciliano Medievale on line* (*VSM*), del quale verranno redatte le prime voci di prova.

▪ Il DASES

Il progetto per un *Dizionario Atlante dei Soprannomi Etnici in Sicilia* (DASES) nasce nel 2010 nell'ambito del progetto dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, quando si avvia una indagine capillare che si propone di toccare tutti i 390 comuni siciliani, grazie a raccoglitori appositamente formati. Questa scelta è dettata dalla necessità di cogliere appieno le fitte dinamiche del fenomeno soprannominale che nasce all'interno degli scontri campanilistici in una rete

senza soluzioni di continuità e con complesse stratificazioni storiche e motivazionali. Il progetto, diretto da Marina Castiglione e Michele Burgio, prevede l'archiviazione in una banca dati interattiva del materiale raccolto, non escludendo anche carte con rappresentazioni areali diverse (soprannomi etnici di mestiere; stereotipi religiosi; usi alimentari; ecc.).

Ad oggi il progetto è stato presentato in M. Castiglione – M. Burgio, *Verso un Dizionario-Atlante dei Soprannomi Etnici in Sicilia (DASES)*, «Rivista Italiana di Onomastica», XVII (2011), 1, pp. 11-31; M. Castiglione – M. Burgio, *Dinamiche della percezione*, cit.; M. Castiglione – M. Burgio, *Poligenesi e polimorfia dei blasoni popolari. Una ricerca sul campo in Sicilia a partire dai moventi*, in «Actes de XXVI Congrès International de Linguística i Filologia Romàniques», a cura di E. Casanova – C. Calvo, Tubinga, Max Niemeyer Verlag, 2013, vol. V, pp. 61-74; M. Castiglione – M. Burgio, «*Regards croisés*» et *processus de remotivation des blasons populaires siciliens*, in «Le nom propre a-t-il un sens?», a cura di J.-C. Bouvier, Aix-en Provence, Publication Université Provence, 2013, pp. 211-222.

CONGRESSI E ATTIVITÀ PROMOZIONALE

a) Ecco alcuni dei più significativi appuntamenti promossi e organizzati dal Centro nel triennio 2014-2016:

- *La lingua variabile nei testi letterari, artistici e funzionali contemporanei. Analisi, interpretazione, traduzione*, XIII Congresso della SILFI, Palermo 22-24 settembre 2014
- *Giovanni Meli 200 anni dopo. Poesia, Scienza, Luoghi, Tradizione* (Palermo-Cinisi-Terrasini, 4-7 dicembre 2015)
- “*Per l’Atlante Linguistico Mediterraneo*”, Palermo, 30 gennaio - 1 febbraio 2017

b) Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani è stato presente – con specifiche relazioni scientifiche dei Soci ed esposizione della produzione editoriale – ai più importanti congressi nazionali e internazionali.

c) Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani è stato presente con uno stand assai visitato all’ultima edizione di “Una marina di libri” (Orto Botanico).

PROTOCOLLI D’INTESA E COLLABORAZIONI

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani intrattiene rapporti di collaborazione con Università, Centri di ricerca, Scuole, Comuni.

Si può ben dire che il Centro rappresenta, grazie al prestigio acquisito e universalmente riconosciuto, un riferimento essenziale per quanti vogliono impegnarsi nel campo della linguistica, della filologia e della valorizzazione della cultura regionale della Sicilia.

Si dà qui un quadro dei principali rapporti di collaborazione:

- **Università degli studi di Palermo – Dipartimento di Scienze umanistiche**
Il protocollo conferma la sede legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani presso il Dipartimento di Scienze umanistiche e ogni «utile forma di collaborazione nella attuazione dell'attività editoriale, promozionale, formativa e didattica».
- **Scuola di Lingua italiana per stranieri – Università degli studi di Palermo:** Master di didattica dell'italiano come lingua seconda: la convenzione prevede «attività volte a monitorare e promuovere atteggiamenti di apertura verso il plurilinguismo in istituti scolastici di ogni ordine e grado», anche attraverso «percorsi di formazione degli insegnanti che operano o opereranno nelle classi plurilingui».
- **Dipartimento di Scienze umanistiche – Università degli studi di Catania**
Il Dipartimento catanese, in virtù di un Suo specifico atto deliberativo, si fa carico dell'ospitalità presso idonei locali della sezione dell'**Opera del Vocabolario siciliano**, con gli schedari e la biblioteca.
- **Dottorato di ricerca in “Studi letterari, filologico-linguistici e storico-culturali” (Dipartimento di Scienze umanistiche delle Università di Palermo e Catania)**
Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani viene puntualmente coinvolto in occasione di seminari su temi dialettologici.
- **Università degli studi di Napoli “Federico II” – Università degli studi di Catania – Università degli studi di Palermo – Politecnico di Milano**
Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani costituisce una sub-unità di ricerca legata al PRIN (Bando 2015): “Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale”, dal titolo «Vie di terra e vie di mare nel Mezzogiorno d'Italia. Contatti di lingue e culture: dati, archiviazioni, rappresentazioni, modellizzazioni». Scopo principale del progetto (in corso di valutazione) è quello di indagare i contatti di lingue e culture in due aree, come la Sicilia e la Campania, profondamente segnate dall'esperienza dello spostamento.
- **Opera del Vocabolario Italiano (OVI), Istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Firenze.**
Dopo anni di collaborazione, il cui inizio risale al luglio 2008, anno a partire dal quale il *Corpus Artesia* (Archivio Testuale del Siciliano Antico) è accessibile in rete dai server dell'OVI, è in corso di formalizzazione un Accordo di collaborazione tra il Centro, l'OVI e il Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM) dell'Università di Catania. In particolare, «oggetto della collaborazione saranno in via privilegiata la condivisione dei testi facenti parte del *Corpus Artesia*, il coordinamento della redazione delle voci del Vocabolario del Siciliano Medievale (*VSM*) con la redazione del Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (*TLIO*) e l'eventuale condivisione di voci e di parti di esse, la compatibilità informatica dei sistemi di redazione e di consultazione in linea del VSM con quelli del TLIO».

- **Comune di Palermo – Assessorato alla Cultura**
Il protocollo d'intesa prevede l'impegno (condiviso con altre associazioni culturali: ACTP, CIDIM, FKS, Fondazione Ignazio Buttitta) «per la costituzione presso Palazzo Tarallo di un fondo unitario del patrimonio documentario della cultura tradizionale siciliana [...], rendendo tale patrimonio fruibile alla cittadinanza».
- **Comune di Lampedusa**
Protocollo d'intesa «per una collaborazione volta alla promozione e all'approfondimento delle tematiche legate alla storia linguistica e culturale della Sicilia e del Mediterraneo plurilingue e al conferimento di una borsa di studio da destinare alla fruizione della Biblioteca di Lampedusa».
- **Comune di Caltanissetta**
Sulla base di una intesa di collaborazione, il Centro di studi filologici e linguistici siciliani ha contribuito – e contribuirà – alla realizzazione di significative iniziative culturali. Dopo aver patrocinato la manifestazione “Erranza e approdi” assieme ad Enti Pubblici (Prefettura, Questura, Regione Sicilia, Provincia regionale di Caltanissetta), all'Università di Palermo e all'Ufficio Scolastico Provinciale, sono state attuate nel 2016 le seguenti iniziative:
 - “Passio dulcis”. Mostra dei pani di pasqua del territorio (Galleria civica d'Arte, Palazzo Moncada)
 - Conferenza: “Entrare e uscire dalle lingue: dai barconi all'Università (Mari D'Agostino)
 - Presentazione del volume “Parole migranti da oriente e occidente” (Giovanni Ruffino e Roberto Sottile)
 - Progetto Pitré: “Giuseppe Pitré e la tradizione popolare siciliana” (1916-2016)
 - Conferenza sul lessico minerario (Marina Castiglione). Liceo classico Ruggero Settimo.
- **Centro regionale per l'inventario, il catalogo e la documentazione**
L'intesa, avviata un decennio fa, prevede l'acquisizione digitale delle inchieste dialettologiche effettuate per l'*Atlante Linguistico della Sicilia*.
- **Fondazione Verga – Catania**
La convenzione prevede, tra l'altro, di «promuovere, sostenere e condurre direttamente attività e progetti di ricerca nei settori di reciproco interesse», e di «collaborare per garantire il miglior utilizzo delle risorse a disposizione».
- **Associazione per la Conservazione delle Tradizioni Popolari – Palermo**
L'accordo di partenariato intende attuare una «collaborazione strategica relativa al perseguimento dell'obiettivo di realizzazione del Progetto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo denominato “MigrArti”».

- **Tavola Valdese – Roma**
Intesa e sostegno volti all’attuazione del progetto per la “Lessicografia delle isole linguistiche siciliane”.
- **Fondazione Giorgio Cini – Venezia**
L’accordo è finalizzato al recupero degli ingenti e preziosi materiali inediti dell’“Atlante Linguistico Mediterraneo”, custoditi presso l’importante Fondazione, nell’isola veneziana di S. Giorgio Maggiore. All’accordo hanno aderito istituzioni universitarie italiane e straniere, tra le quali l’Accademia dei Lincei, l’Istituto del “Lessico Etimologico Italiano” (Saarbrücken), l’Istituto dell’“Atlante Linguistico Italiano” (Torino), l’Istituto Universitario “L’Orientale” (Napoli), l’“Atlante Linguistico del Piemonte occidentale” (Torino), l’Istituto di Sociologia Internazionale (Gorizia), il Dipartimento di Linguistica dell’Università di Padova, il Dipartimento di Scienze Giuridiche del Linguaggio, dell’Interpretazione e della Traduzione dell’Università di Trieste, il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere dell’Università di Udine, il Dipartimento di Studi umanistici dell’Università di Venezia, il Dipartimento di Scienze Umane dell’Università della Basilicata, il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell’Università di Pisa, il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature antiche e moderne dell’Università di Siena, il Dipartimento di Linguistica dell’Università di Potenza e il Dipartimento di Scienze linguistiche dell’Università di Sassari.
- **Centro di Dialettologia e di Etnografia – Bellinzona**
I rapporti sanciti con il prestigioso istituto della Svizzera italiana, si attuano attraverso la partecipazione del prof. Giovanni Ruffino ai lavori della Commissione scientifica per il “Vocabolario della Svizzera italiana”; nell’intervento dei Soci ai corsi estivi di dialettologia, tenuti a Bellinzona; nella comune organizzazione del Congresso internazionale di dialettologia, che si tiene annualmente a Sappada (Plodn).
- **Centro di studi siciliani - Università Di Rosario (Argentina)**
I rapporti, sanciti in occasione di una missione in Argentina dell’anno 2005, prevedono una qualificata attività di consulenza riguardante la lingua e la cultura regionale, nonché la costituzione di un fondo di biblioteca. È già stato realizzato a Rosario, d’intesa con l’Università di Palermo, un Corso sulla Sicilia linguistica.
- **Université de La Manouba di Tunisi**
L’accordo prevede l’impegno del Dipartimento di Scienze umanistiche dell’università di Palermo e del Centro di studi filologici e linguistici siciliani di «developper la recherche, la formation, l’innovation e la diffusion de la culture» e, tra l’altro, «la réalisation de projets conjoints de recherche et des publications en commun». In particolare, la specificità dell’accordo riguarda il mondo arabo di ieri e di oggi (lingua, cultura, migrazioni), e i suoi rapporti con la Sicilia.
- **Università della Basilicata**
La convenzione è finalizzata alla comune gestione di un Centro internazionale di Dialettologia, con sede a Matera.



OGGETTO: Dichiarazione di conformità alla realtà

Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino, C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale delle Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820

DICHIARO

che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, l'ELENCO DELLE SPESE DI GESTIONE (TRIENNIO 2014-2016) allegato all'istanza, è conforme alla realtà di quanto in esso rappresentato.

Palermo, 31 luglio 2017

Prof. Giovanni Ruffino
Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani

1G. ELENCO DELLE SPESE DI GESTIONE (TRIENNIO 2014-2016)

ANNO 2014

Locazione magazzino via A. Barca	€ 3.000,00
Utenze ENEL, sede di Catania	€ 695,91
Consulenza contabile e fiscale	€ 3.720,40
Collaborazione amministrativa	€ 5.500,00
Manutenzione sito web	€ 1.000,00
Riunioni istituzionali	€ 3.378,70
Attrezzature	€ 79,80
Confezione e spedizione pacchi, spese postali	€ 2.075,00
Biblioteca	€ 986,64
Competenze bancarie (Servizio di tesoreria)	€ 133,20
Materiali di consumo (cartoleria e fotocopie)	€ 1.394,30
Spese di rappresentanza (necrologio)	€ 526,15
Spese varie	€ 434,20
	€ 22.924,40

ANNO 2015

Locazione magazzino	€ 12.000,00
Collaborazione gestione attività	€ 12.750,00
Consulenza contabile e fiscale	€ 4.240,80
Confezione e spedizione pacchi e altre spese postali	€ 2.367,37
ENEL sede Catania	€ 592,67
Riunioni istituzionali e rappresentanza	€ 1.891,92
Cartoleria, riproduzioni, manut. attrezzature e varie	€ 3.886,15
Catalogo illustrativo attività editoriale	€ 832,00
Gestione sito web	€ 108,57
Competenze UNICREDIT, Servizio di tesoreria	€ 517,12
Biblioteca	€ 3.505,96
Spese legali	€ 4.789,76
Agenzia delle Entrate	€ 374,92
	€ 47.857,24

ANNO 2016

Locazione magazzino	€ 5.549,50
Collaborazione gestione attività	€ 14.530,00
Confezione e spedizione pacchi e altre spese postali	€ 3.046,39
ENEL sede Catania	€ 359,44
Riunioni istituzionali e rappresentanza	€ 1.469,74
Cartoleria, riproduzioni, manut. attrezzature e varie	€ 1.859,66
Competenze UNICREDIT, Servizio di tesoreria	€ 229,03
Biblioteca	€ 2.684,00
Agenzia delle Entrate	€ 1.264,38
Spese condominiali	€ 90,45
Attrezzature	€ 822,99
Traslochi	€ 4.642,00
	€ 36.547,58



OGGETTO: Dichiarazione di conformità alla realtà

Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino, C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale delle Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820

DICHIARO

che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, l'ELENCO DELLE ENTRATE E DEI FINANZIAMENTI (triennio 2014-2016) allegato all'istanza, è conforme alla realtà di quanto in esso rappresentato.

Palermo, 31 luglio 2017

Prof. Giovanni Ruffino
Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani

2. ELENCO DELLE ENTRATE E DEI FINANZIAMENTI (triennio 2014-2016)

Anno 2014*

○ Assessorato Regionale Beni Culturali e Identità Siciliana**	€ 4.998,00
○ MIUR	€ 3.862,50
○ Da pubblicazioni	€ 14.697,97
○ Sottoscrizione VSES	€ 11.150,80
○ Quote Congresso SILFI	€ 18.588,00
○ Per Lampedusa	€ 780,00
○ Competenze UNICREDIT'	€ <u>50,53</u>
	€ 54.127,80

* Per l'esercizio 2014 il Centro di studi filologici e linguistici siciliani non è stato ritenuto idoneo ai fini dell'inclusione nella lista delle istituzioni culturali meritevoli del sostegno regionale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

** Saldo fattura n. 18 del 25/03/2013

Anno 2015

● Assessorato Regionale dei Beni Culturali	€ 108.800,52
● MIUR	€ 3.862,50
● Tavola Valdese	€ 4.392,00
● Da pubblicazioni	€ 26.623,69
● Sopravvenienze in entrata	€ <u>9.500,00</u>
	€ 153.178,71

Anno 2016

● Contributo Assessorato regionale dei Beni Culturali (relativo all'attività del 2015)	€ 80.398,00
● Da pubblicazioni	€ 14.923,95
● Sopravvenienze in entrata	€ <u>4.000,00</u>
	€ 99.321,95



OGGETTO: Dichiarazione di conformità alla realtà

Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino, C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale delle Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820

DICHIARO

che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, la FINALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE (triennio 2014-2016) allegato all'istanza, è conforme alla realtà di quanto in esso rappresentato.

Palermo, 31 luglio 2017

Prof. Giovanni Ruffino
Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani

2A. FINALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE (triennio 2014-2016)

ANNO 2014

L'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana non ha concesso alcun contributo, pur in presenza di adeguata documentazione. È stato inoltrato ricorso al TAR.

ANNO 2015

I. FUNZIONAMENTO E SPESE GENERALI

Totale € 28.158,72

1. Ricevuta Macaluso del 17.02.2015	€ 1.000,00
2. Quietanza modello F24: ritenute per Macaluso	€ 250,00
3. Fattura Nuova Eliografica n. 148 del 18/02/2015	€ 96,55
4. Ricevuta Macaluso del 23.03.2015	€ 1.000,00
5. Quietanza modello F24: ritenute per Macaluso	€ 250,00
6. Fattura Studio Prampolini-Vivona n. 21 del 01/04/2015	€ 2.672,00
7. Quietanza modello F24: ritenute per Prampolini-Vivona	€ 500,00
8. Fattura Nuova Eliografica n. 355 del 16/04/2015	€ 106,20
9. Ricevuta Macaluso del 22.04.2015	€ 1.000,00
10. Quietanza modello F24: ritenute per Macaluso	€ 250,00
11. Fattura Nuova Eliografica n. 544 del 04/06/2015	€ 79,50
12. Fattura Macaluso n. 01 del 22/06/2015	€ 2.000,00
13. Fattura Macaluso n. 02 del 24/07/2015	€ 1.500,00
14. Fattura Macaluso n. 03 del 14/09/2015	€ 1.000,00
15. Fattura Nuova Eliografica n. 862 del 23/09/2015	€ 411,00
16. Fattura Luxograph n. 352 del 08/10/2015	€ 832,00
17. Fattura Studio Prampolini-Vivona n. 80 del 05/11/2015	€ 1.068,80
18. Fattura Macaluso n. 04 del 05/11/2015	€ 1.500,00
19. Fatture Nuova Eliografica n. 1043 16/11/2015	€ 137,00
20. Fattura Nuova Eliografica n. 1058 20/11/2015	€ 55,00
Saldo effettuato cumulativamente: € 192,00	
21. Fattura Macaluso n. 05 del 09/12/2015	€ 3.000,00
22. Fattura Nuova Eliografica n. 1117 del 11/12/2015	€ 174,90
23. Fattura Carta Sud n. 1002/C del 20/03/2015 – saldata per contanti	€ 16,50
24. Fattura La Bottega dell'Arte n. 04 del 14/04/2015 (cornici locandine Congressi) – saldata per contanti	€ 90,00
25. Fattura Cartoleria Giordano n. 14 del 18/05/2015 saldata per contanti	€ 139,57
26. Fattura Nuova Eliografica n. 684 del 11/07/2015 saldata per contanti	€ 26,40

27. Fattura Inchiostro Point n. 1356 del 01/08/2015 saldata per contanti	€ 39,00
28. Fattura Inchiostro Point n. 2183 del 16/12/2015 saldata per contanti	€ 35,00
29. Ricevuta locazione magazzino via Amilcare Barca, periodo 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015	€ 6.000,00
30. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 7808 del 15/01/2015	€ 345,92
31. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 10611 del 03/02/2015	€ 38,70
32. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 15766 del 13/02/2015	€ 98,05
Saldo effettuato cumulativamente: € 136,75	
33. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 23804 del 13/03/2015	€ 107,59
34. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 32703 del 15/04/2015	€ 148,85
35. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 38020 del 04/05/2015	€ 18,24
36. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 43472 del 15/05/2015	€ 162,66
Saldo effettuato cumulativamente: € 180,90	
37. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 47521 del 01/06/2015	€ 99,98
38. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 53017 del 15/06/2015	€ 59,40
39. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 62852 del 15/07/2015	€ 218,97
40. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 72998 del 14/08/2015	€ 76,79
41. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 77147 del 01/09/2015	€ 26,17
42. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 81488 del 15/09/2015	€ 18,37
43. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 91092 del 15/10/2015	€ 80,86
44. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 95864 del 02/11/2015	€ 78,45
45. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 101397 del 13/11/2015	€ 168,67
46. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 111638 del 15/12/2015	€ 35,79
Fattura saldata nel gennaio 2016, in quanto il Servizio di Tesoreria di UNICREDIT/BDS ha accettato i mandati di pagamento sino al 14/12/2015	
47. n. 6 c/c Bollette ENEL (sede di Catania del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, via della Loggetta 13)	€ 592,67
bolletta pagata il 17/01/2015	€ 96,99
bolletta pagata il 17/03/2015	€ 105,23
bolletta scadenza 25/05/2015	€ 94,50
bolletta pagata il 21/07/2015	€ 104,07
bolletta pagata il 13/11/2015	€ 95,66
bolletta pagata il 10/12/2015	€ 96,22
48. Ricevuta c/c Riscossione Sicilia del 10/12/2015	€ 374,92
49. n. 5 bollette c/c versamenti Aruba riguardanti rinnovo siti web del Centro di studi filologici e linguistici siciliani	€ 108,57
bolletta pagata il 23/01/2015	€ 12,20
bolletta pagata il 23/01/2015	€ 30,09
bolletta pagata il 10/02/2015	€ 6,10
bolletta pagata il 10/06/2015	€ 30,09
bolletta pagata il 15/12/2015	€ 30,09
50. n. 9 ricevute postali	€ 69,68

raccomandata 1 del 25/02/2015	€ 9,08
raccomandata del 06/05/2015	€ 6,30
raccomandata del 10/06/2015	€ 8,20
raccomandata del 13/10/2015	€ 4,95
raccomandata del 21/10/2015	€ 10,95
raccomandata del 05/11/2015	€ 4,00
raccomandata del 26/11/2015	€ 5,20
Paccocelere1 del 22/12/2015	€ 15,90
ricevuta n. 2 Posta4	€ 5,10

Totale € 28.158,72

II. BIBLIOTECA

Totale € 3.482,97

1. Fattura Edizioni dell'Orso n. 466 del 24/04/2015	€ 50,00
2. Fattura Maltese n. 114 del 22/06/2015	€ 488,00
3. Fattura Libreria Broadway n. 56 del 24/06/2015	€ 81,00
4. Fattura Edizioni dell'Orso n. 744 del 07/07/2015	€ 50,00
5. Fattura Libreria Broadway n. 64 del 13/08/2015	€ 164,70
6. Fattura Nuova Ipsa n. 301 del 23/09/2015	€ 41,65
7. Fattura La Nuova Sicura n. 68 del 16/10/2015	€ 2.315,011
8. Fattura Libreria Broadway n. 82 del 05/10/2015	€ 56,70
9. Fattura Viella n. 1136 del 27/11/2015	€ 200,00
10. Fattura Libreria Broadway n. 111 del 01/12/2015	€ 35,91

Totale € 3.482,97

III. ATTIVITÀ EDITORIALE

Totale € 16.837,00

1. Ricevuta Ventimiglia del 10/02/2015	€ 100,00
2. Quietanza modello F24: ritenute Ventimiglia	€ 25,00
3. Fattura Luxograph n. 202 del 27/05/2015	€ 2.392,00
4. Fattura Simone Burchardt n. 02 del 01/06/2015	€ 2.000,00
5. Fattura Grafica Editoriale Marletta n. 9 del 22/06/2015	€ 1.092,00
6. Fattura Grafica Editoriale Marletta n. 17 del 18/11/2015	€ 317,20
7. Fattura Grafica Editoriale Marletta n. 18 del 18/11/2015	€ 748,80
8. Fattura Luxograph n. 438 del 23/11/2015	€ 5.569,20
9. Studio fotografico Click pagamento per contanti	€ 100,00
10. Fattura Luxograph n. 487 del 21/12/2015	€ 4.492,80

Totale € 16.837,00

IV. ATTIVITÀ DI RICERCA

Totale € 9.602,45

1. Ricevuta Galati del 05/05/2015	€ 800,00
-----------------------------------	----------

2. Quietanza modello F24: ritenute Galati	€ 200,00
3. Ricevuta D'Avenia del 23/11/2015	€ 157,20
4. Ricevuta Sottile del 14/12/2015	€ 208,25
5. Ricevuta Arcidiacono del 10/11/2015	€ 400,00
6. Quietanza modello F24: ritenute Arcidiacono	€ 100,00
7. Ricevuta Adamo del 25/11/2015	€ 400,00
8. Ricevuta Asero del 10/11/2015	€ 400,00
9. Versamento cumulativo per Adamo e Asero quietanza modello F24	€ 200,00
10. Ricevuta Galati del 29/06/2015	€ 800,00
11. Ricevuta Adamo del 08/07/2015	€ 480,00
12. Ricevuta Asero del 08/07/2015	€ 480,00
13. Ricevuta Casoni del 30/06/2015	€ 320,00
14. Ricevuta Pianese del 26/06/2015	€ 800,00
15. Ricevuta Greco del 26/06/2015	€ 800,00
16. Versamento cumulativo per Galati, Adamo, Asero, Casoni, Pianese e Greco quietanza modello F24	€ 920,00
17. Fattura Borzi Viaggi n. 12 del 21/01/2015	€ 125,00
18. Fattura Fondazione Giorgio Cini n. 6 del 28/01/2015	
pagata per contanti	€ 165,00
19. Fattura Borzi Viaggi n. 84 del 06/03/2015	€ 295,00
20. Fattura Borzi Viaggi n. 109 del 18/03/2015	€ 123,00
Saldo effettuato cumulativamente: € 418,00 (non viene inclusa la fattura n. 74 del 28/02/2015 di € 412,43 poiché si riferisce ad attività del 2014 – vedi dichiarazione allegata)	
21. Fattura Borzi Viaggi n. 127 del 26/03/2015	€ 132,00
22. Fattura Borzi Viaggi n. 313 del 22/06/2015	€ 226,00
23. Fattura Borzi Viaggi n. 322 del 27/06/2015	€ 236,00
24. Fattura Borzi Viaggi n. 479 (lista 218) del 21/09/2015	€ 200,00
25. Fattura Borzi Viaggi n. 518 (lista 219) del 20/10/2015	€ 180,00
26. Fattura Borzi Viaggi n. 519 (lista 220) del 20/10/2015	€ 258,00
Saldo effettuato cumulativamente: € 638,00	
27. Fattura Borzi Viaggi n. 569 del 16/11/2015	€ 145,00
28. Fattura Borzi Viaggi n. 575 del 20/11/2015	€ 52,00
Saldo effettuato cumulativamente: €197,00	

Totale € 9.602,45

V. CONVEGNI E SEMINARI

Totale € 6.721,65

1. Fattura Cot Ristorazione n. 1230 del 07/12/2015	€ 1.320,00
2. Fattura Borzi Viaggi n. 608 del 09/12/2015	€ 2.990,00
3. Ricevuta Gervasi del 13/12/2015	€ 304,00
4. Quietanza modello F24: ritenute Gervasi	€ 76,00
5. Fattura Bartolotta n. 114 del 25/11/2015	€ 599,45
6. Fattura Friend's Bar Ristora n. 8 del 06/12/2015	€ 160,00

7. Fattura Ciulla n. 1 del 05/12/2015	€ 612,00
8. Quietanza modello F24: ritenute Ciulla	€ 120,00
9. Fattura Luxograph n. 439 del 23/11/2015	€ 427,00
10. Fattura Euroservice n. 1626 del 24/12/2015	€ 113,20
Fattura saldata nel gennaio 2016, in quanto il Servizio di Tesoreria di UNICREDIT/BDS ha accettato i mandati di pagamento sino al 14/12/2015	

Totale € 6.721,65

TOTALE GENERALE € 64.802,79

ANNO 2016

DOCUMENTI DI SPESA

I. FUNZIONAMENTO E SPESE GENERALI € 23.817,78

1. Locazione: fattura Fiore Immobiliare n. 13 del 05.02.2016	€ 2.500,00
2. Locazione: fattura Fiore Immobiliare n. 83 dell'11.10.2016	€ 3.000,00
3. Registraz. locazione: nota Fiore Immobiliare n. 3 del 05.02.2016	€ 49,50
4. N. 10 ricevute condominiali	€ 75,68
5. Polizza Unipolsai Assicurazioni magazzino	€ 500,00
6. Ricevuta Di Salvo del 15.02.2016 (trasloco)	€ 1.000,00
7. Ricevuta Salemi del 15.02.2016 (trasloco)	€ 1.000,00
8. Quietanza modelle F24 (ritenute Di Salvo e Salemi)	€ 500,00
9. Fattura Maltese Group n. 145 del 28.10.2016	€ 427,00
10. Fattura Maltese Group n. 31 del 21.03.2016	€ 1.220,00
11. Fattura Eurocovet n. 245 del 30.06.2016 (saldata per contanti dal prof. Ruffino)	€ 495,00
12. Fattura Macaluso n. 6 del 10.09.2016	€ 2.000,00
13. Fattura Macaluso n. 7 del 17.10.2016	€ 2.000,00
14. Fattura Macaluso n. 8 del 25.11.2016	€ 2.500,00
15. Fattura Macaluso n. 9 del 12.12.2016	€ 2.000,00
16. Fattura Expert Pistone n. 6678 del 21.11.2016 (saldata per contanti)	€ 822,99
17. Fattura Nuova Eliografica n. 820 del 19.09.2016	€ 74,10
18. Fattura Amoroso n. 626 del 22.10.2016	€ 533,29
19. Fattura Nuova Eliografica n. 949 del 02.11.2016	€ 68,00
20. Fattura Nuova Eliografica n. 1035 del 06.12.2016	€ 120,90
21. Ricevuta Casoni	€ 200,00
22. Quietanza modello F24 (ritenute Casoni)	€ 50,00
23. Fattura Inchiostro Point n. 595 del 05.04.2016 (saldata per contanti dal prof. Ruffino)	€ 39,00

24. Fattura Inchiostro Point n. 1173 del 12.07.2016 (saldata per contanti dal prof. Ruffino)	€ 39,00
25. Fattura Carta Sud n. 1826/C del 24.05.2016) (saldata per contanti dal prof. Ruffino)	€ 12,00
26. Fattura Giordano n. 19 del 05.05.2016 (saldata per contanti dal prof. Ruffino)	€ 24,00
27. Fattura Amoroso n. 13/V del 14.01.2016 (saldata per contanti dal prof. Ruffino)	€ 33,50
28. Fattura Hostinger HIT 3178631 del 02.02.2016	€ 48,24
29. Fattura Scaduto n. 13 del 09.02.2016 (saldata per contanti dal prof. Ruffino)	€ 62,00
30. Bollettino ENEL giugno-luglio 2016	€ 97,42
31. Bollettino ENEL agosto-settembre 2016	€ 98,16
32. Bollettino ENEL ottobre-novembre 2016	€ 98,92
33. Bollettino Aruba del 18.01.2016	€ 12,20
34. Bollettino Aruba del 14.06.2016	€ 27,65
35. Bollettino Riscossione Sicilia del 19.01.2016	€ 126,43
36. Bollettino Riscossione Sicilia del 24.02.2016	€ 126,43
37. Bollettino Riscossione Sicilia del 22.06.2016	€ 1.011,52
38. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 26348 del 15.12.2016	€ 47,51
39. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 56289 del 01.07.2016	€ 142,77
40. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 67367 del 12.08.2016	€ 98,08
41. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 60317 del 15.07.2016	€ 448,51
42. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 79635 del 14.10.2016	€ 42,38
43. Fattura Consorzio Logistica Pacchi n. 85966 del 15.12.2015	€ 45,65

II. BIBLIOTECA **€ 930,00**

1. Fattura Libreria Broadway n. 21 del 23.02.1016	€ 103,50
2. Fattura Libreria Broadway n. 25 del 04.03.2016	€ 27,00
3. Fattura Libreria Broadway n. 35 del 18.03.2016	€ 37,00
4. Fattura Libreria Broadway n. 135 del 29.08.2016	€ 58,50
5. Fattura Libreria del Mare n 187 del 07.12.2016	€ 54,00
6. Ricevuta Lo Maglio del 20.07.2016	€ 520,00
7. Quietanza modello F24 (ritenute Lo Maglio)	€ 130,00

III. ATTIVITÀ EDITORIALE **€ 26.222,00**

1. Fattura Marletta n. 10 del 24.06.2016	€ 665,60
2. Fattura Rubettino n. 2326 del 25.10.2016	€ 1.600,00
3. Fattura Marletta n. 19 del 22.11.2016	€ 832,00
4. Fattura Grafiser n. 206 del 01.12.2016	€ 9.516,00
5. Fattura Luxograph n. 256 del 13.07.2016	€ 312,00
6. Fattura Luxograph n. 443 del 07.12.2016	€ 3.536,00
7. Fattura Luxograph n. 444 del 07.12.2016	€ 6.104,80

8. Fattura Luxograph n. 447 del 09.12.2016	€ 3.005,60
9. Ricevuta Piraneo del 16.10.2016	€ 520,00
10. Quietanza modello F24 (ritenute Piraneo)	€ 130,00

IV. ATTIVITÀ DI RICERCA € 15.178,00

1. Ricevuta Chiarenza (borsa) del 19.05.2016	€ 400,00
2. Ricevuta Greco (borsa) del 23.05.2016	€ 400,00
3. Ricevuta Di Perna (borsa) del 19.05.2016	€ 400,00
4. Ricevuta Garofalo (borsa) del 20.05.2016	€ 400,00
5. Quietanza modello F24 (ritenute Chiarenza, Greco, Di Perna, Garofalo)	€ 400,00
6. Ricevuta Mantegna (borsa) del 09.06.2016	€ 400,00
7. Quietanza modello F24 (ritenute Mantegna)	€ 100,00
8. Ricevuta Castiglione (borsa) del 19.12.2016	€ 800,00
9. Ricevuta Librizzi (borsa) del 19.12.2016	€ 800,00
10. Ricevuta Mantegna (borsa) del 19.12.2016	€ 800,00
11. Ricevuta D'Avenia (borsa) del 19.12.2016	€ 800,00
12. Ricevuta Chiarenza (borsa) del 19.12.2016	€ 800,00
13. Ricevuta Scarpa (borsa) del 19.12.2016	€ 2.000,00
14. Quietanza modello F24 (ritenute Castiglione, Librizzi, Mantegna, D'Avenia, Chiarenza, Scarpa)	€ 1.500,00
15. Fattura Abbamonte n. 1 del 04.01.2016	€ 4.392,00
16. Fattura Borzì n. 34 del 30.01.2016	€ 136,00
17. Ricevuta Casoni	€ 520,00
18. Quietanza F24 per ritenute	€ 130,00

V. CONVEGNI E SEMINARI € 5.269,18

1. Fattura Hotel Quinto Canto n. 262 del 09.05.2016	€ 100,00
2. Fattura Petit Cafè Nobel n. 189 del 10.11.2016	€ 315,00
3. Fattura Petit Cafè Nobel n. 201 del 28.11.2016	€ 3.144,00
4. Ricevuta La Fiora	€ 616,00
5. Quietanza modello F24 (ritenute La Fiora)	€ 154,00
6. Fattura Borzì n. 84 del 26.02.2016	€ 65,00
7. Fattura Borzì n. 96 del 05.03.2016	€ 345,00
8. Fattura Borzì n. 165 del 12.04.2016	€ 175,70
9. Fattura Borzì n. 248 del 16.05.2016	€ 232,00
10. Ricevuta Sottile	€ 122,48

TOTALE GENERALE € 71.416,96



Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino, C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale delle Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820

DICHIARO

che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni:

1. il bilancio consuntivo dell'anno 2014, qui in copia conforme all'originale, è stato approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 12 maggio 2015;
2. il bilancio consuntivo dell'anno 2015, qui in copia conforme all'originale, è stato approvato dal Consiglio direttivo del 19 febbraio 2016 e dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 19 aprile 2016;
3. il bilancio consuntivo dell'anno 2016, qui in copia conforme all'originale, è stato approvato dal Consiglio direttivo e dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 24 febbraio 2017.

Palermo, 31 luglio 2017

Prof. Giovanni Ruffino
Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani

3. BILANCI CONSUNTIVI APPROVATI (triennio 2014, 2015, 2016)

ANNO 2014

CASSA

ENTRATE	TOTALE	€ 54.127,80
1. REGIONE SICILIANA (ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI)		€ 4.998,00
2. MIUR		€ 3.862,50
3. DA PUBBLICAZIONI		€ 14.697,97
4. SOTTOSCRIZIONE VSES		€ 11.150,80
5. QUOTE CONGRESSO SILFI		€ 18.588,00
6. PER LAMPEDUSA		€ 780,00
7. COMPETENZE UNICREDIT		€ 50,53
USCITE	TOTALE	€ 66.638,22
1. FUNZIONAMENTO		€ 22.924,40
2. CONVEGNI E SEMINARI		€ 12.896,58
3. ATTUAZIONE L. R. 9/2011		€ 3.945,00
4. ATTIVITÀ EDITORIALE		€ 19.892,75
5. SPESE REDAZIONALI		€ 900,00
6. ATTIVITÀ DI RICERCA		€ 154,40
7. RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI		€ 5.925,09
ATTIVITÀ	TOTALE	€ 121.909,86
1. C/C BANCARIO (UNICREDIT/BDS) AL 31.12.2014		€ 2.169,34
2. CREDITI		€ 119.740,52
2a. Regione Siciliana	€ 111.122,77	
2b. Miur	€ 3.862,50	
2c. Da pubblicazioni	€ 4.755,25	
PASSIVITÀ	TOTALE	€ 72.792,48
1. DEBITI VERSO FORNITORI		€ 28.849,42
2. BORSE DI STUDIO		€ 12.000,00
3. CONTRATTI A PROGETTO 2013-2014 (SALDO)		€ 15.000,00
4. LOCAZIONE MAGAZZINO 2014		€ 6.000,00
5. OSPITALITÀ CONGRESSO SILFI		€ 4.000,00

6. COLLABORAZIONI REDAZIONALI	€ 6.000,00
7. RIMBORSI E VARIE	€ 943,06

ANNO 2015

BILANCIO DI CASSA

I. ENTRATE

1. CONTRIBUTI	€ 117.055,02
a) Assessorato Regionale dei Beni Culturali	€ 108.800,52
b) MIUR	€ 3.862,50
c) Tavola Valdese	€ 4.392,00
2. DA PUBBLICAZIONI	€ 26.623,69
3. SOPRAVVENIENZE IN ENTRATA	€ 9.500,00
TOTALE	€ 153.178,71

II. USCITE

1. FUNZIONAMENTO	€ 39.186,60
a) Locazione magazzino	€ 12.000,00
b) Collaborazione gestione attività	€ 12.750,00
c) Consulenza contabile e fiscale	€ 4.240,80
d) Confezione e spedizione pacchi e altre spese postali	€ 2.367,37
e) ENEL sede Catania	€ 592,67
f) Riunioni istituzionali e rappresentanza	€ 1.891,92
g) Cartoleria, riproduzioni, manutenzione attrezzature e varie	€ 3.886,15
h) Catalogo illustrativo attività editoriale	€ 832,00
i) Gestione sito web	€ 108,57
l) Competenze UNICREDIT, Servizio di tesoreria	€ 517,12
2. BIBLIOTECA	€ 3.505,96
3. ATTIVITÀ EDITORIALE	€ 41.093,62
4. ATTIVITÀ DI RICERCA	€ 10.851,30
5. CONVEGNI E SEMINARI	€ 11.220,45
6. SPESE LEGALI	€ 4.789,76
7. AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 374,92
8. SOPRAVVENIENZE IN USCITA	€ 9.500,00
TOTALE	€ 120.522,61

BILANCIO DI COMPETENZA

ATTIVITÀ TOTALE € 123.340,14

1. C/C BANCARIO (UNICREDIT/BDS) AL 31.12.15	€ 34.825,44
2. CREDITI	
Da pubblicazioni	€ 8.114,70
Contributo Regione Siciliana (anno 2015)	€ 80.400,00

PASSIVITÀ TOTALE € 13.204,79

1. DEBITI VERSO FORNITORI	€ 13.204,79
---------------------------	-------------

ANNO 2016

ENTRATE

1. Contributo Assessorato regionale dei Beni Culturali (2015)	€ 80.398,00
2. Da pubblicazioni	€ 14.923,95
3. Sopravvenienze in entrata	€ 4.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 99.321,95

USCITE

1. FUNZIONAMENTO	€ 34.059,08
a) Locazione magazzino	€ 5.549,50
b) Spese condominiali	€ 75,68
c) Assicurazione	€ 500,00
d) Spedizione pacchi e altre spese postali	€ 2.940,88
e) Enel sede Catania	€ 359,44
f) Riunioni istituzionali e rappresentanza	€ 1.285,52
g) Cartoleria, riproduzioni e spese varie	€ 1.859,66
h) Spese per attrezzature	€ 822,99
i) Progettazione e gestione siti web	€ 4.030,00
l) Collaborazione gestione catalogo e promozione vendite	€ 10.500,00
m) Traslochi magazzini	€ 4.642,00
n) Agenzia delle Entrate	€ 1.264,38
o) Competenze UNICREDIT, Servizio di tesoreria	€ 229,03
2. BIBLIOTECA	€ 2.684,00

a) Sistemazione fondi Varvaro e Caracausi	€ 650,00
b) Pubblicazioni	€ 2.034,00
3. ATTIVITÀ EDITORIALE	€ 40.046,80
a) Spese redazionali	€ 650,00
b) Impaginazione	€ 1.497,60
c) Spese tipografiche	€ 37.899,20
4. ATTIVITÀ DI RICERCA	€ 17.357,38
a) Borse di studio	€ 11.000,00
b) Atlante Linguistico della Sicilia	€ 650,00
c) Atlante Linguistico Mediterraneo	€ 1.223,00
d) Progetto galloitalici	€ 4.392,00
e) Corpus Artesia	€ 92,38
5. CONVEGNI E SEMINARI	€ 9.240,78
6. SOPRAVVENIENZE IN USCITA	€ 4.000,00
TOTALE USCITE	€ 107.388,04

DISAVANZO D'ESERCIZIO (USCITE - ENTRATE) € 8.066,09

ATTIVITÀ € 98.527,40

c/c Bancario (UNICREDIT/BDS) al 31.12.2016	€ 26.759,35
Dall'Assessorato Regionale dei BB. CC. (Contributo 2016)	€ 67.100,00
Crediti (da pubblicazioni)	€ 4.668,05

PASSIVITÀ

Debiti verso fornitori	€ 22.804,50
Saldi borse di studio	€ 22.500,00
Spese postali	€ 105,51
Rappresentanza (necrologio)	€ 184,22
Spese condominiali	€ 14,77



OGGETTO: Dichiarazione di conformità alla realtà

Io sottoscritto prof. Giovanni Ruffino, C.F. RFFGNN41E04G273O, nella mia qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, con sede presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale delle Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820

DICHIARO

che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, la RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ PER LA QUALE È RICHIESTO IL FINANZIAMENTO (ESERCIZIO 2017), il BILANCIO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE e la QUANTIFICAZIONE E FINALIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE 2017 di € 142.000,00 sono conformi a quanto deliberato nelle riunioni del Consiglio direttivo del 24 febbraio 2017 e del 20 marzo 2017.

Palermo, 31 luglio 2017

Prof. Giovanni Ruffino
Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani

4. RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ PER LA QUALE È RICHIESTO IL FINANZIAMENTO (ESERCIZIO 2017)

Va detto preliminarmente che risulta assai arduo articolare una programmazione complessiva di attività tale da essere effettivamente attuata nell'ambito dell'esercizio. Una istituzione come il Centro di studi filologici e linguistici siciliani promuove e organizza attività diverse, i cui tempi di attuazione dipendono da fattori molteplici. Tra questi, non ultima è la disponibilità di risorse finanziarie. Ne consegue non di rado uno slittamento nella realizzazione di impegni editoriali e altre iniziative in cantiere.

Il bilancio di previsione per l'anno 2017 conferma il grande impegno che ancora una volta il Centro di studi filologici e linguistici siciliani riesce ad esprimere.

Permangono tuttavia non poche difficoltà, determinate dalla impossibilità di programmare a media scadenza a causa della estrema incertezza delle risorse e del ritardo con cui vengono erogate. Ciò ancora una volta impone l'assunzione di decisioni impegnative e la ricerca di nuove strategie legate alla produzione editoriale, alla promozione di eventi, all'assetto organizzativo e al reperimento di nuove risorse finanziarie, in aggiunta a quelle erogate più o meno regolarmente dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali.

Vanno distinti gli impegni di **funzionamento** e di **gestione** da quelli **editoriali, promozionali, formativi** e di **ricerca**.

La effettiva attuazione di tali impegni, assai rilevanti per quantità e qualità, dipenderà, come si è detto, dalle risorse finanziarie che sarà possibile radunare, a cominciare da quelle di provenienza assessoriale. Ciò vorrà dire che il piano delle attività potrà essere ridotto in rapporto alla effettiva disponibilità di fondi. Tali fondi, come può osservarsi nel documento finanziario di previsione, vanno considerati ragionevolmente certi, ad eccezione del contributo regionale per il 2017, la cui entità dipenderà dalle effettive disponibilità della Regione Siciliana e anche dalla tempistica della erogazione, negli ultimi anni sempre più insicura e tardiva.

1. IMPEGNI ORGANIZZATIVI E PER LA GESTIONE DELLA ATTIVITÀ

L'assetto organizzativo del Centro non subirà sostanziali mutamenti. La gestione delle attività continuerà infatti ad essere garantita dall'**impegno volontario** del Consiglio direttivo e dei Soci, nonché da collaborazioni saltuarie o da rapporti di collaborazione e/o consulenza per la promozione e gestione della vendita delle pubblicazioni; per la progettazione e implementazione dei siti web; per gli adempimenti contabili e fiscali.

Per il 2017 proseguirà l'opera di risistemazione del patrimonio librario nelle diverse strutture disponibili (magazzino e locali dei Dipartimenti di Scienze umanistiche delle Università di Palermo e Catania). Sul piano della organizzazione della complessiva attività editoriale, promozionale e di ricerca, vengono qui elencati i diversi comparti nei quali si espleta l'impegno istituzionale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

1.1. I siti web

- SITO DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI
www.csfls.it

Le pagine web del Centro di studi filologici e linguistici siciliani (www.csfls.it), nascono nel 2009 per la sentita necessità di avvicinare le sue attività e la sua produzione alle possibilità offerte da internet e dal mondo digitale in generale. Se la promozione degli studi e delle

ricerche è avvenuta sulla base della fattiva collaborazione tra gli organi direttivi, i Soci e i collaboratori che hanno via via affrontato e sviluppato le tematiche alla base delle oltre 200 pubblicazioni sin qui portate a termine, la creazione del sito del Centro aiuta a colmare la distanza con il grande pubblico e a migliorare il dialogo già esistente con l'ampio gruppo di estimatori del suo lavoro.

Il sito viene ideato come una vetrina che consenta di soddisfare anche semplici curiosità e di accedere con maggiore facilità a campi conoscitivi poco accessibili alla maggioranza del pubblico non soltanto italiano. Per dare continuità a tali iniziative, nasce l'articolazione dei contenuti su cui si è basato sino ad oggi il nostro sito. Osservando il menù base del sito, si parte da una HOME PAGE che contiene le ultime **news disponibili** sul Centro (le novità editoriali, le notizie sui convegni organizzati, le nuove proposte, l'annuncio della istituzione di borse di studio e la loro assegnazione, fino alla pubblicazione delle relazioni e dei bilanci, e anche la documentazione con cui il Centro inoltra la richiesta per il sostegno economico da parte della Regione Siciliana. Tutto ciò è indicativo della assoluta trasparenza con cui il Centro porta avanti le sue iniziative, tutte basate sulla assoluta gratuità delle collaborazioni. **La seconda sezione** costitutiva del sito è la presentazione delle attività del Centro sulla base degli elementi essenziali espressi nel suo Atto costitutivo, tradottisi poi nello statuto (integralmente riportato). Viene ripercorsa la sua storia, e vengono elencati gli organi direttivi statutari: il Consiglio direttivo, il Collegio dei revisori, il Consiglio scientifico e l'elenco dei Soci. La **terza** e la **quarta sezione** sono costituite dalla ampia parte dedicata alle pubblicazioni del Centro, articolata in 16 collane, di cui vengono indicate le finalità e i responsabili editoriali. La **quinta sezione** contiene l'*Archivio delle parlate siciliane*, che a regime conterrà estratti rappresentativi dell'ampilissimo materiale audio raccolto negli anni dai collaboratori del Centro su un campione di ben 207 località siciliane. Vi è poi la **sesta sezione** dedicata a quello che diverrà l'archivio multimediale del Centro. Il primo collage disponibile è dedicato al manoscritto Ms. XI.B.6 contenente l'opera in versi di Antonio Veneziano, conservato presso la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana Alberto Bombace. La **settima sezione** è dedicata alla Legge Regionale 31 maggio 2011, N. 9 - G.U.R.S. 3 GIUGNO 2011, N. 24 – “Norme sulla promozione, valorizzazione e insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle Scuole”, che il Centro ha contribuito a promuovere. Poiché sono ormai passati sette anni dalla sua attivazione, il sito necessita di una ampia ristrutturazione, legata soprattutto alle novità informatiche sviluppatesi nel frattempo. Dopo questa puntuale descrizione, un **obiettivo prioritario** per il 2017 sarà costituito dal totale rifacimento del sito, con lo scopo di adeguarlo alle nuove esigenze conoscitive e promozionali. In particolare saranno create nuove rubriche riguardanti l'archivio storico, i documenti etnolinguistici, i testi, e la nuova rubrica di consulenza sulla cultura regionale dal titolo “Il CSFSL risponde”.

- SITO DELL'ATLANTE LINGUISTICO DELLA SICILIA

<http://www.atlantelinguisticosicilia.it/>

Poiché gli archivi che conterranno l'ampilissima mole di materiale raccolto e gli strumenti di lavoro che ne consentiranno l'utilizzo e l'elaborazione sono eminentemente digitali, si è deciso di creare una vetrina web che anticiperà la futura **fruizione dei dati** attraverso un server dedicato. Il nuovo sito (<http://www.atlantelinguisticosicilia.it/>) nasce dall'esigenza di riproporre l'originale **carta sonora** allegata al volume n. 6 dei Materiali ALS “I giochi fanciulleschi tradizionali. I nomi della trottola e la memoria del gioco” corredato da 10 carte geolinguistiche e una guida ai testi e ai rilevamenti linguistico-etnografici. Il formato originale, ormai non più compatibile con i più recenti parametri audio e video utilizzati dai PC, sarà riproposto integralmente sulle pagine accessibili del sito, anche per non tradirne l'originale

impostazione. La struttura del sito, ancora in lavorazione, si articolerà: in una **Home page** che conterrà una breve presentazione e la sezione news; la **sezione atlante** che ripercorrerà la storia dell'impresa, i collaboratori, l'Archivio delle parlate siciliane e gli articoli e le recensioni che si sono occupate dell'ALS; la componente **catalogo** che illustrerà le collane e conterrà un **data base** delle pubblicazioni e gli autori; una sezione sui **convegni**, passati e futuri; una sezione **documentazione** (audio, video, immagini); una sezione **chi siamo** e una **contatti**.

- PORTALE PER LA SCUOLA “DIÁLEKTOS” www.dialektos.it

Il portale nasce dall'esigenza di favorire l'attuazione della L. R. 9/2011 e di coordinare in maniera efficace l'attività dei corsi di formazione. La fase progettuale ha seguito le seguenti fasi: il dominio prescelto (DIÁLEKTOS) è stato considerato un buon contrassegno perché esprime ciò che intendevamo dire e ciò che intendiamo ancora fare, anche dopo l'approvazione della Legge Regionale n. 9 del 31 maggio 2011 («Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nella scuola»), Diálektos intende essere uno spazio di informazione, di discussione, di confronto, di sperimentazione. Uno spazio condiviso dagli insegnanti e da quanti – particolarmente nei Dipartimenti universitari – conducono ricerche sui temi della dialettologia, della letteratura regionale, della cultura popolare e, più in generale, dell'educazione linguistica. Uno spazio condiviso nel quale tali temi e tali valori vanno considerati come parte integrante della storia sociale, linguistica e letteraria dell'Italia intera.

Si è scelta una **doppia possibilità di accesso**: una parte pubblica in cui sono inserite le news e i contenuti di più ampio respiro, in modo da costituire una vetrina facilmente disponibile; una parte il cui accesso è consentito ai soli utenti registrati. Le sezioni sono suddivise in: “formazione”, che contiene materiali che hanno per oggetto le grandi aree tematiche della cultura popolare, elaborati per una ampia diffusione; i “materiali”, a partire dai fascicoli già distribuiti durante il corso di formazione; le “esperienze”, che ripropongono progetti presentati dagli insegnanti. La sezione “forum” è aperta a un colloquio tra il mondo dell'Università, della Scuola e dei cultori della materia per un contatto diretto tra gli interessati.

2. BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

Essendo stati già acquisiti i fondi donati dai compianti Alberto Varvaro e Girolamo Caracausi, è stata avviata la schedatura delle opere, che potrà proseguire soltanto nel momento in cui si potrà disporre di fondi per l'anno 2017.

È proseguito, inoltre, il riordinamento di documenti affidati al Centro dalla famiglia del fondatore Ettore Li Gotti. Tale ricognizione sta portando alla luce testimonianze significative degli anni cinquanta, legate al fervore del primo periodo della storia del Centro (lettere, programmi, messaggi). Tale ricognizione potrà costituire il presupposto per la costituzione di un vero e proprio archivio storico (testimonianze, documenti, immagini), indispensabile a quanti in futuro vorranno documentarsi sulla storia del Centro e sugli studi linguistici e filologici siciliani negli ultimi decenni del secondo millennio.

3. CONVEGNI E SEMINARI

Così come gli anni precedenti, il 2017 sarà denso di impegni congressuali e seminariali di grande interesse, sia per le preannunciate partecipazioni di studiosi eminenti, sia per l'ampio arco dei temi trattati.

Ecco qui di seguito gli eventi programmati:

Per l'Atlante Linguistico mediterraneo. Sessant'anni dopo (inverno 2017)

Il Convegno, al quale parteciperanno studiosi italiani, spagnoli, francesi, croati, maltesi, greci, ha l'obiettivo di definire il già avviato progetto di recupero del più grande programma di ricerca geolinguistica del secolo scorso, recupero che il Centro si è intestato sin dal 2015.

Convegno internazionale AATI (American Association of Teachers of Italian) (giugno-luglio 2017)

Il grande congresso della più importante associazione di italianisti stranieri prevede un'articolazione in sei sessioni contemporanee e la partecipazione di oltre 300 convegnisti provenienti dal continente americano, dall'Australia e dall'Europa.

Convegno internazionale di Dialettologia (Sappada, luglio 2017), in collaborazione con l'Università di Padova.

Compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, potranno essere organizzati i seguenti altri incontri congressuali:

Un Congresso pirandelliano (novembre-dicembre), d'intesa con il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo.

L'Atlante Linguistico della Sicilia (1995-2016) (data da stabilire)

Il seminario, al quale parteciperanno – assieme al gruppo di ricerca dell'ALS – dialettologi e geolinguisti italiani e stranieri, viene promosso in occasione della pubblicazione del 50° volume delle collane editoriali dell'Atlante. Verranno trattati temi e problemi connessi con l'impresa siciliana e, più in generale, con la geografia linguistica italiana ed europea.

Congresso internazionale dell' AISV (data da stabilire)

L'Associazione Italiana Scienze della Voce riunisce studiosi di varie discipline – linguisti, tecnologi dello speech, foniatrici, informatici – tutti interessati alle diverse dimensioni del fenomeno 'voce'. La voce è infatti al centro degli studi linguistici per quanto riguarda l'uso orale delle lingue e dei dialetti, è oggetto di studi medici nell'ambito delle patologie del tratto vocale, e infine rientra a pieno titolo nel campo delle nuove tecnologie della comunicazione vocale uomo-macchina e di numerosissime altre applicazioni tecnologiche. L' AISV celebra annualmente i propri convegni nelle principali sedi universitarie italiane e non solo. Negli ultimi anni si è riunita, tra l'altro, a Napoli, Zurigo, Torino, Bologna, Roma, Venezia, Salerno, Pisa, Lecce, Cosenza.

4. ATTIVITÀ EDITORIALE

La relevantissima produzione dell'ultimo triennio, culminata nella pubblicazione dei due volumi del *Vocabolario storico-etimologico del siciliano* di Alberto Varvaro, sarà ulteriormente arricchita da una serie di pubblicazioni, già da tempo in cantiere e già pronte o quasi per la stampa. La effettiva realizzazione di tali pubblicazioni o di parte di esse dipenderà dalla entità di risorse disponibili e dalla tempestività della erogazione, compatibilmente con le risorse disponibili. Segue l'elenco, con note illustrative, dei volumi in cantiere (altre opere, pur esse in cantiere, non vengono qui menzionate in quanto programmate per il successivo triennio):

- *Bollettino* 28/2017
Si prevede un volume di circa 300 pagine, dedicato alla figura e all'opera di Tullio De Mauro.
- *Atlante Linguistico della Sicilia. La cultura marinara e peschereccia*, a cura di G. Ruffino e E. D'Avenia.
Il volume conterrà i materiali integrali delle 21 inchieste marinare dell'ALS, assieme a un ricco corredo cartografico e iconografico.
- *Bollettino dell'APS*, 2, a cura di Vito Matranga
Il secondo numero del Bollettino dell'Archivio delle Parlate Siciliane (APS), insieme al periodico aggiornamento dello stato dell'arte dell'APS, ospiterà alcuni contributi che prendono in esame le inchieste siciliane della Carta dei Dialetti Italiani, le cui registrazioni sono già digitalizzate e archiviate. Altri contributi riguarderanno analisi linguistiche e/o sociolinguistiche, supportate da etnotesti, relative a singole varietà o a microaree dialettali siciliane.
- Filippo Castro, *Pescatori e barche di Sicilia. Organizzazione, tecniche, linguaggi* (Materiali e ricerche dell'ALS, 37)
Dopo la pubblicazione, nel 2014, del volume "Barche di Sicilia", contenente la riproduzione fotografica di modelli di barche della tradizione marinara e peschereccia siciliana, nonché schizzi e studi preparatori di grande interesse etnografico, segue questo secondo volume, anch'esso ricco di illustrazioni e di un'ampia documentazione. Il sottotitolo evidenzia gli approfondimenti riguardanti l'organizzazione del lavoro in alcune marinerie siciliane; le tecniche (costruttive nei cantieri, di pesca con i relativi strumenti, di conservazione del pescato); i linguaggi (con ampia documentazione della terminologia dialettale).
Il volume, che rientra nel programma di documentazione del modulo marinaro e peschereccio dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, è arricchito da un pregevole corredo di documenti fotografici e di disegni etnografici.
- *Parlanti, famiglie, spazio. Immagini della Sicilia linguistica*, a cura di Mari D'Agostino (Materiali e ricerche dell'ALS, 38)
Il volume presenta i dati definitivi relativi alla parte autovalutativa del questionario della sezione sociovariazionale dell'ALS. Esso rappresenta la conclusione di un percorso di ricerca e di riflessione sulla ricerca, avviato con la campagna di inchiesta e proseguito con i due volumi di taglio teorico e metodologico del 2005 (*I rilevamenti sociovariazionali. Linee progettuali*, di M. D'Agostino e G. Ruffino) e del 2006 (*Costruendo i dati*, a cura di M. D'Agostino e G. Paternostro).
Nel volume in preparazione si passa dalla fase progettuale e metodologica all'analisi dei dati, estratti attraverso il sistema di query messo a punto nella fase preparatoria e resi confrontabili con le inchieste precedenti (OLS, ma anche i dati ISTAT) attraverso un lavoro di post-stratificazione del campione.
Scopo del volume è quello di disegnare l'assetto repertoriale della Sicilia linguistica all'alba del secondo millennio seguendo i tre punti di vista rappresentati dai parlanti (visti come i motori principali della variazione e del mutamento linguistico), dalle famiglie (nucleo concettuale attorno al quale è stato costruito il campione) e dallo spazio (vissuto

e raccontato dai parlanti e rappresentato cartograficamente). Di seguito l'indice del volume:

Parte prima

1. I tre punti di osservazione: parlanti, famiglie e spazi - Mari D'Agostino
2. Variabili, indici, campione, rete dei punti - Mari D'Agostino e Vincenzo Pinello
3. Il campione: limiti e potenzialità - Mariangela Sciandra
4. Il nostro sguardo a 10 anni di distanza. Le interviste, fra numeri, storie e dati linguistici - Mari D'Agostino e Giuseppe Paternostro

Parte seconda

5. Un repertorio plurale - M. D'Agostino e Vito Matranga
6. Atteggiamenti verso le lingue - Vincenzo Pinello
7. Tipi di parlanti, tipi di parlato Giuseppe Paternostro
8. Le molte facce delle famiglie - Giuseppe Paternostro
9. Profili di famiglie - Colonna Romano
10. Modelli di organizzazione dello spazio - Vincenzo Pinello
11. La rappresentazione cartografica - Andrea Borruso
12. La banca dati e l'architettura informatica - Antonio Gentile

- Giovanni Ruffino, *La Sicilia nei soprannomi* (Materiali e ricerche dell'ALS, 39)
Questo saggio consente di interpretare la Sicilia attraverso lo smisurato repertorio antroponomastico popolare, che si è sedimentato nel tempo in ogni grande o piccola comunità. La ricerca si è protratta per oltre un decennio ed ha riguardato quasi tutti i centri siciliani. Assieme alle migliaia di soprannomi raccolti sul campo, vengono anche recuperate rilevanti attestazioni raccolte da studiosi insigni (Rohlf's) e anche da numerosissimi raccoglitori locali. Il volume sarà diviso in tre parti:
 - a) un'ampia introduzione storica, teorica e descrittiva;
 - b) il corpus dei soprannomi, ordinati per tipologie lessicali, con etnotesti, appendici di commento e note storico-etimologiche;
 - c) indici (località, motivazioni, tipologie morfologiche, etimi, ecc.) e bibliografia.Il volume (sono previste oltre 800 pagine) porta a compimento l'idea del grande linguista tedesco G. Rohlf's, il quale pubblicò nel 1984 una piccola raccolta di soprannomi siciliani nella collana "Lessici siciliani" del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.
- Salvatore C. Trovato – Salvatore Menza, *Vocabolario dei dialetti galloitalici di Nicosia e Sperlinga* (Materiali e ricerche dell'ALS – Sezione galloitalici, 40)
Recupero, studio e conservazione sono i motivi che hanno spinto alla programmazione dei cinque vocabolari relativi ai dialetti galloitalici della Sicilia. Il recupero del dialetto galloitalico tradizionale, ancora vivo e parlato a Nicosia e Sperlinga, oggetto di questo *Vocabolario*, viene perseguito attraverso numerosi etnotesti e la ricca letteratura ottoneovecentesca dei due centri, entrambi utilizzati per l'approntamento dell'opera.
Di ciascuna parola del *Vocabolario* vengono date tutte le coordinate dei vari livelli della lingua, a partire dalla fonologia (su cui si fondano le scelte ortografiche operate), per passare alla morfologia (flessionale e derivazionale), alla sintassi (di ogni parola è indicata la struttura tematico-argomentale, e cioè gli elementi che dipendono dalla parola intestazione di lemma e gli elementi dai quali la stessa parola può o deve essere retta). Spazio notevole è riservato all'etnolinguistica nella misura in cui l'opera lessicografica illustra con dovizia di esempi la cultura dialettale che rappresenta.
Un vocabolario assolutamente nuovo – sul piano teorico e metodologico – nel campo della linguistica romanza.

- Giovanni Ruffino, *Per un vocabolario-atlante del lessico venatorio in Sicilia* (Piccola Biblioteca dell'ALS, 10)

Così come è avvenuto per il modulo ludico e per quello alimentare dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, vengono qui pubblicati alcuni materiali essenziali per la realizzazione del modulo venatorio dell'ALS. In particolare, il questionario (che copre l'intero spazio venatorio), collaudato in numerose inchieste preparatorie, è corredato da alcuni documenti fotografici e da saggi introduttivi. Vengono anche fornite indicazioni sulla presenza del lessico venatorio nelle imprese atlantistiche italiane, e un'ampia guida bibliografica.

- Daria Motta, *La poesia "a un soldo"! Dialetto e identità siciliana tra Otto e Novecento!* (Biblioteca del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 11)

Mentre la più importante produzione letteraria siciliana di fine Ottocento, con le rivoluzionarie soluzioni stilistiche e linguistiche elaborate da Verga e dagli altri autori veristi, è stata oggetto di grande attenzione, rimane tuttora poco conosciuto un settore della produzione di matrice popolare. Esso è costituito da numerose composizioni poetiche semplici dal punto di vista stilistico, ma importanti per la capacità di documentare usi linguistici e abitudini sociali dell'epoca. Si tratta di testi poetici che rappresentano realisticamente la dialettalità urbana in trasformazione tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento; i temi affrontati e il dialetto usato saldano l'ambiente di produzione a quello di fruizione, rendendo le composizioni importanti per il loro valore identitario. Molte di queste opere hanno trovato circolazione grazie ai "libretti a un soldo", pubblicazioni di poche pagine fortemente legate all'ambiente urbano di produzione per i temi trattati e per i luoghi di diffusione: i volumetti erano venduti di solito da bottegai o edicolanti, identificati con precisi riferimenti deittici nell'ultima pagina del testo. Gli autori erano contadini inurbati o piccoli artigiani semianalfabeti, il cui corredo culturale univa spezzoni della vecchia cultura contadina alle nuove esperienze della vita sottoproletaria di città.

La parte introduttiva del volume tratta la storia degli studi sulla poesia popolare, che è stata più volte tracciata, anche in chiave comparatistica ed europea, con punti di vista che mutano a seconda dei diversi orientamenti degli studiosi (Rubieri, Santoli, Cocchiara, Pasolini). Se ne sono riproposti qui solo i principali parametri interpretativi, così da poter costruire un saldo quadro teorico entro cui collocare le poesie oggetto del presente studio. Un utile riferimento critico per l'analisi è stato poi fornito dal campo di studi sulla paraletteratura, nel cui vasto ambito può a tutti gli effetti confluire la produzione in esame (Arnaud – Tortel – Rak 1977, Cecchetti 2011, Ricci 2013).

Il corpus di testi è costituito prevalentemente da materiali provenienti dalla Biblioteca Ursino-Recupero di Catania (con poesie di Ciccio Meli, Giuseppe Messina, Giuseppe Nicolosi-Scandurra, Santo Battiato, Vito Marino, Salvatore Marchese). A questi si sono affiancati anche testi palermitani e di altre aree della Sicilia, per individuare eventuali costanti etnico-culturali e linguistiche nella testualità popolare indagata, senza che questa si possa legare univocamente a un'area urbana e socioterritoriale ben caratterizzata.

- *L'origine della lingua italiana*, di G. Ferla Alderisi, a cura di Salvatore C. Trovato (Biblioteca del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 12)

«È lavoro di uomo colto, ed è peccato che sia ignoto». Così il possessore del ms. – forse F. P. Perez – scrisse sul frontespizio de *L'origine della lingua italiana* di Giuseppe Ferla.

L'opera del Ferla ripercorre la storia della lingua italiana – ovviamente nata in Sicilia secondo un luogo comune ancora non sfatato nei primi decenni dell'Ottocento – mettendo insieme in un'originale sintesi quanto di meglio la trattatistica dal Cinquecento ai primi decenni dell'Ottocento aveva sostenuto sull'argomento e alla luce di una teoria – quella che in seguito Ascoli chiamerà delle “reazioni isoterliche” – nata col Castelvetro e giunta, nella cultura italiana ed europea, fin quasi alle soglie del Novecento.

- Iride Valenti, *Gallicismi e francesismi nel siciliano. Vocabolario storico-etimologico* (Lessici siciliani, 10)

Il volume offre agli studiosi una ricca e assai articolata storia linguistica della Sicilia relativa al periodo della conquista normanna dell'isola. Questa funge da premessa a due ampie raccolte lessicali comprendenti la prima i gallicismi o francesismi antichi lasciati in “eredità” al siciliano dai Normanni tra XI e XIII sec., la seconda i prestiti che dopo il XIII sec. hanno continuato, in varia misura e per diverse vie, a penetrare nella realtà linguistica della Sicilia.

Di ciascuna parola si esibisce un'ampia documentazione storica e geolinguistica, nonché la discussione etimologica.

- Salvatore C. Trovato, *Carta dei dialetti galloitalici* (Varia)

Punto d'arrivo di un ricerca che ha avuto l'abbrivo nel campo del folclore nel 1857 e che si è sviluppata nel campo della linguistica fino ai nostri giorni, col contributo dei più illustri linguisti italiani e stranieri, il volume è anche punto di partenza imprescindibile per ogni ulteriore ricerca su un argomento di osservazione interlinguistica di notevole pregio.

Assieme al profilo storico delle immigrazioni italiane settentrionali della Sicilia vien fatta un'accurata analisi linguistica – a tutti i livelli – dei dialetti galloitalici della Sicilia. Di ciascuno è data anche un'ampia antologia di scritti letterari e di etnotesti, mentre sul piano comparativo poco più di venti carte in forma di atlante corredano l'opera.

- Roberto Sottile, *I giovani e il dialetto in Sicilia, tra canzoni e web* (Piccola Biblioteca per la Scuola, 2)

Mentre il dialetto perde costantemente la sua tradizionale funzione di codice della comunicazione quotidiana, guadagna spazi importanti in ambiti nuovi, proliferando, nella canzone ‘neodialeale’ e nel Web. La canzone e il web (intendendo per quest'ultimo l'insieme di forme di comunicazione mediata dalla tecnologia, SMS, chat, Social Network, video, ma anche le “Pagine” dedicate ai dialetti e alla “dialealeità”) sono ambiti di comunicazione tipicamente giovanili nei quali emerge, dunque, un “nuovo” dialetto. Nuovo nel senso che la sua funzione non è quella primariamente comunicativa, come poteva esserlo cinquant'anni fa, ma, di volta in volta, ludica, espressiva, etnica, ideologica, simbolica; nuovo anche nel senso che molto spesso il “tipo” di dialetto usato è strutturalmente diverso da quello che, per esempio, usavano i nostri nonni nella comunicazione ordinaria; nuovo, infine, anche nel senso che diamesicamente appare per lo più spostato sull'asse della scrittura, con un rovesciamento del rapporto tradizionale tra dialetto e lingua parlata da un lato e italiano e lingua scritta dall'altro.

Nelle volumetto sono descritti diversi esempi siciliani di uso del dialetto nella canzone di oggi e nelle pratiche comunicative mediate dalla tecnologia informatica, con una particolare attenzione anche alle caratteristiche strutturali del codice impiegato. Il lavoro si completa con un ricco Glossario e inoltre I materiali audio e audiovisivi citati sono raccolti e ordinati sul sito www.dialektos.it dal quale possono essere fruiti o scaricati.

- Elvira Assenza, *Parlare per metafore. Usi e funzioni poetiche del siciliano* (Piccola Biblioteca per la Scuola, 3)

Il volumetto intende fornire agli insegnanti uno strumento per guidare gli studenti alla riflessione sulla funzione poetica o estetica del dialetto. Tale funzione presenta l'aspetto più affascinante dell'attività linguistica perché si lega alla creatività e alla fantasia dei parlanti e attinge all'intera gamma delle possibilità espressive della lingua: procedimenti ritmici; figure foniche (rime, allitterazioni, onomatopee ed effetti fonosimbolici); figure retoriche (anafore, epifore, sinestesie, sineddoci e metonimie, metafore); significati connotativi e strategie allusive.

La descrizione di questi impieghi creativi sarà condotta con riferimenti ai registri alti della lingua italiana e alle forme della letteratura ufficiale (componimenti, poesie, canzoni), ma si concentrerà soprattutto sul dominio paremiologico e sugli usi parlati evidenziando la produttività della funzione poetica nel dialetto e nelle varie produzioni della cultura popolare dove, soprattutto nel passato, ha costituito un'importante strategia per l'espressione e la trasmissione di saperi e visioni del mondo. Consigli pratici, principi morali, favole, storie e credenze di volta in volta affidati a proverbi, locuzioni, aforismi, dubbi, indovinelli, che costituiscono il repertorio paremiologico della tradizione. La riflessione sugli usi creativi ed estetici del dialetto procederà attraverso l'analisi stilistica e pragmatica di exempla scelti all'interno del dominio paremiologico della tradizione siciliana. Un'ultima parte fornirà materiali e strumenti per verificare, insieme agli studenti, cosa resta oggi di quell'antico parlare per metafore, della funzione poetica del dialetto e dei suoi impieghi creativi presso i giovani. Gli studenti saranno guidati a: 1) analizzare una selezione di paremie siciliane attraverso schede ed esercizi di semantica, stilistica e linguistica testuale; 2) riflettere sulla loro creatività linguistica attraverso piccoli questionari di raccolta degli usi connotativi e locutivi del dialetto nel linguaggio giovanile. Il volume sarà corredato da un apparato bibliografico di consultazione.

- Giovanna Alfonzetti, *Parlare italiano e dialetto. Varietà e variazione del parlato oggi* (Piccola Biblioteca per la Scuola). Il saggio si propone di illustrare al mondo della scuola (insegnanti e studenti) le dinamiche della comunicazione orale e della commutazione di codice.
- Luca D'Anna, *Italiano, arabo e siciliano a contatto. Profilo sociolinguistico della comunità tunisina di Mazara del Vallo* (Biblioteca del Centro di studi filologici e linguistici siciliani)

5. ATTIVITÀ DI RICERCA

Vocabolario Siciliano

Sotto la direzione di Salvatore C. Trovato proseguirà l'impegno per la lessicografia siciliana (sono in cantiere importanti repertori, quali il "Nuovo Vocabolario Siciliano Conciso", il "Vocabolario dell'Italiano regionale letterario della Sicilia" e il "VS inverso"). Saranno curati in particolare la riorganizzazione dello schedario e il riordinamento dell'Archivio.

Atlante Linguistico della Sicilia

L'impresa atlantistica siciliana, concepita come grande archivio linguistico-etnografico più che come semplice serie di carte linguistiche, ha sinora prodotto 50 volumi nelle tre collane editoriali: micro-atlanti settoriali, serie di carte linguistiche, lessici, riproduzioni di parlato e carte parlanti, rapporti sociolinguistici, saggi di vocabolario-atlante, indagini microareali. Per l'anno

2017, si prevede il completamento dei lavori preliminari alla pubblicazione del modulo marinaro e peschereccio dell'ALS e la prosecuzione del lavoro di trascrizione delle inchieste sul lessico venatorio. Entrambe le attività hanno subito qualche ritardo a causa della indisponibilità dei fondi. Per la sezione "Lessici galloitalici" andranno a compimento i lavori per la pubblicazione del "Lessico di Nicosia e Sperlinga", di Trovato – Menza. Per la Sezione socio variazionale proseguiranno i lavori di digitalizzazione ed etichettatura delle inchieste effettuate con l'apposito questionario.

Archivio delle parlate siciliane

Nel 2017 proseguirà l'attività di ordinamento, trascrizione, digitalizzazione dei materiali registrati su cassette analogiche, DAT e altri supporti digitali. Un resoconto dettagliato sarà fornito nel n. 2 del "Bollettino" dell'APS, in preparazione. Si provvederà anche all'ordinamento dei materiali fotografici e audiovisivi.

Dizionario-atlante dei soprannomi etnici in Sicilia (DASES)

Il programma di ricerca, curato da Marina Castiglione e Michele Burgio, si inquadra nel più ampio progetto dell'"Atlante Linguistico della Sicilia".

Dopo alcuni sopralluoghi mirati, si è valutata l'opportunità di riprendere in mano il lavoro del Blasono popolare siciliano avviato da Giuseppe Pitre alla fine del XIX secolo.

La prospettiva teorica, però, non è quella demologica, che comunque resta inclusa, ma si articola lungo tre linee fondamentali: la geolinguistica, la dialettologia percettiva e la teoria sociologica. Il progetto è oggi alle sue battute conclusive sotto il profilo della ricerca sul campo. Mancano ancora i dati delle province di Messina e Catania, ed è in fase di svolgimento l'archiviazione dei precedenti testi orali. Il progetto è già stato presentato in importanti convegni (Valencia, Barcellona, Aix en Provence, Verona), centri di ricerca (Bellinzona), riscuotendo un grande interesse e dando impulso a progetti analoghi. La descrizione metodologica del progetto è apparsa su RION, Rivista Italiana di Onomastica.

Artesia

Per quanto riguarda il *Corpus Artesia (Archivio testuale del siciliano antico)*, nel 2015 è stato realizzato un nuovo aggiornamento, accessibile in rete dal 18 dicembre 2015 (<<http://artesia.ovl.cnr.it>>); inoltre, il *Corpus*, a partire da questo aggiornamento, è divenuto Pubblicazione annuale on line, con ISSN 2498-9533, diretta dal prof. Mario Pagano. Nella sua versione attuale il *Corpus* contiene 297 testi, per complessive 1.148.568 occorrenze e 69.657 forme, che documentano sufficientemente la varietà dei registri del volgare siciliano e che costituiscono un'affidabile base documentaria per la redazione del *Vocabolario del siciliano medievale (VSM)*. Il *Corpus* è stato anche pubblicato in CD, con una guida alla consultazione, a cura di Mario Pagano e Salvatore Arcidiacono, nella collana "Quaderni di Artesia" di questo Centro.

L'attività di ricerca in funzione dell'aggiornamento del *Corpus* ha consentito anche la scoperta di inediti, ignoti ai repertori; un primo *specimen* in M. Pagano, *Una ricetta inedita in volgare siciliano per la cura degli uomini e dei cavalli*, in «Le forme e la storia», n.s. 8, 2015, pp. 663-672.

In vista della messa in rete e della pubblicazione del *Corpus 2016*, nel corrente anno si è già proceduto allo spoglio dei 997 documenti, scritti (in latino e in siciliano) a Malta, editi da Godfrey Wettinger, *Acta iuratorum et consilii civitatis et insulae Maltae*, Palermo, Centro di Studi filologici e linguistici siciliani, 1993; 86 documenti in volgare siciliano saranno digitalizzati e marcati in funzione, come detto, del loro inserimento nel *Corpus Artesia 2016*.

Nel corrente anno è previsto, compatibilmente con le forze disponibili, l'avvio della lemmatizzazione del corpus, fase preliminare per la realizzazione del Vocabolario del Siciliano Medievale on line (*VSM*), del quale verranno redatte le prime voci di prova.

6. BORSE DI STUDIO

Compatibilmente con la disponibilità delle necessarie risorse finanziarie, potranno essere saldate le borse già assegnate e messe a disposizione nuove borse di studio da destinare a giovani laureati per diversificati impegni di ricerca nei settori lessicografico, geolinguistico, filologico-letterario. Per l'anno 2017 saranno sicuramente erogate 2 borse di studio di € 2.500,00 da destinare a giovani di Lampedusa per attività da svolgere d'intesa con il Comune

7. ATTUAZIONE DELLA L. R. 9/2011 (Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole)

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani continuerà ad impegnare i suoi Soci tutte le volte che, dal mondo della Scuola, giungeranno richieste di consulenza per attività didattiche riguardanti il patrimonio linguistico della Sicilia. Al fine di rendere più efficaci e certi tali interventi, saranno perfezionate le seguenti iniziative:

Sito web per la Scuola

Sarà potenziato il sito "Diálektos" www.dialektos.it, che potrà ospitare ogni informazione riguardante la Scuola e l'attuazione della L. R. 9/2011: consulenze, opinioni, iniziative culturali, esperienze e sperimentazioni didattiche. Potrà essere anche istituita una rubrica telematica "Il CSFLS risponde", nella quale ospitare richieste di chiarimenti sulle più diverse questioni riguardanti la Sicilia linguistica.

Piccola Biblioteca per la Scuola

Dopo l'apprezzata pubblicazione dei due volumi di *Lingue e culture in Sicilia*, è stata creata nel 2015 la nuova collana "Piccola Biblioteca per la Scuola", che ospiterà agli testi su argomenti ai quali la Scuola può guardare con interesse: lingua e letteratura, toponomastica e antroponomastica, lingua e musica, trascrizione del dialetto, autobiografie linguistiche, storie di parole, dialetto e cultura popolare, lingua e pregiudizi linguistici. È stato già pubblicato il volumetto di G. Ruffino e R. Sottile, *Parole migranti*, che ha incontrato il favore degli insegnanti in Sicilia e altrove, anche grazie a una trasmissione che RAI Tre ha dedicato al volume. Nel 2016 saranno pubblicati altri due volumi (→ 4):

- Roberto Sottile, *I giovani e il dialetto in Sicilia, tra canzoni e web*
- Elvira Assenza, *Parlare per metafore. Usi e funzioni poetiche del siciliano*
- Giovanna Alfonzetti, *Varietà e variazione del parlato oggi*

Collaborazioni

Sono in corso, e proseguiranno per l'intero 2017, rapporti di collaborazione programmata e condivisa con istituzioni universitarie (Palermo, Catania, Napoli "Federico II", Università della Basilicata), enti di ricerca (Centro di Dialettologia di Bellinzona, Fondazione Giorgio Cini, Consiglio Nazionale delle Ricerche), comuni siciliani e scuole.

Associazione di Docenti per l'attuazione della L. R. 9/2011

La Legge Regionale 9/2011, che riconferma l'interesse dell'istituzione regionale per la valorizzazione nelle scuole siciliane del patrimonio storico-linguistico, prevede «la

collaborazione delle Università siciliane e dei Centri studi siciliani specializzati nella ricerca filologica e linguistica» (art. 2).

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani ha già risposto positivamente a questo impegno, organizzando corsi di formazione a Palermo e a Catania, pubblicando un'opera di grande rilievo come "Lingue e culture in Sicilia", creando il sito web "Diálektos" www.dialektos.it e istituendo la collana "Piccola Biblioteca per la Scuola".

Il Centro intende consolidare ed estendere questi significativi rapporti con la Scuola, istituendo un'associazione di Docenti che, sulla base delle indicazioni della L. R. 9/2011, vogliano attuare esperienze didattiche originali e al tempo stesso farsi tramite nei confronti della comunità scolastica di questa essenziale esigenza didattico-culturale. Un così costante impegno non sarebbe infatti possibile senza la convinzione profonda che la Scuola, pur aprendosi – come è indispensabile – alla modernità tecnologica, non debba trascurare le ragioni autentiche del patrimonio culturale regionale: la lingua, la storia, le tradizioni popolari, i "piccoli luoghi" assieme e accanto alle reti impalpabili del progresso telematico e alle nuove modalità di gestire i saperi.

Alle iniziative per la Scuola offriranno il loro qualificato apporto la **Fondazione "Ignazio Buttitta"** e l'**Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari**.

4A. BILANCIO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

(approvato dal Consiglio direttivo e dall'Assemblea dei Soci del 20/03/2017)

	Fondo cassa all'01.01.2017	€ 26.759,35
	ENTRATE	
	ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI	
1.	CULTURALI	
	a) Saldo 2016	€ 67.100,00
	b) Contributo 2017	€ 142.000,00
2.	TAVOLA VALDESE	€ 4.392,00
3.	DA PUBBLICAZIONI	€ 18.923,95
	a) Residui attivi (crediti)	€ 4.668,05
	b) Nuove entrate	€ 15.720,50
4.	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 100,00
	TOTALE ENTRATE	€ 252.904,50
	USCITE	
1.	FUNZIONAMENTO	
	a) Residui	€ 304,50
	Spese postali	€ 105,51
	Rappresentanza (necrologio)	€ 184,22
	Spese condominiali	€ 14,77
	b) Gestione 2017	€ 56.100,00
	Magazzino (locazione e spese condominiali)	€ 7.100,00
	Assicurazione e misure di sicurezza	€ 1.200,00
	Traslochi	€ 2.000,00
	Sede di Catania (Enel, pulizie, riassetto locali)	€ 4.000,00
	Consulenza contabile e fiscale	€ 4.000,00
	Spese legali	€ 3.000,00
	Attrezzature e suppellettili	€ 3.000,00
	Riunioni istituzionali e rappresentanza	€ 4.000,00
	Siti web (riprogettazione e gestione)	€ 8.000,00
	Materiali di consumo, cartoleria, riproduzioni	€ 4.800,00
	Spese postali e confezione pacchi	€ 4.000,00
	Promozione catalogo e gestione vendite	€ 8.000,00
	Collaborazioni occasionali	€ 3.000,00
2.	BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO	€ 11.000,00
	Riorganizzazione e schedatura Biblioteca (sedi di Palermo e Catania: fondi Varvaro, Caracausi, Ferro)	€ 6.000,00
	Acquisto pubblicazioni	€ 2.500,00
	Archivio storico	€ 2.500,00

3.	CONVENGI E SEMINARI	€ 41.500,00
	Convegno dell'Atlante Linguistico Mediterraneo	€ 12.000,00
	Convegno AATI (Associazione italianisti americani)	€ 19.000,00
	Congresso internazionale di Dialettologia (Sappada)	€ 4.000,00
	Congresso Pirandelliano	€ 3.000,00
	Altri seminari, conferenze, presentazioni di novità editoriali	€ 3.500,00
4.	ATTIVITÀ EDITORIALE	€ 65.000,00
	a) Impaginazione e stampa	€ 60.000,00
	b) Collaborazione redazionale	€ 5.000,00
5.	ATTIVITÀ DI RICERCA	€ 23.000,00
	<i>Atlante Linguistico della Sicilia</i> ; Archivio delle parlate siciliane; DASES e altre ricerche geolinguistiche	€ 8.000,00
	<i>Vocabolario siciliano</i>	€ 5.000,00
	Corpus Artesia	€ 5.000,00
	Progetto galloitalici	€ 5.000,00
6.	BORSE DI STUDIO	€ 42.500,00
	a) Residui	€ 22.500,00
	b) Borse per ricerca	€ 15.000,00
	c) Borsa Lampedusa	€ 5.000,00
7.	ATTUAZIONE L.R. 9/2011	€ 13.500,00
	Associazione docenti: sperimentazione e consulenze	€ 3.000,00
	Portale "Dialektos"	€ 3.000,00
	Interventi nel territorio	€ 3.000,00
	Pubblicazioni ("Piccola Biblioteca per la Scuola")	€ 4.500,00

TOTALE USCITE € 252.904,50

4B. QUANTIFICAZIONE E FINALIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE 2017 DI € 142.000,00

Considerati i diversi comparti di attività e le previsioni di spesa per ciascuno di essi, quali risultano dall'allegato bilancio di previsione e dalla relazione illustrativa, si può prevedere una finalizzazione del contributo regionale che copra parte delle spese previste in bilancio per:

- a) Funzionamento
- b) Biblioteca e archivio storico
- c) Convegni e seminari
- d) Attività editoriale
- e) Attività di ricerca
- f) Borse di studio
- g) Attuazione L. R. 9/2011

Per il complesso di tali impegni riguardanti sia il funzionamento che le attività istituzionali, è previsto un totale di spese per l'esercizio 2017 (esclusi, quindi, i residui passivi per il 2016) di € 252.904,50. Ne consegue che il richiesto contributo regionale per il 2017, pari a € 142.000,00, potrebbe coprire una parte rilevante degli impegni di spesa previsti.



CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI
c/o il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo
Viale delle Scienze, edificio 12 - 90128 Palermo
Tel. 091.23899213-258 Fax 091.23860661
email giovanni.ruffino@unipa.it csfls@unipa.it csfls@tiscali.it
Sito: www.csfls.it

**DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI INCOMPATIBILITÀ O CONFLITTO
DI INTERESSE**

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ex art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 39/2013 o conflitto di interesse secondo la Legge del 20 Luglio 2004 n. 215

Il sottoscritto Prof. Giovanni Ruffino, nato a Palermo il 4 maggio 1941, residente a Terrasini, in via P. Cataldo 14, con C.F. RFFGNN41E04G273O, nella Sua qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, sito presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale della Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820, consapevole della responsabilità, sul piano penale, civile e amministrativo prevista dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e succ. modif. in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 39 dell'08/04/2013 (recante "*Norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*"),

DICHIARA

che non sussiste nei riguardi del sottoscritto - in riferimento alla richiesta di contributo di cui all'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'articolo 128 della Legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni alleg. A., pubblicato sulla GUR siciliana, n. 29 del 14/07/2017 - alcuna delle cause di incompatibilità, così come previste dagli artt. 9 (rubricato "*Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali*"), 11 (rubricato "*Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nella amministrazioni statali, regionali e locali*") e 12 (rubricato "*Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali*") del D. Lgs. n. 39 dell'08/04/2013.

Il sottoscritto Prof. Giovanni Ruffino dichiara altresì che, nei riguardi del sottoscritto, sempre in riferimento alla suddetta richiesta di contributo, non sussiste alcun conflitto d'interesse, ai sensi della legge del 20 luglio 2004 n. 215 (recante *norme in materia di risoluzione di conflitti d'interesse*, riconosciuta come Legge Frattini).

Palermo, 31 luglio 2017

Prof. Giovanni Ruffino
PRESIDENTE DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI



CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI
c/o il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo
Viale delle Scienze, edificio 12 - 90128 Palermo
Tel. 091.23899213-258 Fax 091.23860661
email giovanni.ruffino@unipa.it csfls@unipa.it csfls@tiscali.it
Sito: www.csfls.it

**DICHIARAZIONE CIRCA RAPPORTI CONVENZIONALI CON LA REGIONE
SICILIANA**

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ex art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 39/2013 o conflitto di interesse secondo la Legge del 20 Luglio 2004 n. 215

Il sottoscritto Prof. Giovanni Ruffino, nato a Palermo il 4 maggio 1941, residente a Terrasini, in via P. Cataldo 14, con C.F. RFFGNN41E04G273O, nella Sua qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, sito presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale della Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820, consapevole della responsabilità, sul piano penale, civile e amministrativo prevista dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e succ. modif. in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 39 dell'08/04/2013 (recante “*Norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”),

DICHIARA

- in riferimento alla richiesta di contributo di cui all'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'articolo 128 della Legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni alleg. A., pubblicato sulla GUR siciliana, n. 29 del 14/07/2017 – di non avere in corso un rapporto convenzionale con la Regione Siciliana, con Enti regionali o con strutture sanitarie pubbliche, o che, comunque, l'istanza non si riferisce ad attività da tali rapporti finanziate.

Palermo, 31 luglio 2017

Prof. Giovanni Ruffino
PRESIDENTE DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI



CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI
c/o il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo
Viale delle Scienze, edificio 12 - 90128 Palermo
Tel. 091.23899213-258 Fax 091.23860661
email giovanni.ruffino@unipa.it csfls@unipa.it csfls@tiscali.it
Sito: www.csfls.it

**DICHIARAZIONE CIRCA LA EROGAZIONE DI ALTRI CONTRIBUTI
REGIONALI**

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ex art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 39/2013 o conflitto di interesse secondo la Legge del 20 Luglio 2004 n. 215

Il sottoscritto Prof. Giovanni Ruffino, nato a Palermo il 4 maggio 1941, residente a Terrasini, in via P. Cataldo 14, con C.F. RFFGNN41E04G273O, nella Sua qualità di Presidente e responsabile legale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, sito presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Palermo, viale della Scienze, edificio 12, 90128 Palermo, C.F. 00362830820, consapevole della responsabilità, sul piano penale, civile e amministrativo prevista dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e succ. modif. in caso di dichiarazioni false e mendaci, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 39 dell'08/04/2013 (recante "*Norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*"),

DICHIARA

- in riferimento alla richiesta di contributo di cui all'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione Siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'articolo 128 della Legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni alleg. A., pubblicato sulla GUR siciliana, n. 29 del 14/07/2017 – di non essere beneficiario per la stessa annualità 2017 di altri contributi regionali, con esclusione dei contributi per specifici progetti finanziati sulla programmazione nazionale e comunitaria.

Palermo, 31 luglio 2017

Prof. Giovanni Ruffino
PRESIDENTE DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI